

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai docume**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai docum**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità dell**UFFICIO:** Affari Generali supporto Segreteria Cor**RESPONSABILE:** Sig. Bazzarelli Giacomo**PROCESSO NUMERO:** 1 Albo e inviti: Inviti cons**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso**OUTPUT:** Albo e inviti: Inviti consigli comunali ese**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****FASE:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)**AZIONI:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)**ESECUTORE:** Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione**UFFICIO:** Affari Generali supporto Segreteria Cor**RESPONSABILE:** Sig. Bazzarelli Giacomo**PROCESSO NUMERO:** 2 Assistenza organi istitu**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 3 Assistenza organi istitu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 4 Assistenza organi istitu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 5 Assistenza organi istitu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Trascriz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza organi istitu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali : Convali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza organi istitu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Surrog

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza organi istitu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Verbali c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 9 Assistenza organi istitu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Nomina

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 10 Assistenza organi isti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Decade

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 11 Concessione sala Co

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessione sala Consiliare approvata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalita' istituzione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 12 Assistenza organi istituzionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Fornitura

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 13 Assistenza organi istituzionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Determinazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 14 Assistenza organi istituzionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 15 Anagrafe degli eletti: |

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe degli eletti: Pubblicazione e a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 16 Archiviazione delibera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Archiviazione deliberazioni/determinazi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 17 Servizi postali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizi postali gestiti conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 18 Portineria e custodia:

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Portineria e custodia: apertura e chius

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 19 Portineria e custodia:

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Portineria e custodia: conservazione cf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 20 Autenticazione scrittura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autenticazione scritte private eseguit

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 21 Rogito atti segretario

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rogito atti segretario comunale control

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 22 Trascrizione decreti e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Trascrizione decreti esproprio e altri es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 23 Liquidazione diritti di :

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione det

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 24 Registrazione contrat

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Registrazione contratto eseguita confol

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 25 Adempimenti consegn

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Registrazione contratto anni successivi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 26 Rilascio copia dei cor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rilascio copia del contratto e riscossior

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 27 Pagamento delle spe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pagamento delle spese di registrazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione
UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor
RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo
PROCESSO NUMERO: 28 Vidimazione repertori
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Vidimazione repertorio eseguita confor
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione
UFFICIO: Affari Generali supporto Segreteria Cor
RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo
PROCESSO NUMERO: 30 Controllo strategico a
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Controllo strategico ai sensi dell'art. 14

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Anticorruzione Trasparenza - Antiricicla

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Sistema di gestione de

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sistema di gestione del rischio di corru:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anticorruzione Trasparenza - Antiricicla

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 2 Monitoraggio funzionar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Monitoraggio funzionamento PTPCT e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione
alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla f

UFFICIO: Anticorruzione Trasparenza - Antiricicla

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Attivazione del sistema

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attivazione del sistema di tutela del dip

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione
alto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla f

UFFICIO: Anticorruzione Trasparenza - Antiricicla

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 4 Giornate della Traspar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Giornate della Trasparenza gestite con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anticorruzione Trasparenza - Antiricicla**RESPONSABILE:** Avv. Grutteria Antonio**PROCESSO NUMERO:** 5 Trasparenza e promoz**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso**OUTPUT:** Trasparenza e promozione trasparenza**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anticorruzione Trasparenza - Antiricicla

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 6 Postazioni internet con

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Postazioni internet con accesso gratuit

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anticorruzione Trasparenza - Antiricicla

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 9 Attivita' relativa alla ge:

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attivita' relativa alla gestione delle segr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 1 Anagrafe: Iscrizioni reg

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il primo, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazioni amministrative - bilancio - programmazione - controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 2 Anagrafe: Cancellazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il primo, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 3 Anagrafe: Variazione d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Variazione di indirizzo esegu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento, da digitalizzare per la frui

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Adeguamen

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai ris

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Rilascio cart

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Rilascio carta di identità ese

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 6 Anagrafe: Certificati an

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici rilasciati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 7 Anagrafe: Certificati an

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Certificati anagrafici storici ri

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la frui

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 8 Anagrafe: Comunicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 9 Anagrafe: Comunicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Comunicazioni Prefettura efficienza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 10 Anagrafe: Tenuta reg

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro unioni civili e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il primo.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 11 Anagrafe: Accettazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nei processi primari, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (sicurezza)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 12 Anagrafe: Iscrizione A

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe It

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 13 Anagrafe: Variazioni e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 14 Anagrafe: Cancellazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Cancellazione anagrafiche A

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 15 Toponomastica: Denominazione nuove

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Toponomastica: Denominazione nuove

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel processo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 16 Toponomastica: Attribuzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Toponomastica: Attribuzione numero civico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel processo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 17 Anagrafe: Attestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di regolarità di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato p finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 18 Anagrafe: Attestazion

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Attestazione di soggiorno pe

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la frui La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato p finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 19 Anagrafe: Ripristino in

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Ripristino immigrazione eseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato p finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 20 Anagrafe: Verifica dic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinn

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato p finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 21 Anagrafe: Autentica d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di firma eseguita c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la frui La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 22 Anagrafe: Autentica d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Autentica di copia eseguita c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la fru

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Anagrafe

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 23 Accertamento requisiti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abituale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI:

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni (es. prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell'attività

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 1 Stato civile: Atto di nascita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Atto di nascita gestito con procedura

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione primaria, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 2 Stato Civile: Trascrizioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 3 Stato civile: Trascrizior

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 4 Stato civile: Trascrizior

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atti di nascita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 5 Stato civile: Trascrizior

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di nascita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 6 Stato civile: Pubblicazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Pubblicazioni di matrimoni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (e

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 7 Stato civile: Celebrazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 8 Stato civile: Trascrizior

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di matrim

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 9 Stato Civile: Trascrizioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nei compiti primari, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 10 Stato civile: Annotazioni pronunciate in Italia, provenienti da altri comuni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenze di stato civile conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione primaria, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 11 Separazione consensuale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Separazione consensuale, divorzio consensuale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel nucleo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 12 Stato civile: Redazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Redazione atto di morte es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il primo, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 13 Stato civile: Trascrizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la frui

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 14 Stato civile: Trascrizio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Trascrizione atto di morte p

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il primo, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 15 Stato civile: Autorizza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Autorizzazione alla cremazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nei servizi primari, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 16 Autorizzazione alla di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ce

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento, da digitalizzare per la frui

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 17 Stato Civile: Rilascio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato Civile: Passaporto mortuario rilascio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nei processi primari, procedimento, da digitalizzare per la fruibilità. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 18 Stato civile: Cambio r

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Cambio nome/cognome ge

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il primo, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 19 Stato civile: Annotazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Annotazione sentenza di re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 20 Stato civile: Affiliazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Affiliazioni gestite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nei processi primari, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 21 Stato civile: Adozione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Adozione gestita conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 22 Stato civile: Riconosc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Riconoscimenti gestiti conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 23 Stato civile: Disconos

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Disconoscimenti gestiti cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 24 Stato civile: Tutela/Cu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Tutela/Curatela gestite con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 25 Stato civile: Trasmis

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Trasmissioni alla Procura c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 26 Stato civile: Comunicaz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 27 Stato civile: Acquisto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Acquisto della cittadinanza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato p finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 28 Stato civile: Acquisizio purche' sia stato riconosciuto giudizialmente il diri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadinanza riconosciuto giudizialmente il diritto al mantenime

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz accertamenti, sgravi e rimborsi - Principio di separazione attuato p finalità istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 29 Stato civile: Acquisizio giudizialmente il diritto al mantenimento o agli alin

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stato civile: Acquisizione della cittadina mantenimento o agli alimenti, di maggiorenne stra

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 30 Attivita' funebre - Autc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attivita' funebre - Autorizzazione rilasci

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Stato Civile

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 31 Registro convivenze c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Anagrafe: Tenuta registro convivenze c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario.

~~La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse~~

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI:

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione (pre comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell'attività

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 1 Elettorale: rilascio tessera elettorale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: Tessera elettorale rilasciata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il processo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 2 Leva: Variazioni liste d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Leva: Variazioni liste di leva eseguite c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 3 Elettorale: iscrizione ne

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo degli scr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento, da digitalizzare per la frui
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 4 Leva: Certificati di leva

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Leva: Certificati di leva rilasciati confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 5 Elettorale: revisione semestrale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: revisione semestrale liste elettorali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 6 Elettorale: revisione dir

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: revisione dinamica liste elett

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: aggiorname

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: Albo scrutatori aggiornato cc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento, da digitalizzare per la frui

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 8 Elettorale: iscrizione ne

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento, da digitalizzare per la frui

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 9 Elettorale: aggiorname

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presid

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 10 Elettorale: iscrizione r

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel nucleo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 11 Elettorale: aggiornam

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: Albo Giudici Popolari aggiornam

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel nucleo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 12 Elettorale: supporto c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: supporto commissioni eletto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 13 Elettorale: autorizzazi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: autorizzazione al voto fuori s

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 14 Elettorale: voto assist

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: voto assistito gestito conforr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Elettorale e Leva

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 15 Elettorale: voto domic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Elettorale: voto domiciliare gestito confi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento, da digitalizzare per la frui

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 1 Raccolta, ritiro, catalog

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Raccolta, ritiro, catalogazione e distribu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 2 Comunicazioni di pubb

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Comunicazioni di pubblica utilità eseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 3 Newsletter

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Newsletter gestita conformemente ai re

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 4 Carte dei Servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Carte dei Servizi prodotte conformeme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 5 Rilevazione di Custom

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rilevazione di Customer Satisfaction e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: 0) Accesso e Trasparenza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 6 Rilevazione soddisfazi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rilevazione soddisfazione interna dagli

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 7 Progetti di comunicazi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progetti di comunicazione e di comunic

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 8 Progetto di semplificaz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progetto di semplificazione del linguaggio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 9 Consultazione Gazzett

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Consultazione Gazzetta Ufficiale, Bolle

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 10 Corsi sulla navigazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Corsi sulla navigazione in internet e su

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliati d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 11 Pubblicazione di notiz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblicazione di notizie su attività' e se

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 12 Raccolta e distribuzio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Raccolta e distribuzione di modulistica

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: 0) Accesso e Trasparenza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 13 Rilascio codice di reg

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Codice di registrazione per accedere a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 14 Centralino: Gestione d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Centralino: Gestione del flusso delle te

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 15 Rassegna stampa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rassegna stampa eseguita conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 16 Conferenze stampa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Conferenze stampa eseguite conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Centralino

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 17 Stampa e social netw

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Comunicati stampa eseguiti conformen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 AGID: Attuazione prog

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progetti di e-government attuati confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 2 AGID: Implementazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Programmi di Amministrazione digitale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 3 AGID: Attivazione e co

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attivazione e consegna firme digitali es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 4 AGID: Implementazion

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Strategie e azioni dell'Agenda digitale c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 5 AGID: Dematerializzaz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Dematerializzazione dei documenti ese

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 6 AGID: Sviluppo progetti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progetti wifi e open data sviluppati con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 7 DIGIT: Progetto Open

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progetto Open Government e Smart cit

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 8 Liquidazione fatture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo di supporto, da digitali

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 9 Progetti di innovazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progetti di innovazione dell'informazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 10 Gestione sito web: Ac

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamento pagine eseguito confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 11 Assistenza utenti: Ge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione banche dati on-line esterne e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 12 Assistenza utenti: INA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza INA SAIA eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 13 Assistenza utenti: Inte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi di consulenza/addestramento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 14 Assistenza utenti: Inte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi manutenzione hardware/softw

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 15 Assistenza utenti: Inte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi supporto per la gestione dati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 16 Assistenza utenti: Inv

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Invio dati movimenti anagrafici alla GE

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 17 Assistenza utenti: Inv

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Invio denunce all'agenzia dell'entrate v

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 18 Gestione S.I. e rete: /

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Acquisizione fornitura connettività gest

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 19 Gestione S.I. e rete: /

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamento antivirus eseguito conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 20 Gestione S.I. e rete: /

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamento backup eseguito confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 21 Gestione S.I. e rete: /

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione rete informatica eseguita con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 22 Gestione S.I. e rete: E

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Backup dei dati eseguito conformemen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 23 Gestione S.I. e rete: C

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Configurazione apparati di rete eseguit

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 24 Gestione S.I. e rete: C

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Configurazione connettivita' eseguita c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 25 Gestione S.I. e rete: C

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Configurazione utenti di rete eseguita c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 26 Gestione S.I. e rete: C

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Creazione caselle di posta elettronica e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 27 Gestione S.I. e rete: C

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Custodia e gestione delle password es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 28 Gestione S.I. e rete: I

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Installazione stampanti di rete eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 29 Gestione S.I. e rete: M

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Manuale sicurezza informatica attuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 30 Gestione tecnologica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Formazione GIS eseguita conformeme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 31 Gestione tecnologica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi per la normalizzazione delle l

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 32 Sicurezza dei processi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sicurezza dei processi - servizi informa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 33 Sviluppo software: Ac

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Acquisizione servizio di manutenzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 34 Sviluppo software: Ins

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Installazione/configurazione nuovo soft

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 35 Sviluppo software: Sti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Studi e analisi informatizzazione serviz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 36 Gestione S.I. e rete: /

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamenti automatici sw di base e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 37 Gestione S.I. e rete: C

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione server di rete eseguita confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 38 Gestione sito web: Ac

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamento pagine eseguito confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 39 Gestione sito web: Cr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Creazione pagine sito web eseguita co

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 40 Gestione sito web: Sc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Software per la gestione dei contenuti c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 41 Gestione sito web: ge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione sito web in hosting monitorato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Transizione digitale servizi informativi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 42 Monitoraggio contatti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Monitoraggio contatti sito web eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 1 Bilancio di previsione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Bilancio di previsione approvato confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procediment
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta am
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 2 Documento Unico di P

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Documento Unico di Programmazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procediment
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rendiconto approvato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 4 Certificazioni del bilancio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 5 Piano esecutivo di gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano esecutivo di gestione - PEG approvato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimento

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 6 Mandati di pagamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Mandati di pagamento gestiti conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto, procedim

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n. 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al bilancio di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Variazioni al bilancio di previsione e P.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 8 Gestione cauzioni e fidejussioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione cauzioni e fidejussioni effettuate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 9 Inserimento e controllo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Inserimento e controllo dati IVA effettuate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 10 Inventario beni mobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Inventario beni mobili e immobili effettuati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 11 Parere di regolarità c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Parere di regolarità contabile rilasciato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 12 Parere sugli atti con fin

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Parere sugli atti con finanziamenti in cc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 13 Recupero e registrazi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Recupero e registrazione giornaliera de

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto, procedim

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 14 Rendicontazione diritti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rendicontazione diritti di segreteria e s

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto, procedim
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 15 Monitoraggio patto di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Monitoraggio patto di stabilità effettuato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 16 Controllo equilibri finanziari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo equilibri finanziari effettuato con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 17 Controllo di gestione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo di gestione ai sensi degli artt.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 18 Controllo sulle societa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo sulle societa' partecipate ese

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 19 Pagamento premi e g

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pagamento premi e gestione polizze a:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto, da digitali

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 20 Tenuta ed aggiornam

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Archivio relativo alle societa' nonche' di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 21 Invio dell'elenco delle

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Invio dell'elenco delle societa' partecip

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 22 Predisposizione di ce

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Certificazioni, rendiconti e statistiche rig
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 23 Tenuta dell'archivio d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Tenuta dell'archivio degli Statuti (Enti c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 24 Acquisto partecipazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Acquisto partecipazioni azionarie esegi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario, procediment

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 25 Procedure di dismissioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Procedure di dismissione di partecipazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimentale

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 26 Gestione titoli

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione titoli eseguita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 27 Contrazione dei mutu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contrazione dei mutui non previsti esp

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unit organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 28 Spese che impegnan

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Spese che impegnano i bilanci per gli e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 29 Parere sul document

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Parere sul documento delle linee progr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 30 Variazioni al bilancio :

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'artico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 31 Misure tariffe, canoni,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri p

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Programmazione e Bilancio

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 32 Convenzioni, transazi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzioni, transizioni ed ogni dispos

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI:

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di riferimento

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di riferimento

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni con i processi di gestione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione (ad esempio comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell'attività

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico personale

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 1 Rilascio certificato di stipendio/certificato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rilascio certificato di stipendio/certificato di stipendio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa e deve essere digitalizzato per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente il processo è:

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del personale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI SUOI ELEMENTI:

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 2 Liquidazione indennità

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Liquidazione indennità mensili amministrative

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del personale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 3 Certificazione in materia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Certificazione in materia di spesa di personale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del personale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 4 Liquidazione periodiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Liquidazione periodiche trattamenti accantonati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 5 Liquidazione trattamenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Liquidazione trattamento fine mandato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 6 Pensioni: Liquidazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pensioni: Liquidazioni INPS - riscatti - r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 7 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 8 Stipendi e Paghe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stipendi e Paghe gestiti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento economico

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 9 Rimborsamento oneri per datore di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rimborsamento oneri per datore di lavoro gestiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 1 Assunzione di persona

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione deli

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione de

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione progressic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attribuzione progressioni economiche c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione de

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 3 Programma triennale e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Programma triennale ed annuale del fa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 4 Selezioni da centro per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Selezioni da centro per l'impiego eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 5 Assunzione personale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assunzione personale appartenente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 6 Stabilizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stabilizzazioni eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 7 Mobilità dall'esterno e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Mobilità dall'esterno ex art. 30 del D.Lgs.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 8 Mobilità ex art. 34 bis,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Mobilità ex art. 34 bis, D.Lgs. 165/2001

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 9 Mobilita' interna interse

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Mobilita' interna intersettoriale da P.E.C

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 10 Statistiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Statistiche eseguite conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 11 Cambi di profilo professionale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Cambi di profilo professionale eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 12 Trasformazione del rapporto di lavoro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Trasformazione del rapporto di lavoro e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 13 Denunce infortuni sul

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 14 Medico competente -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomina medico competente eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generali)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 15 Gestione coperture INAIL

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione coperture INAIL eseguita con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 16 Procedimento disciplinare

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Procedimento disciplinare gestito con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 17 Versamenti contributivi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Versamenti contributivi datori di lavoro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 18 Comandi e trasferimenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Comandi e trasferimenti eseguiti conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 19 Autorizzazioni a prestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazioni a prestazioni professionali conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e necessita di essere digitalizzato per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 20 Nomina componenti del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomina componenti del CUG eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e necessita di essere digitalizzato per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 21 Nomina componenti c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomina componenti del Nucleo di valut

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 22 Rilevazione eccedenze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rilevazione eccedenze personale eseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 23 Assunzioni interinali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assunzioni interinali eseguite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 24 Attribuzione incarichi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attribuzione incarichi dirigenziali eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 25 Certificazioni stipendi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Certificazioni stipendio per cessione qu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 26 Certificazioni e attestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Certificazioni e attestazioni posizioni assenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione delle risorse umane.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente il raggiungimento dell'obiettivo è:

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del personale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI COMPONENTI:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 27 CUD

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: CUD gestito conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 28 Indirizzi per la copertura

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi per la copertura dei posti della

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 29 Indirizzi, criteri ed indi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il confe

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 30 Nomine e affidamenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi per

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alt

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 31 Accordi siglati in fase

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio me

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 32 Modello 770

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Modello 770 gestito conformemente ai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Risorse Umane Trattamento giuridico

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 33 Pensioni: Pratiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pensioni: Pratiche gestite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta am
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano triennale opere pubbliche approv

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla colossale patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 2 Variazioni al Programma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Variazioni al Programma triennale e all'attuazione del Piano
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 3 Affidamento appalto di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 4 Affidamento appalto di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori di importo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 6 Approvazione Program

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Approvazione Programma lavori pubblici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al Programn

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Variazione al Programma lavori pubblici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 8 Progettazione interna (

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progettazione interna (preliminare, defi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 9 Perizie di lavori in economia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Perizie di lavori in economia effettuate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 10 Progettazione esterna

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progettazione esterna (preliminare, del

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 11 Affidamento direzione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento direzione lavori in appalto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 12 Direzione lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Direzione dei lavori effettuata conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 13 Alta sorveglianza lavc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Alta sorveglianza lavori eseguiti in proje

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 14 Liquidazioni acconti o

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Liquidazioni acconti o rata di saldo e or

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 15 Varianti in corso d'ope

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Variante in corso d'opera dei lavori in a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 16 Collaudo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Collaudo effettuato conformemente ai r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 17 Partecipazione a com

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Partecipazione a commissioni di collau

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 18 Affidamento incarico coordinatore

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento incarico esterno di coordinatore

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 19 Coordinatore della sicurezza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Coordinatore della sicurezza in fase di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla colossale patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 20 Subappalto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Subappalto realizzato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conseguono

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 21 Redazione cronoprogramma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Redazione cronoprogramma conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Lavori pubblici

RESPONSABILE: Ing. Conte Laura

PROCESSO NUMERO: 22 Autorizzazione/conce

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione/concessione installazio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 1 Autorizzazione alla ma
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Autorizzazione alla manomissione dei s
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 2 Autorizzazione al trans
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Autorizzazione al transito in centro stor
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 3 Piano delle manutenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano delle manutenzioni approvato con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 4 Sopralluogo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sopralluogo eseguito conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
supporto.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - M

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Intervento sul bene - Manutenzione orc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 6 Pronta reperibilita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pronta reperibilita' eseguita conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne supporto.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 7 Assistenza e manutenz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza e manutenzione in occasior

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 8 Assistenza e manutenz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza e manutenzione per seggi e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 9 Manutenzione impianti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Manutenzione impianti di riscaldamento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 10 Gestione magazzino

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione magazzino effettuata conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo di supp
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla copertina patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 11 Gestione squadre operative

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione squadre operative effettuata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 12 Gestione scorte pezzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione scorte pezzi di ricambio ed at

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 13 Servizi di pulizia uffici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizi di pulizia uffici eseguiti conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario, procediment
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Manutenzioni

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 14 Fornitura vestiario e c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personal

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procediment

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Piano c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamento Piano comunale per la

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Q) Progettazione (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 2 Esercitazione e formaz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Esercitazione e formazione del person

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 3 Coordinamento interve

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Coordinamento interventi di soccorso n

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 4 Censimento dei danni (

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Censimento dei danni e individuazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi di somma urgenza effettuati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: R) Interventi di somma urgenza

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 6 Partecipazione a coord

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Partecipazione a coordinamenti interco

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 7 Convenzioni con assoc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzioni con associazioni di volont

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Protezione Civile

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 8 Aggiornamento dell'Ele

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamento dell'Elenco delle Assoc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 1 Certificato destinazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Certificato destinazione urbanistica rila

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla colossale patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 2 Piano regolatore generale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano regolatore generale - Piano di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 3 Variante semplificata a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Variante semplificata al Piano regolatore

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 4 Piani urbanistici attuati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 5 Piano insediamenti pro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano insediamenti produttivi - PIP app

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 6 Piano edilizia economica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano edilizia economica popolare - PE

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 7 Piano particolareggiato

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano particolareggiato P.P. di iniziativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla colossale patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 8 Piano di lottizzazione -

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano di lottizzazione - P.L. approvato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla colossale patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 9 Piano di lottizzazione c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano di lottizzazione d'ufficio - P.L.U. e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: L) Pianificazione urbanistica

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Urbanistica

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 10 Assegnazione di aree

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assegnazione di aree per l'edilizia resid

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Permesso di costruire - Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla copertina patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 2 Permesso di costruire in

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Permesso di costruire in sanatoria - Au

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo esercizio e m

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione de

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 4 Aggiornamento annual

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamento annuale costo di costru

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 5 Sanzioni per interventi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sanzioni per interventi eseguiti in asse

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primaric

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 6 Restituzione del contri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Restituzione del contributo di costruzio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 7 Manutenzione straordin
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Manutenzione straordinaria (leggera) -
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari <u>La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che conse</u>
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 8 Manutenzione straordin
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Manutenzione straordinaria (pesante) -
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari <u>La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che conse</u>

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 9 Restauro e risanament

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 10 Restauro e risanamer
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Restauro e risanamento conservativo (
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 11 Ristrutturazione ediliz
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Ristrutturazione edilizia cosiddetta "ser
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 12 Ristrutturazione edilizia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pe

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 13 Nuova costruzione di
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Nuova costruzione di un manufatto edil
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 14 Nuova costruzione In
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Nuova costruzione In esecuzione di str
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 15 Ampliamento fuori sa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Ampliamento fuori sagoma - Autorizzaz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 16 Interventi di urbanizza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi di urbanizzazione primaria e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 17 Realizzazione di infra

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di infrastrutture e impiant

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 18 Torri e tralicci - Autori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Torri e tralicci - Autorizzazione (PdC) /

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 19 Manufatti leggeri utiliz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Manufatti leggeri utilizzati come abitazi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 20 Realizzazione di perti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze - Autorizza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 21 Depositi e impianti all

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Depositi e impianti all'aperto - Autorizz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 22 Nuova costruzione (cl

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nuova costruzione (clausola residuale)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 23 Ristrutturazione urban

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Ristrutturazione urbanistica - Autorizza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 24 Eliminazione delle ba

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Eliminazione delle barriere architettoniche

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 25 Opere contingenti e te
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Opere contingenti e temporanee - Com
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 26 CILA (Clausola residu
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: CILA (Clausola residuale) gestita confc
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 27 Attività di ricerca nel :

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attività di ricerca nel sottosuolo in aree

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 28 Movimenti di terra noi
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Movimenti di terra non inerenti l'attivita'
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 29 Serre mobili stagional
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Serre mobili stagionali (con strutture in
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 30 Realizzazione di perti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di pertinenze minori - CI

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 31 Varianti in corso d'ope
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 32 Varianti in corso d'ope
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Varianti in corso d'opera che non prese
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 33 Varianti in corso d'ope

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Varianti in corso d'opera a permessi di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 34 Varianti a permessi di
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Varianti a permessi di costruire compo
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 35 Mutamento di destina
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Mutamento di destinazione d'uso aven
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 36 SCIA in sanatoria - S

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: SCIA in sanatoria - SCIA gestita confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 37 Interventi edilizi ricon

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella
requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 38 Attività di utilizzo terre

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attività di utilizzo terre e rocce da scav

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla colossale patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 39 Interventi edilizi che a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato de

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 40 Interventi che rientrano in edifici - Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione paesaggistica

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 41 Interventi edilizi in zor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 42 Interventi edilizi in zor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attivita" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 43 Interventi aventi ad og

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO ETC

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 44 Interventi su immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 45 interventi su immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 46 Costruzione in area d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Costruzione in area di rispetto del dem.

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 47 Costruzioni o opere ir

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Costruzioni o opere in prossimita' della

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 48 Interventi da realizzar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 49 Interventi nelle zone a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 50 Nuovi impianti ed infrastr
zonizzazione comunale), b) (autorizzazione in cas

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nuovi impianti ed infrastrutture adibiti a
b) (autorizzazione in caso di emissioni superiori a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 51 Realizzazione di oper

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerat

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 52 Cantieri in cui operano (PdC)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 53 Interventi edilizi riconducibili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 54 Attivita' di utilizzo terre

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attivita' di utilizzo terre e rocce da scav

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 55 interventi edilizi che a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: interventi edilizi che alterano lo stato de
requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 56 Interventi che rientrar edifici. CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si rif

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 57 Interventi edilizi in zona

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 58 interventi edilizi in zor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 59 Interventi aventi ad og

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 60 Interventi su immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vincolo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO ETC

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 61 Interventi su immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi su immobili in area sottoposta

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 62 Costruzioni in area di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Costruzioni in area di rispetto del dema

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 63 Costruzioni o opere ir

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Costruzioni o opere in prossimita' della

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 64 Interventi da realizzar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 65 Interventi nelle zone e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 66 Impianti o attivita' pro
zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Impianti o attivita' produttive soggette a
(la mappatura si riferisce alla CILA) gestita confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 67 Realizzazione di opere

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di opere in conglomerato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 68 Cantieri in cui operan

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Cantieri in cui operano piu' imprese es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 69 Interventi edilizi ricon
libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi riconducibili alla tabella
conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 70 Attivita' di utilizzo terra
libera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attivita' di utilizzo terre e rocce da scav

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 71 Interventi edilizi che a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi che alterano lo stato de

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO ETC

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 72 Interventi che rientrar
edifici - Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia lib

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi che rientrano fra gli interventi
Autorizzazione, oltre ad attivita' edilizia libera gest

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 73 Interventi edilizi in zor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 74 Interventi edilizi in zor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi edilizi in zone classificate cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 75 Interventi aventi ad og

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 76 Interventi su immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi su immobili sottoposti a vinco

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 77 interventi su immobili

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: interventi su immobili in area sottoposta

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 78 Costruzione in area d
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Costruzione in area di rispetto del dem.
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 79 Costruzioni o opere ir
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Costruzioni o opere in prossimita' della
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primarie La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 80 Interventi da realizzar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi da realizzare in aree naturali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 81 Interventi nelle zone a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi nelle zone appartenenti alla r

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 82 Impianti o attivita' pro
zonizzazione comunale) (la mappatura si riferisce

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Impianti o attivita' produttive soggette a
(la mappatura si riferisce alla CILA) oltre ad attivita'

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 83 Relazione a strutture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle opere

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 84 Cantieri in cui operano

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Cantieri in cui operano più imprese es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 85 Agibilita' - SCIA

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Agibilita' - SCIA gestita conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 86 Relazione a strutture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Relazione a strutture ultimate delle ope

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla correttezza del patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 87 Comunicazione di fine lavori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Comunicazione di fine lavori - Comunicazione di fine lavori

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 88 Messa in esercizio e omologazione degli ascensori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Messa in esercizio e omologazione degli ascensori

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 89 Messa in esercizio degli ascensori

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Messa in esercizio degli ascensori

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 90 Costruzione, esercizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di im

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 91 Costruzione, esercizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Costruzione, esercizio e modifica di im

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 92 Installazione di impiar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Installazione di impianti alimentati da fc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 93 Realizzazione di impi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici,

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 94 Realizzazione di impi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di impianti solari termici,

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 95 Installazione di impiar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Installazione di impianti di produzione c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 96 Realizzazione, conne
2, comma 1, lett. e), del D.lgs 20/2007 - Comunic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione, connessione e esercizi
e), del D.lgs 20/2007 - Comunicazione gestita cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primari
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 97 Realizzazione di impi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 98 Realizzazione di impi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Realizzazione di impianti di produzione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 99 Denuncia dell'inizio di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Denuncia dell'inizio dei lavori relativi all

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: V) Titoli abilitativi edilizi (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla correttezza del patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 100 Autorizzazione pass

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile perman

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 101 Autorizzazione pass

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile temporaneo

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 102 Autorizzazione insta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione installazione di cartelli e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 103 Autorizzazione per il

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione per installazione di ponti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 104 Autorizzazione paes

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione paesaggistica semplificata

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Sportello Unico Edilizia - SUE

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 105 Trasformazione diritti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Trasformazione diritto di superficie in diritto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Demanio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio di gestione ca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di gestione canoni demaniali e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procediment
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Demanio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 2 Concessioni canali der

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessioni canali demaniali irrigui es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. *La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse*

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di riferimento

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di riferimento

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni con altri processi (es. corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell'attività

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 1 Inquinamento acustico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne costituisce un processo di tipo primario, procedimento, da definire. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di competenza

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI SUOI ELEMENTI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 2 Inquinamento acustico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Inquinamento acustico: Autorizzazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, procedimento, da dig
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 3 Autorizzazione integrata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione integrata ambientale - A

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 4 Modifica non sostanziale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Modifica non sostanziale di impianti già esistenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne costituisce un processo di tipo primario, da digitalizzare per la sua gestione. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente la realizzazione del processo è:

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di competenza

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI SUOI ELEMENTI:

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 5 Voltura autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Voltura autorizzazione integrata ambien

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, da digitalizzare per la

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 6 Valutazione o verifica c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Valutazione o verifica di assoggettabilit

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, da digitalizzare per la

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla correttezza del patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione per esp

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione per esposizione luminaria

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è un processo di tipo primario, procedimento, da definire la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 8 Inquinamento idrico: A

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazioni a s

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne un processo di tipo primario, procedimento, da dig

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 9 Inquinamento idrico: A

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Inquinamento idrico: Autorizzazione all

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne un processo di tipo primario, procedimento, da dig

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 10 Autorizzazione all'imp

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione all'impiego e/o alla cust

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 11 Inquinamento elettron

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Inquinamento elettromagnetico: Autoriz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, procedimento, da dig

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 12 Attestazione prevista

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attestazione prevista dalla nota dell'Ag

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 13 Isole ecologiche: cont

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Isole ecologiche: controllo servizio di ra

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 14 Accertamento rispettc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accertamento rispetto limiti emissioni s

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 15 Bonifica rimozione ce

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Bonifica rimozione cemento-amianto: C

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 16 Progetto Operativo de

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progetto Operativo degli Interventi di B

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (spe

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 17 Bonifica e ripristino di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Bonifica e ripristino di aree contaminate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 18 Inquinamento luminoso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Inquinamento luminoso: bonifica degli i

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, procedimento, da dig

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 19 Indagine ambientale p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indagine ambientale preliminare appro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (spe

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 20 Piano della caratteriz:

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano della caratterizzazione approvato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (spec

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 21 Piano di utilizzo - Mat

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano di utilizzo - Materiali di scarico ap
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (spe

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 22 Controllo esercizio e I

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo esercizio e manutenzione de

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla collettività - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 23 Classificazione industrie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Classificazione industrie insalubri eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 24 Contributi per attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributi per attività ambientali erogati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 25 Concessione di occup

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessione di occupazione suolo pub

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 26 Adozione di aree a ve

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Adozione di aree a verde pubblico conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla colossale patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 27 Parere su progetto per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Parere su progetto per la gestione ed il

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 28 Provvedimento per l'e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Provvedimento per l'esecuzione d'uffici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 29 Sospensione attivita'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sospensione attivita' eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla collettività - patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 30 Permesso d'accesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Permesso d'accesso al centro raccolta

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è un procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (specie)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 31 Dati e statistiche sull'

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Dati e statistiche sullo stato dell'ambier

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 32 Interventi di pulizia idr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi di pulizia idraulica sui corsi d'

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 33 Conferimento rifiuti di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Conferimento rifiuti differenziati presso

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (spec
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 34 Richieste verifiche dis

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Richieste verifiche distanze cassonetti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: I) Smaltimento dei rifiuti (spec
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 35 Verifiche superfici imr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Verifiche superfici immobili soggetti a t

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 36 Verifica contabile del

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Verifica contabile del recupero di rifiuti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 37 Tessere per accesso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Tessere per accesso ai centri di raccolt

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 38 Scarico in fognatura e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Scarico in fognatura acque meteoriche

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, da digitalizzare per la

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 39 Gestione tecnologica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento censimento edifici, foto, nu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 40 Gestione tecnologica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Creazione banca dati geografica Gestic

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: S) Agenda Digitale, digitalizz

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 41 Gestione e dislocame

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione e dislocamento delle salme e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: N) Attività funebri e cimiterial

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 42 Autorizzazione alla tu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione alla tumulazione di saln

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 43 Autorizzazione ai cus

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione ai custodi ad effettuare

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 44 Autorizzazione all'esti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione all'estimolazione e tras

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 45 Sorveglianza sul colloc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sorveglianza sul collocamento delle ce

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di competenza riservata all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 46 Autorizzazione alla di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione alla dispersione delle ca

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 47 Autorizzazione passo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile perman

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Ambiente e Territorio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 48 Autorizzazione passo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione passo carrabile perman

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 Concessione prestito lo

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessione prestito locale gestita cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario, da digitalizzare pe
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 2 Prestito interbibliotecar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Prestito interbibliotecario gestito confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne di un processo di tipo primario, da digitalizzare pe
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio gestione sale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio gestione sale di lettura erogato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 4 Punto internet

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Punto internet gestito conformemente a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 5 Gestione patrimonio dc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Acquisizione patrimonio documentario

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 6 Assistenza alla ricerca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza alla ricerca eseguita conformi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario, da digitalizzare pe

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di catalogazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di catalogazione erogato confc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di educazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di educazione alla lettura erog

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio di gestione ret

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di gestione reti documentarie e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio promozione c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio promozione culturale incontri c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio di promozion

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di promozione culturale lettura

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 12 Servizio erogazione s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio erogazione stagione teatrale g

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 13 Concessione a terzi p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessione a terzi per rappresentazic

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 14 Servizio manifestazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio fornitura manifestazioni ed eve

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne di un processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 15 Concessione di sove

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sovvenzioni e sussidi a sostegno di op

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario, procedimento, da
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituziona

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 16 Concessione contribu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati cc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario, procedimento, da

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora
condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituziona

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 17 Concessione in uso a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessione in uso a terzi gestita conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario, procedimento, da

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 18 Servizio di realizzazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di realizzazione esposizioni pe

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 19 Produzione e diffusione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Produzione e diffusione documentazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 20 Servizio di apertura n

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di apertura musei erogato con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 21 Concessione contribu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributi ad associazioni sportive dile

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla correttezza di programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 22 Concessione contributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributi straordinari a concessionari

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella missione dell'Ente.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente di raggiungere l'obiettivo è:

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitorea
condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 23 Concessione contribu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributi per manifestazioni erogati cc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitorea
condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 24 Servizio di promozione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di promozione attivita' di educa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo**RESPONSABILE:** Dott. Caruso Emilio**PROCESSO NUMERO:** 25 Servizio di assistenza**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso**OUTPUT:** Servizio di assistenza alla Consulta del**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 26 Servizio di sorveglianza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di sorveglianza concessione ir

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 27 Autorizzazione per ev

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione per eventi e manifestaz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 28 Concessione di premi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessione di premi in occasione di n

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliati d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 29 Autorizzazione per us

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione per uso occasionale di i

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 30 Servizio fornitura cors

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio fornitura corsi promozionali di

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 31 Concessione contribu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributi ordinari in denaro a sostegni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitorea
condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituziona

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 32 Concessione tariffe a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Tariffe agevolate concesse conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale

UFFICIO: Turismo Cultura Spettacolo

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 33 Concessione a titolo gratuito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessione a titolo gratuito delle sale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella missione.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 1 Piano diritto allo studio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piano diritto allo studio approvato conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio pre e post scu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio pre e post scuola eseguito cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di ristorazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di ristorazione scolastica eseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di gestione tar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di gestione tariffe e rette erogate

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 5 Concessione prestazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Prestazioni agevolate (servizi educativi)

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e necessita di digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 6 Concessione contributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributo a istituti scolastici paritari as

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 7 Concessione contributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributo regionale buono-libri erogato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle attività: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di assistenza educativa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di assistenza educativa alunni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e necessita di essere digitalizzato per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle attività: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 9 Consegna arredi e attrezzature

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature scuole

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio di trasporto s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di ristorazione scolastica eseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle attività: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Istruzione

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio di fornitura testi scolastici

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di fornitura testi scolastici per la

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Polizia Giudiziaria

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 Trasmissione notizie di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Trasmissione notizie di reato all'A.G. es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Giudiziaria

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 2 Denunce infortuni sul l

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Denunce infortuni sul lavoro eseguite c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Giudiziaria

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 3 Indagini su delega Pro

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indagini su delega Procura effettuate c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Giudiziaria

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di videosorveg

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Videosorveglianza gestita conformeme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 Calcolo e stima entrate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Calcolo e stima entrate da sanzioni per

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento del conter

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento del contenzioso GdP e Tri

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 3 Gestione del contenzioso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione del contenzioso in proprio: el

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazioni amministrative - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione del contenzioso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione del contenzioso: Udienze Gdl

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 5 Contrassegno per veic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contrassegno per veicoli esclusivamer

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 6 Annullamento d'ufficio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Annullamento d'ufficio di verbali per vic

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 7 Ordinanze di confisca e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Ordinanze di confisca e provvedimenti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulla
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 8 Convenzione per ades

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzione per adesione al servizio c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 9 Convenzione per ades

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzione per adesione all'utenza p

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 10 Convenzione per la fc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzione per la fornitura, mediante

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta am
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 11 Sequestri denaro o c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sequestri denaro o cose ai sensi del R

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 12 Concessioni per occu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Concessioni per occupazione temporai

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 13 Commercio su aree p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 14 Ordinanza di ingiunzio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Ordinanza di ingiunzione rilasciata con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 15 Fornitura vestiario e c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Fornitura vestiario e calzature personal

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario, procediment
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 16 Servizio ai funerali - a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio ai funerali erogato conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: N) Attivit  funebri e cimiterial

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 17 Accertamento requisiti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accertamento requisiti di dimora abitua

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa**RESPONSABILE:** Dott. Caruso Emilio**PROCESSO NUMERO:** 18 Cooperazione con alt**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso**OUTPUT:** Cooperazione con altre forze dell'ordin**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 19 Assistenza organi istituzionali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assistenza organi istituzionali: Servizio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 20 Rilascio fogli di via

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rilascio fogli di via eseguito conformen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 21 Avvisi di accertament

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Avvisi di accertamento violazione rilasc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 22 Emissioni ruoli riscossione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Emissioni ruoli riscossione sanzioni effettive

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 23 Rateizzazione sanzio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rateizzazione sanzioni amministrative

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa
RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio
PROCESSO NUMERO: 24 Anagrafe canina
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Anagrafe canina gestita conformement
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione
UFFICIO: Polizia Amministrativa
RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio
PROCESSO NUMERO: 25 Interventi per il contra
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Interventi per il contrasto del randagism
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 26 Gestione del rischio v

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Approvazione proposta e adozione del

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 1 Convenzioni tra i comu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzioni tra Comuni e tra i Comuni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramen

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 2 Statuti dell'ente e delle

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Statuti dell'ente e aziende speciali, regi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 3 Programmazione e pia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Programmazione e pianificazione eseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 4 Organismi di decentrar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomina organismi di decentramento e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramen

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 5 Modalita' di gestione d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Modalita' di gestione dei pubblici appro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 6 Indirizzi da osservare c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi da osservare da parte delle az

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: T) Organismi di decentramen

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 7 Indirizzi per la nomina riservata dalla legge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi per la nomina e la designazione legge, approvati conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 8 Istituzione commission

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Istituzione commissioni permanenti, ter

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 9 Procedure di valutazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Procedure di valutazione relative all'an

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 10 Procedure di valutazio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Procedure di valutazione relative alla v

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 11 Programmi, piani e pr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Programmi, piani e progetti esecutivi al

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 12 Atti di indirizzo e di ar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Atti di indirizzo e di amministrazione a c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 13 Atti di controllo politico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Atti di controllo politico-amministrativo s

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 14 Regolamenti e bozze

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 15 Criteri generali per la

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Criteri generali per la determinazione d

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 16 Indirizzi per la copertu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi per la copertura dei posti della

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 17 Indirizzi, previa deterr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi, previa determinazione dei cos

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 18 Variazioni al bilancio :

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 19 Indirizzi, criteri ed indi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per il confe

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 20 Indirizzi, criteri ed indi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la conc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 21 Nomine e affidamenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomine e affidamenti degli incarichi pe

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 22 Accordi siglati in fase

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accordi siglati in fase di contrattazione

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti criticita' in grado di impattare sulla co Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio medio

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 23 Linee, misura delle risorse sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Linee, misura delle risorse e obiettivi conclusiva dei contratti decentrati approvati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 24 Assunzione di person

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assunzione di personale mediante con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione de

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 25 Indirizzi e criteri di ma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi e criteri di massima per il nucle

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 26 Esternalizzazione di a

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Esternalizzazione di attività e di servizi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alt

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 27 Misure tariffe, canoni,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri p

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 28 Convenzioni con assoc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzioni con associazioni e altri en

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alt

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 29 Convenzioni, transazi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzioni, transizioni ed ogni dispos

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti criticita' in grado di impattare sulla coerenza delle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 30 Attribuzione e revoca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attribuzione e revoca incarichi al personale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella gestione del personale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente l'attuazione del processo è:

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (generale)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazione amministrativa - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 31 Linee programmatiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Linee programmatiche di mandato app

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali**RESPONSABILE:** Sig. Bazzarelli Giacomo**PROCESSO NUMERO:** 32 Indirizzi generali e ob**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso**OUTPUT:** Indirizzi generali e obiettivi strategici in**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 33 Direttive e indirizzi in

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Direttive e indirizzi in ordine al funziona

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 34 Nomina e revoca ass

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomina e revoca assessori eseguita cc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 35 Nomina Segretario ge

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomina del Segretario Generale esegui

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 36 Designazione e revoc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Designazione e revoca dei rappresenta
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 37 Nomina Organismo d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomina Organismo di valutazione esec

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
valutazione.

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 38 Coordinamento Asse

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Coordinamento Assessori eseguito cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali**RESPONSABILE:** Sig. Bazzarelli Giacomo**PROCESSO NUMERO:** 39 Ordinanze in qualità**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso**OUTPUT:** Ordinanza in qualità di Ufficiale di gove**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: Z) Amministratori (specifica)**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 40 Ordinanze sindacali c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da p

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 41 Costituzione di ufficio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Costituzione di un ufficio posto alle dire

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 42 Accordi integrativi o s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accordi integrativi o sostitutivi del prov

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento appalto di lavori, servizi e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento appalto di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 3 Adesione convenzioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Adesione convenzioni Consip o del So

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 4 Proroga contratto in sc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Proroga contratto in scadenza eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 5 Conferimento di incaric

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Conferimento di incarichi di collaborazi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e gestione de

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 6 Autorizzazione al ricorso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione al ricorso a transazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alt

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 7 Accesso art. 22 e segg

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 8 Accesso art. 43, co. 2 c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da p

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: 0) Accesso e Trasparenza (s

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale
RESPONSABILE: Responsabile P.O.
PROCESSO NUMERO: 9 Accesso civico semplice
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Accesso civico semplice ai sensi del D.
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale
RESPONSABILE: Responsabile P.O.
PROCESSO NUMERO: 10 Accesso civico gener
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Accesso civico generalizzato ai sensi d
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: O) Accesso e Trasparenza (s
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazioni di illecito

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazioni di illecito gestite conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 13 Segnalazione-Espost

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione-Esposto gestito conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 14 Piani formativi e corsi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Acquisizione corsi di formazione esegui

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 15 Sorveglianza sanitaria

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sorveglianza sanitaria a cura del medico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 16 Nomina Responsabile

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nomina Responsabile Unico del Proce

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 17 Formazione Albo dei

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Formazione Albo dei professionisti este

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine (genera

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 18 Front office: Informaz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Front office: Informazioni e comunicazi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 19 Affidamento appalto c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento appalto di servizi e forniture

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non al 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formazioni amministrative - bilancio - programmazione - controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 20 Liquidazione fatture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Liquidazione fatture eseguita conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione di supporto, da digitalizzare

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 21 Registrazione fatture

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Registrazione fatture eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo di supporto, da digitali

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Attivita' trasversale
RESPONSABILE: Responsabile P.O.
PROCESSO NUMERO: 22 Accertamenti di entra
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Accertamenti di entrata eseguiti confor
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione
UFFICIO: Attivita' trasversale
RESPONSABILE: Responsabile P.O.
PROCESSO NUMERO: 23 Determine di impegn
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario, procedimento. La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazioni amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attività trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 24 Fornitura cancelleria e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Fornitura cancelleria ed altro materiale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimento
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 25 Redazione delibera/d

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Redazione delibera/determina eseguita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Attivita' trasversale

RESPONSABILE: Responsabile P.O.

PROCESSO NUMERO: 26 Indirizzi concernenti l

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi concernenti le condizioni e le c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 Segnalazione certificat

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 2 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E L

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 3 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 4 Commercio itinerante s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubblich

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori con utilità)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 5 Segnalazione certificata di inizio attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 6 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 7 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 8 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DI DIGITALITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (in riferimento agli~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 9 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori per utili~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 10 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori per utili~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 11 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori con utilità)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 12 Segnalazione certificata di inizio attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 13 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 14 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utiliz

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 15 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 16 Segnalazione certificata di inizio attività (sicurezza)

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività conformemente ai requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 17 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 18 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 19 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DI DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE (in riferimento agli~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 20 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 21 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita
requisiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 22 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori con utilità)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 23 Segnalazione certificata di inizio attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 24 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 25 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 26 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DI DIGITALITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (in dotazione agli uffici)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 27 Segnalazione certificata di inizio attività

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attività

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori per utili~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 28 Segnalazione certificata

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Segnalazione certificata di inizio attivita

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori per utili~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 29 Trasferimento di resic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Trasferimento di residenza di titolare in

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori con utilità)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 30 Esercizi di commercio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Esercizi di commercio al dettaglio grandi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 31 Esercizi pubblici: apert

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Esercizi pubblici: apertura e trasferimen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO ETC

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 32 Distributori di carburanti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Distributori di carburanti - Autorizzazio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO ET

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 33 Commercio itinerante

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Commercio itinerante su aree pubblich

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DI DIGITALITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (in di...~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 34 Noleggio di veicoli con

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Noleggio di veicoli con conducente - Au

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori per utili)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 35 Noleggio di veicoli se

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Noleggio di veicoli senza conducente -

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori per utili)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 36 Pubblica sicurezza: fa

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: falò' tradizionale - /

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatori con utilità)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 37 Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: fuochi d'artificio - Attività produttive

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 38 Pubblica sicurezza: is

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: istruttore / direttore

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 39 Pubblica sicurezza: L

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: Lotteria, tombola e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utiliz

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 40 Pubblica sicurezza: n

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: mestiere di fochino

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DI DIGITALITÀ DEL PROCESSO DECISIONALE (in dettaglio)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 41 Pubblica sicurezza: o

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: ospitalita' stranieri

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 42 Pubblica sicurezza: p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: palestre - Autorizza

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO
GRADO DI DISCREZIONALITA' : BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 43 Pubblica sicurezza: ri

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: rimessa veicoli - Au

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITÀ: BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore con utilità)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, rilevanti in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenza di servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 44 Pubblica sicurezza: servizi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pubblica sicurezza: strumenti da punta

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 45 Rivendite di quotidian

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rivendite di quotidiani e periodici - Auto

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 46 Taxi - Autorizzazione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Taxi - Autorizzazione rilasciata conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore non utiliz

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 47 Attivita' funebre - Autc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attivita' funebre - Autorizzazione rilasci

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADO DI DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE (in digitalizzazione)~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 48 Vendita ambulante di

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Vendita ambulante di strumenti da pun

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~DIGITAL DEL PROCESSO DECISIONALE / indicatori per utili~~
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 49 Autorizzazione a: 1) a
trasferimento di titolarita' dell'esercizio della farma

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazioni apertura/decentramento

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 50 Rilascio Tessera per |

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rilascio Tessera per la raccolta di fung

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla colossale patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 51 Autorizzazione a: 1) v

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione variazioni locali farmaci

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 52 Assegnazione delle sedi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assegnazione sedi farmaceutiche effettive

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 53 Servizio di parafarmacia

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di parafarmacia erogato conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 54 Autorizzazione unica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazione unica ambientale - AUA

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel un processo di tipo primario, procedimento, da dipendere

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla coltura del patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Attività produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 55 Modifica sostanziale c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Modifica sostanziale di impianto AUA -

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è un processo di tipo primario, procedimento, da definire la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 56 Rinnovo autorizzazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rinnovo autorizzazione unica ambientale

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è un processo di tipo primario, procedimento, da digitalizzare

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 57 Emissioni in atmosfera

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: stabilimento chimico

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è un processo di tipo primario, da digitalizzare per la

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 58 Emissioni in atmosfer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: messa in eserc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne un processo di tipo primario, procedimento, da dic

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 59 Emissioni in atmosfer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non s

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Attivita' produttive SUAP

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 60 Emissioni in atmosfer

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Emissioni in atmosfera: modifica non s

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
un processo di tipo primario, da digitalizzare per la

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliati di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accertamenti tributari eseguiti conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 2 Rateazione pagamenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rateazione pagamento tributi accertati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del tempo di svolgimento del processo etc

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 3 Controllo ICI - IMU - TASI

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo ICI - IMU - TASI eseguito con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 4 Controllo Imposta comunale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo imposta comunale sulla pubblica

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 5 Controllo TOSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo TOSAP eseguito conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 6 Regolamenti tributari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Regolamenti e bozze di atti fondamentali

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 7 Controllo COSAP

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo COSAP eseguito conformem

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 8 Iscrizione a ruolo entra

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Iscrizione a ruolo entrate tributarie eseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulla Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 9 Accertamenti tributari c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accertamenti tributari con adesione es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio rilascio certificati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio rilascio certificati relativi a posizioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio informativo risposte

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio informativo risposte a istanze, richieste

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 12 Provvedimenti in auto

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Provvedimenti in autotutela per tributi c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 13 Controllo Imposta di s

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo imposta di soggiorno eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 14 Istanze interpello

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Istanze interpello gestite conformemen

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 15 Rimborsi a contribuenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rimborsi a contribuenti - riversamenti a

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 16 Istituzione e ordinamento

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Istituzione e ordinamento dei tributi, co

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 17 Controllo tassa sui rifi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI (

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, no
100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle
Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 18 Criteri generali per la

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Criteri generali per la determinazione d

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Tributi

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 19 Misure tariffe, canoni,

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Misure, tariffe, canoni, tasse ed oneri p

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 1 Albo e notifiche: Notific

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Operazioni di notificazione eseguite co

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo
RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo
PROCESSO NUMERO: 2 Albo: Pubblicazioni alb
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Pubblicazioni albo on line eseguite con
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione
UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo
RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo
PROCESSO NUMERO: 3 Gestione e acquisizion
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Gestione e acquisizione degli atti e dell
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 4 Accettazione, protocoll

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accettazione, protocollazione e smista

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 5 Annullamenti di protoc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Annullamenti di protocollo eseguiti con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 6 Stampa giornaliera ed

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Stampa giornaliera ed annuale del regi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 7 Protocollazione e smis

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Smistamento documentazione protocol

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 8 Tenuta archivio corrente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Tenuta archivio corrente eseguita conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 9 Archiviazione atti in arc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Operazioni di archiviazione atti in archi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 10 Aggiornamento manu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Aggiornamento manuale per gestione c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Notifiche Albo Protocollo

RESPONSABILE: Sig. Bazzarelli Giacomo

PROCESSO NUMERO: 11 Scarti di archivio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Operazioni di scarti di archivio eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazioni amministrative - bilancio - programmazione - controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni (es. corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione, comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità del processo

UFFICIO: Contenzioso e Affari legali

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 1 Controversie e contenzioso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controversie e contenziosi esterni ed interni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella struttura organizzativa. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI PROCESSI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazioni amministrative - bilancio - programmazione - controllo di gestione

UFFICIO: Contenzioso e Affari legali

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 2 Affidamento del conter

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Affidamento del contenzioso GdP e Tri

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta am
sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Contenzioso e Affari legali

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 3 Attività relativa alla ges

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Attività relativa alla gestione delle segr

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Contenzioso e Affari legali

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 4 Gestione del contenzioso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione del contenzioso in proprio: el

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Contenzioso e Affari legali

RESPONSABILE: Avv. Grutteria Antonio

PROCESSO NUMERO: 5 Gestione del contenzioso

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Gestione del contenzioso: Udienze Gdl

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Gestione certificazione crediti

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 1 Certificazione crediti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Certificazione crediti eseguita conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta am
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Economato

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 1 Piani di approvvigionar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Piani di approvvigionamento approvati

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione

UFFICIO: Economato

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 2 Consegna arredi e attrezzature

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Consegna arredi e attrezzature uffici e uffici

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Economato

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 3 Consegne materiali

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Consegne materiali effettuate conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Economato

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 4 Carico magazzino beni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Carico magazzino beni di facile consum

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Economato

RESPONSABILE: Dott. Vigliatore Gaetano

PROCESSO NUMERO: 5 Report sui consumi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Report sui consumi eseguito conforme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Fiere e Mercati

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 Manifestazioni fieristiche

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autoriz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

UFFICIO: Fiere e Mercati

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 2 Commercio su aree pu

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Commercio su aree pubbliche con posti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la

~~La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse~~

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi d

~~TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO ETC~~

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": ALTO

GRADO DI DISCREZIONALITA': BASSO

~~GRADITA' DEL PROCESSO DECISIONALE (indicatore per utiliz~~

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, ril
in parte all'adozione di strumenti di trasparenza formale - Presenz
servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative
riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competen

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Manutenzione mezzi

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 1 Manutenzione mezzi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Manutenzione mezzi eseguita conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
supporto.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai docume**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai docum**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità dell**UFFICIO:** Randagismo**RESPONSABILE:** Dott. Caruso Emilio**PROCESSO NUMERO:** 1 Interventi per il contras**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso**OUTPUT:** Interventi per il contrasto del randagism**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse**AREA DI RISCHIO:** G) Controlli, verifiche, ispezic**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****FASE:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)**AZIONI:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)**ESECUTORE:** Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** MEDIO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione**INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC****ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai docume**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni tra i processi di prevenzione della corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione (ad esempio comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell'attività

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 Accertamento violazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Accertamento violazioni stradali eseguite

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e necessita di essere digitalizzato per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, non superiori al 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazione - amministrazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 2 Rimborso somme versate

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rimborso somme versate erroneamente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e necessita di essere digitalizzato per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 3 Regolamentazione traf

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Regolamentazione traffico eseguita coi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 4 Autorizzazioni al transi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Autorizzazioni al transito rilasciate conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 5 Pattugliamento stradale

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pattugliamento stradale eseguito conf

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 6 Sorveglianza degli attr

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sorveglianza degli attraversamenti ped

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 7 Ordinanze regolament

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Ordinanze regolamentazione circolazio

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 8 Nulla osta per trasporti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Nulla osta per trasporti eccezionali rilas

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 9 Acquisizione/messa in

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Acquisizione/Messa in funzione appare

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione di competenze riservate all'amministratore - Rischio alto di p

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 10 Rilievo incidente

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rilievo incidente eseguito conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e nella funzione operativa.
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stradale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DI

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 11 Sequestro di veicoli c

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 12 Ritiro documenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Ritiro documenti eseguito conformeme

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 13 Controllo - Ispezione

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo - Ispezione effettuati conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 14 Interventi per manifes

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Interventi per manifestazioni, feste, pro

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 15 Servizi antiprostituzio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizi antiprostituzione erogati confor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 16 Programmazione/imp

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Programmazione/implementazione pia

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 17 Servizi rappresentanz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizi rappresentanza in celebrazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 18 Rinvenimento oggetti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Rinvenimento oggetti smarriti eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 19 Recupero veicoli abb:

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Recupero veicoli abbandonati su area |

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: Polizia Stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 20 Recupero veicoli rubati

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Recupero veicoli rubati trovati in sosta

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: Segnaletica stradale

RESPONSABILE: Dott. Caruso Emilio

PROCESSO NUMERO: 1 Controllo segnaletica

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Controllo segnaletica eseguito conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC**ATTIVITÀ:** descritte nella mappatura analitica del**VINCOLI DEL PROCESSO:** risultano dai docume**RISORSE DEL PROCESSO:** risultano dai docum**INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI:** Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)**CRITICITÀ DEL PROCESSO:** la complessità dell**UFFICIO:** Patrimonio**RESPONSABILE:** Arch Morelli Rosa Francesca**PROCESSO NUMERO:** 1 Piano delle alienazioni**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso**OUTPUT:** Piano delle alienazioni e valorizzazioni**INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:**Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario, procediment

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del**TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D****MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI****FASE:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)**AZIONI:** Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)**ESECUTORE:** Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti**VALUTAZIONE INTERO PROCESSO:** ALTO**INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:**

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat**UFFICIO:** Patrimonio**RESPONSABILE:** Arch Morelli Rosa Francesca**PROCESSO NUMERO:** 2 Assegnazione Alloggi l**INPUT:** L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Assegnazione Alloggi Edilizia Residenz

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
primario, procedimento, da digitalizzare per la frui

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 3 Vendita beni patrimoni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Vendita beni patrimonio disponibile me

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario, procediment

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 4 Procedure di accatasta

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Procedure di accatastamento immobili

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 5 Registrazione movime

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Registrazione movimenti inventariali es

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 6 Locazione immobili urt

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Locazione immobili urbani eseguita cor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario

La sequenza di "attivita'" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile
dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 7 Pareri congruita' canor

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Pareri congruita' canoni locazioni passi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
medesimo. Si tratta di un processo di tipo primaric
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Patrimonio
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di custodia e s
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Servizio di custodia e sorveglianza imm
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne primario. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: Patrimonio
RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca
PROCESSO NUMERO: 9 Acquisti ed alienazioni rientrano nella ordinaria amministrazione di funzio
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Acquisti ed alienazioni immobiliari, rela

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co
Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alt

UFFICIO: Patrimonio

RESPONSABILE: Arch Morelli Rosa Francesca

PROCESSO NUMERO: 10 Lasciti e donazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Lasciti e donazioni approvati conformi

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROCESSI:

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del processo

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai documenti di riferimento

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai documenti di riferimento

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrelazioni sono: corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di prevenzione (comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell'attività

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio Centri sociali per anziani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio Centri sociali per anziani eseguiti

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del personale

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E DEI

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 2 Procedure correlate all

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Procedure correlate alla nomina ammir

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di trasporto ar

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di trasporto anziani eseguito c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 4 Servizio di supporto pe

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di supporto per amministrazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 5 Servizio RSA e riabilita

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio RSA e riabilitazione eseguito c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 6 Iscrizioni e graduatorie

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Iscrizioni e graduatorie per asilo nido e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezic

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 7 Servizio di sostegno al

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di sostegno all'Inclusione Attiv

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario, procedimentale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazioni contrattuali - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologica nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 8 Servizio informagiovani

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio informagiovani erogato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tratta di un processo di tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 9 Servizio assistenza do

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio assistenza domiciliare minori e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne è il tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 10 Servizio di sostegno e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di sostegno ad associazioni op

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 11 Servizio di affidament

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di affidamento familiare esegu

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 12 Servizio di sostegno p

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di sostegno per gravissime dis

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 13 Progetti per minori in

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Progetti per minori in carico sviluppati c

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, da digitalizzare per la fruizione in rei

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: MEDIO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 14 Servizio ricovero minc

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio ricovero minori in struttura ese

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per le

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 15 Servizio trasporto Ass

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio trasporto Assistenza Educativa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento, da digitalizzare per la
La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 16 Servizio trasporto ext

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio trasporto extraurbano minori e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 17 Servizio trasporto urb

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio trasporto urbano minori e disa

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazio

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 18 Servizio di segretarial

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di segretariato sociale erogato

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
da digitalizzare per la fruizione in rete.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3
RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta
PROCESSO NUMERO: 19 Servizio di assistenza
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Servizio di assistenza alla consulta del
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne La sequenza di "attivitaa" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservat
UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3
RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta
PROCESSO NUMERO: 20 Servizio accreditamer
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Servizio accreditamenti servizi socio-as

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel processo di tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle attività: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 21 Servizio di dichiarazioni

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di dichiarazione quote sanitarie

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel processo di tipo primario, da digitalizzare per la fruizione

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 22 Servizio per richiedenti

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio per richiedenti protezione inter

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel processo di tipo primario, procedimento, da digitale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle attività: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 23 Servizio di contrasto e

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di contrasto alle dipendenze e

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel processo di tipo primario, procedimento, da digitale. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: P) Gestione dati e informazioni

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle attività: patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 24 Servizio di assistenza

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di assistenza domiciliare eseguito

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (generalmente)

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E C

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 25 Servizio di teleassiste

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di teleassistenza eseguito con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 26 Convenzioni con Cen

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Convenzioni con Centri di socializzazio
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM =
mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito   il livello minimo (LM
= mappatura del processo). L'implementazione di tale livello
prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS =
mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e
azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto
identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione
organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle
mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 27 Servizio di inseriment

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di inserimenti in strutture eseg
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento.

La sequenza di "attivit " (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, del
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazioni contratti pubblici - manutenzione - patrimonio - urbanistica - ecologica nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 28 Concessione integraz

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Integrazione rette case di riposo asseg

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Sono presenti criticita' di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/
UFFICIO: UFFICIO DI PIANO. - ATS 3
RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta
PROCESSO NUMERO: 29 Concessioni discrezic
INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso
OUTPUT: Concessioni discrezionali non vincolan
INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO: Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne La sequenza di "attivit�" (fasi e azioni) che conse
AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d
TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D
MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI
FASI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
AZIONI: Il livello di mappatura conseguito � il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)
ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti
VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO
INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO: LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO
GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co Unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amm nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio alt
INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC
ATTIVIT�: descritte nella mappatura analitica del
VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume
RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum
INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONAL

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio di assistenza :

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di assistenza alloggiati tempor

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONAL

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 2 Servizio di controllo I.S

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio di controllo I.S.E.E. per presta:

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tratta di un processo di tipo primario, da digitalizza

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di impattare sulle patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONAL

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 3 Concessione contributi

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contributi economici erogati conformer

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete. La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazioni contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologica nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONAL

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 4 Concessione Carta per

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Carta per ottenere agevolazioni presso

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:
LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formazioni contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecologica nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

UFFICIO: SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONAL

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 5 Servizio pasti a domicilio

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio pasti a domicilio eseguito con

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz
contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LE PC

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 1 Concessione buono ca

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Buono casa assegnato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
procedimento, da digitalizzare per la fruizione in r

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Non sono presenti di criticità in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LE PC

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 2 Concessione buono elettrico

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Buono elettricista assegnato conformemente

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento, da digitalizzare per la fruizione in rete

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che consente

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi di

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co patrimonio - urbanistica - ecologia - edilizia SUE - protezione civile dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze riservate

UFFICIO: SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LE PC

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 3 Rilascio contrassegno

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Contrassegno invalidi rilasciato conform

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: M) Controllo circolazione stra

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASE: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, nel 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di impattare sulle Unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - Rischio alto di p

UFFICIO: SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LE PC

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 4 Indirizzi, criteri ed indic

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Indirizzi, criteri e indicazioni per la conc

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e nel procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: BASSO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n
100% - Non sono presenti di criticita' in grado di impattare sulla co
programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitora

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela
corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre
comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LE PC

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 1 Servizio centro ricreativ

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Servizio centro ricreativo estivo - CRE

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:

Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne
tipo primario, procedimento.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: D) Contratti pubblici (general

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

MAPPATURA PROCESSO FASE, AZIONI E ESECUTORI

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

INFORMAZIONI PRINCIPALI PER TUTTI I PROC

ATTIVITÀ: descritte nella mappatura analitica del

VINCOLI DEL PROCESSO: risultano dai docume

RISORSE DEL PROCESSO: risultano dai docum

INTERRELAZIONI TRA I PROCESSI: Le interrela corruzione-PTPCT: attuazione delle misure di pre comunicazione, diffusione, ect.)

CRITICITÀ DEL PROCESSO: la complessità dell

UFFICIO: ASILI NIDO E SERVIZI PER LA PRIMA

RESPONSABILE: D.ssa Zagordo Maria Concetta

PROCESSO NUMERO: 1 Collocazione fasce tari

INPUT: L'input, inteso come elementi in ingresso

OUTPUT: Collocazione fasce tariffarie I.S.E.E. pe

INFORMAZIONI PRINCIPALI SUL PROCESSO:
Il processo rientra nella funzione istituzionale e ne tipo primario.

La sequenza di "attività" (fasi e azioni) che conse

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi d

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO E D

**MAPPATURA PROCESSO
FASE, AZIONI E ESECUTORI**

FASI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

AZIONI: Il livello di mappatura conseguito è il livello minimo (LM = mappatura del processo). L'implementazione di tale livello prevede il passaggio, progressivo, al livello Standard (LS = mappatura delle fasi) e a livello avanzato (LA = mappatura fasi e azioni)

ESECUTORE: Responsabile procedimento o diverso soggetto identificabile in base alla struttura organizzativa, alla dotazione organica ed effettiva dell'ufficio, alle funzioni, ai ruoli e alle mansioni dei dipendenti

VALUTAZIONE INTERO PROCESSO: ALTO

INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO:

LIVELLO DI INTERESSE "ESTERNO": BASSO

GIUDIZIO SINTETICO: Presenza di interessi, anche economici, n° 100% - Sono presenti criticità di risorse di personale e/o di formaz contratti pubblici - manutenzioni - patrimonio - urbanistica - ecolog nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, per sé o altri soggetti particolari. Il RISCHIO è collegato ad un mal finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate m

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

nunale

igli comunali

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
seguiti conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Termine previsto dal Rego

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
 - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
 - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
 - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

izionali: Gestione sedute commissioni consiliari

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

e sedute commissioni consiliari eseguita conforme

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
contorno di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

zionali: Gestione sedute conferenze capigruppo

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

e sedute conferenze capigruppo eseguite conform

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
contorno di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

zioni: Gestione sedute Consiglio comunale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

e sedute Consiglio comunale eseguite conformem

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

izionali: Trascrizione verbali consiglio

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ione verbali consiglio eseguita conformemente ai

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

izionali: Convalida consiglieri

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ida consiglieri approvata conformemente ai requis

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 20 gg. da entrata in carica

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

izionali: Surroghe

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

e approvate conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Non appena adottata la re

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

izionali: Approvazione verbali consiglio

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

di consiglio approvati conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nella prima seduta di cons

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
 - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
 - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
 - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

izionali: Nomina Presidente e vicepresidenti

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

Presidente e vicepresidenti eseguita conformeme

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

munale

tuzionali: Decadenze

che innescano il processo, e' costituito da iniziative approvate conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di controllo di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto c

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

nsiliare

che innescano il processo, e' costituito da istanza
a conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

ELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basale-pubblicistica verso interessi individuali

nunale

tuzionali: Fornitura servizi ai gruppi consiliari

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
a servizi ai gruppi consiliari eseguita conformemer

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

tuzionali: Determinazione indennita' amministrator

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
nazione indennita' amministratori approvata confo

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

tuzionali: Gestione sedute Giunta comunale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

e sedute Giunta comunale eseguita conformemen

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

Pubblicazione e aggiornamento dati on line

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

aggiornamento dati on line eseguita conformementi

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Successivamente alla sed

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

azioni/determinazioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

ioni eseguite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

munale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
i requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

Apertura e chiusura locali

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ra dei locali effettuata conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

Conservazione chiavi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
chiavi garantita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit 

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

re private

che innescano il processo, e' costituito da istanza
e conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

comunale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

lato conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

isproprio e altri

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

seguita conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

zioni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
 - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
 - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
 - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

segreteria

che innescano il processo, e' costituito da istanza
termina di liquidazione diritti di segreteria conforme

del macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
a - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

ti

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
rmente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

uenti alla stipula del contratto: registrazione anni s

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

i eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

tratti stipulati con l'amministrazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza

re diritti di copia eseguite conformemente ai requi:

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

munale

se di registrazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
e effettuato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

o

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

memente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nunale

i sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. 267/2000

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

7-ter del D.Lgs. 267/2000 eseguito conformement

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

aggio e controlli amministrativi

il rischio di corruzione-PTPCT

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
zione-PTPCT gestito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - Entro il 31 gennaio di ogi

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

aggio e controlli amministrativi

mento PTPCT e monitoraggio singole misure

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

monitoraggio singole misure conforme ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: bimestrale/trimestrale.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p
inalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

aggio e controlli amministrativi

di tutela del dipendente che segnala illeciti

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

endente che segnala illeciti eseguita conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p
inalita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

aggio e controlli amministrativi

enza

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

formemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

aggio e controlli amministrativi

ione trasparenza smart 2.0

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

a smart 2.0 gestita conformemente ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto indicato c

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

aggi e controlli amministrativi

accesso gratuito

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

o gestite conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione con l'intento di raggiungere l'output come in precedenza

nella sfera giuridica con effetto economico diretto e indiretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

aggio e controlli amministrativi

stione delle segnalazioni di illeciti

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
segnalazioni di illeciti eseguita conformemente ai requ

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi son
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

registri anagrafici
che innescano il processo, e' costituito da istanze
eseguite conformemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di

attenzione di raggiungere l'output come in precedenza
previdenze e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

azioni rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

registri anagrafici per irreperibilità
che innescano il processo, e' costituito da istanze
registri anagrafici per irreperibilità eseguite conformemente ai re

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di

attenzione di raggiungere l'output come in precedenza
previdenze e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

li indirizzo

che innescano il processo, e' costituito da istanza
aita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

to anagrafe ai risultati del censimento

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
 sultati del censimento eseguito conformemente ai

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

a di identita'
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 seguito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni, e tutela della privacy (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

igrafici

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

i conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

igrafici storici

che innescano il processo, e' costituito da istanza
lasciati conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

oni all'ufficio tributi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

ati effettuate conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

oni Prefettura

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
 e' realizzate conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

istro unioni civili

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

seguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

re e tenuta dichiarazioni di testamento biologico
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 razioni di testamento biologico eseguite conforme

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei citt
che innescano il processo, e' costituito da istanza
aliani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per t

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'E
che innescano il processo, e' costituito da istanza
(Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) eseguite co

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) esegui

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ominazione nuove strade e piazze

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 e strade e piazze effettuata conformemente ai req

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

duzione numero civico

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 ivico eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ie di regolarita' di soggiorno

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
 soggiorno rilasciata conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.
 nfono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ie di soggiorno permanente
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 permanente rilasciata conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di
 azione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

mmigrazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
 giunto conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 2 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

chiarezza di rinnovo della dimora abituale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di rinnovo della dimora abituale effettuata conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

adempimento di raggiungere l'output come in precedenza
 sanzioni e sanzioni

PER LE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

li firma

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 onformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

li copia

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 onformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: Il servizio viene erogato in

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ti di dimora abituale delle variazioni di residenza

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

le delle variazioni di residenza eseguito conforme

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Pc
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
 enti di programmazione strategica e operativa, in al
 enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
 azioni tra il processo in esame e altri processi sono
 venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

icità

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 ormente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni, e tutela della privacy (specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: 3 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne atto di matrimonio concordatario
che innescano il processo, e' costituito da istanza
onio concordatario eseguita conformemente ai re

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne atti di nascita rese dalla Direzione Sanitaria
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 rese dalla Direzione Sanitaria eseguita conformer

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne atti di nascita formati all'estero
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 formati all'estero eseguita conformemente ai requ

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne atto di nascita neo-cittadino

che innescano il processo, e' costituito da istanza
neo-cittadino eseguita conformemente ai requisit

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

oni di matrimonio

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 o eseguite conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ni matrimoni civili

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 ili effettuate conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne atto di matrimonio celebrato in altro comune ital

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

onio celebrato in altro comune italiano eseguita cc

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne atto di matrimonio celebrato all'estero
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 onio celebrato all'estero eseguita conformemente

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one sentenze di scioglimento del matrimonio civile

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
 scioglimento del matrimonio civile, di cessazione de

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

suale, divorzio congiunto e modifica delle condizio
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 rgiunto e modifica delle condizioni di separazione

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

le atto di morte

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 seguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni, e tutela della privacy (specificata)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Redazione immediata

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one atto di morte avvenuta all'estero
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 avvenuta all'estero eseguita conformemente ai rec

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one atto di morte pervenuto da altro Comune

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

pervenuto da altro Comune eseguita conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

zione alla cremazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 zione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: Il rilascio e' immediato

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadegutezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

spersione delle ceneri

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 eneri rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata - Autorizzazion

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

passaporto mortuario

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 ciato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nome/cognome

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

stituito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one sentenza di rettificazione attribuzione di sessc

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

rettificazione attribuzione di sesso eseguita conform

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ii
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 emente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni, e tutela della privacy (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 mente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni, e tutela della privacy (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

imenti

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 ormente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni, e tutela della privacy (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

cimenti

che innescano il processo, e' costituito da istanza
rformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ratela

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 riformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni, e tutela della privacy (specific)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ioni alla Procura della Repubblica

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
 della Repubblica eseguite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

azioni all'Ufficio anagrafe

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
 nagrafe eseguite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

della cittadinanza per matrimonio

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

per matrimonio eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

one della cittadinanza italiana per riconoscimento
 tto al mantenimento o agli alimenti, di minore stran

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

anza italiana per riconoscimento o dichiarazione gi
 nto o agli alimenti, di minore straniero, eseguita cc

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

one della cittadinanza italiana per riconoscimento
 nenti, di maggiorenne straniero

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

anza italiana per riconoscimento o dichiarazione giuridica
 aniero eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

INELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

orizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 ata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competit
 a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO~~
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

di fatto

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di fatto eseguita conformemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di

intento di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
 enti di programmazione strategica e operativa, in al
 enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
 azioni tra il processo in esame e altri processi sono
 venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

era elettorale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
 conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
a - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

i leva

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
onformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
a - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

all'albo degli scrutatori

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

utatori eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di gennaio s

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivitá'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

memente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

mestrale liste elettorali

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
ettorali eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il mese di febbraio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

namica liste elettorali

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

torali eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 10 gennaio e il 10

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nto Albo scrutatori

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

onformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15 gennaio di ogni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affendenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

ell'albo dei Presidenti di seggio

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

denti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 ottobre di ogni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nto Albo Presidenti di seggio

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
denti di seggio eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 ottobre di ogni :

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

nell'albo dei Giudici Popolari

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
ci Popolari gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Ogni 2 anni. Domanda ent

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

ento Albo Giudici Popolari

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
nato conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 15 novembre degli

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ommissioni elettorali

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
rali effettuato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio me

ione al voto fuori sezione

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

sezione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ito

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
nemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

iliare

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
ormemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
zione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

DESS

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare elementi di programmazione strategica e operativa, in attività di pianificazione operativa-gestionale e dall'interazioni tra il processo in esame e altri processi sono prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

giunzione e distribuzione al pubblico di materiale info

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

giunzione al pubblico di materiale informativo e divulg

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d'ambito di raggiungere l'output come in precedenza, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

olica utilità

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

uite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di contono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
nte ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

er Satisfaction

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ffettuata conformemente i requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto (in merito di raggiungere l'output come in precedenza specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one interna dagli uffici dell'ente

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

i uffici dell'ente eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one e di comunicazione integrata

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

azione integrata gestiti conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ione del linguaggio utilizzato per la redazione dei

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

gio utilizzato per la redazione dei documenti appro

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d'ordine di raggiungere l'output come in precedenza

specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

la Ufficiale, Bollettino Ufficiale Regione, bandi di co

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

ttino Ufficiale Regione, bandi di concorso, bandi e

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne in internet e sull'uso della posta elettronica

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
l'uso della posta elettronica realizzarti conformem

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e
NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

zie su attività' e servizi comunali e iniziative per il t
che innescano il processo, e' costituito da iniziati
servizi comunali e iniziative per il tempo libero sui S

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
specificata)
NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne di modulistica relativa alle procedure di competenza che innescano il processo, e' costituito da iniziative relative alle procedure di competenza degli Uffici

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di competenza di ragguagliare l'output come in precedenza (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

istrazione per accedere ai servizi online
che innescano il processo, e' costituito da istanza
i servizi online rilasciato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

ELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

del flusso delle telefonate

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
telefonate eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
a - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
nente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
mente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivitá'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ork

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
nente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

etti di e-government

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
memente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

e dei programmi di Amministrazione digitale per lo

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

per lo sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 28 febbraio 2021

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

insegna firme digitali

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
seguite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

e delle strategie e delle azioni dell'Agenda digitale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
dell'ente implementate conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

zione dei documenti

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

seguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione, con l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza

azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ti wifi e open data

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

formemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto di raggiungere l'output come in precedenza

azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Government e Smart city

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
ty sviluppato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

che innescano il processo, e' costituito da istanza
mente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
izzare per la fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

: dell'informazione, comunicazione e partecipazio

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

ie, comunicazione e partecipazione civica tramite

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

aggiornamento pagine

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
mamente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

stione banche dati esterne

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
seguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

\ SAIA

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
invece ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto
intento di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

servizi di consulenza/addestramento

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

o eseguiti conformemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione, con l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza

azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

servizi manutenzione hardware/software

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
software eseguiti conformemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di
contorno di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

servizi supporto per la gestione dati applicativi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
applicativi eseguiti conformemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di
contorno di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

io dati movimenti anagrafici alla GEOFOR

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

OFOR eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

io denunce all'agenzia dell'entrate via ENTRATEL
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ia ENTRATEL eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Acquisizione fornitura connettività'

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ità conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Aggiornamento antivirus

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
ormemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di contono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

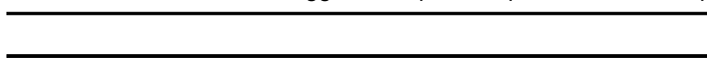
NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p



Aggiornamento backup

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

rimplemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di
 intono di raggiungere l'output come in precedenza

azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Analisi dei fabbisogni, programmazione e gestione

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
formemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Backup dei dati

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
ite ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Configurazione apparati di rete

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
a conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Configurazione connettività

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
onformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Configurazione utenti di rete

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
onformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

Creazione caselle di posta elettronica

che innescano il processo, e' costituito da iniziative eseguite conformemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di contatto di raggiungere l'output come in precedenza azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Custodia e gestione delle password

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
eguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Installazione stampanti di rete

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di
contorno di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Manuale sicurezza informatica

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di
contorno di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SIT: Formazione GIS

che innescano il processo, e' costituito da iniziative ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di supporto di raggiungere l'output come in precedenza azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SIT: Interventi per la normalizzazione delle banche dati
che innescano il processo, e' costituito da iniziative
banche dati eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifici)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

si - servizi informatici

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
informatiche eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

acquisizione servizio di manutenzione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

eseguita conformemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

stallazione/configurazione nuovo software applicat

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

ware applicativo eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

udi e analisi informatizzazione servizi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
i eseguiti conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Aggiornamenti automatici sw di base e produttività

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
produttività' eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Gestione server di rete

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
mamente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

aggiornamento pagine

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
mamente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

reazione pagine

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
nformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

software per la gestione dei contenuti

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformi ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di contono di raggiungere l'output come in precedenza ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

stione in hosting

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

a conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

sito web

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi son
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
mamente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

rogrammazione - DUP

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

- DUP approvato conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 luglio

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
 ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 io.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 30 aprile anno suc

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

io preventivo e consuntivo ed altre certificazioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziati

consuntivo ed altre certificazioni approvate confor

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

zione - PEG

che innescano il processo, e' costituito da iniziati

rovato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 20 giorni da approvazione

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
mente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ento.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

i previsione e P.E.G.

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

E.G. approvate conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ento.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
 RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

leiuessioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ata conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit 

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

dati IVA

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ati conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

e immobili

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
ato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

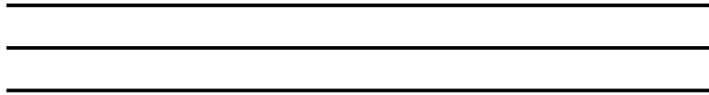
DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co



ontabile

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 le spese e del patrimonio

NELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

inanziamenti in conto capitale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

conto capitale rilasciato conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: - A vista/48 ore.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

one giornaliera delle operazioni del Tesoriere rela

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

alle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ento.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

ti di segreteria e stato civile

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

stato civile effettuata conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ento.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 ministrato - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

stabilità

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

o conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

iniziari

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

ai sensi degli artt. dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

dal 196 al 198-bis del D.Lgs. 267/2000 eseguito c

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dal re

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità'
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto
- Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a trascurare le irregolarità'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

a' partecipate

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

guito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

gestione polizze assicurative

che innescano il processo, e' costituito da istanza assicurative effettuato conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione per la fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza alle spese e del patrimonio

DUREZZE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo di programmazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - co

ento dell'archivio relativo alle societa' nonche' dell
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
elle aziende speciali ed altri enti pubblici partecipa
al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

societa' partecipate al Dipartimento della Funzion
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ate al Dipartimento della Funzione Pubblica effettu
al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 aprile

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

rtificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le sc

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

guardanti le società partecipate predisposti confor

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

egli Statuti (Enti controllati)

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ontrollati) eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ni azionarie

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
uito conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one di partecipazioni azionarie ed altre quote soci

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

ioni azionarie ed altre quote societarie svolte confi

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
le spese e del patrimonio

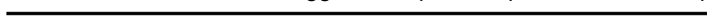
DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p



che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

i non previsti espressamente in atti fondamentali c

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

ressamente in atti fondamentali del Consiglio Com

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

o i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quell

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

esercizi successivi, escluse quelle relative alle loca

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
a - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

o delle linee programmatiche di mandato del Sindaco

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ammative di mandato del Sindaco rilasciato con

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine previsto dallo Stato

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
a - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/20

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

lo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 approvate con

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

, tasse ed oneri per le utenze dei servizi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

er le utenze dei servizi approvati conformemente

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

zione patrimoniale di straordinaria amministrazione

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
o di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fina

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

o

tipendio/certificato di servizio

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
to di servizio eseguito conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

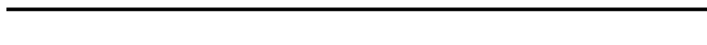
NELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 ministratore - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co



o

' mensili amministratori e missioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

stratori e missioni effettuata conformemente i requ

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

o

ia di spesa di personale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

personale rilasciata conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

o

e trattamenti accessori

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

cessori eseguite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

o

to fine mandato

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
gestita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

o

INPS - riscatti - ricongiunzioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

ricongiunzioni gestite conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

o

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

o

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
e ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

o

tore di lavoro

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
stite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

le mediante concorsi, mobilità' e contratti di lavoro
che innescano il processo, e' costituito da istanza
iberazione relativa all'assunzione di personale me

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
el personale (generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co



ni economiche orizzontali o di carriera

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

orizzontali o di carriera approvata conformemente

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza

el personale (generale)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

nd annuale del fabbisogno di personale

che innescano il processo, e' costituito da iniziati

bbisogno di personale approvato conformemente

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

r l'impiego

che innescano il processo, e' costituito da iniziati

uite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3
appartenente a categorie protette (Legge 68/1999)

che innescano il processo, e' costituito da iniziative di categorie protette (Legge 68/1999) eseguita confc

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
 e ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

x art. 30 del D.Lgs. 165/2001

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

gs. 165/2001 eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

D.Lgs. 165/2001

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

1 eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3
attoriale da P.E.G.

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

3. eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
 requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3
professionale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3
apporto di lavoro a tempo parziale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
a tempo parziale eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

lavoro

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

1
 nomina

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
 conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3
JAIL

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
ormemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3
nare

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
ormemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

vi datori di lavoro

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
eseguiti conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine fissato dal

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

1
nti

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
rmente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

azioni professionali di personale interno a tempo
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ali di personale interno a tempo indeterminato e d

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni (personale intern

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

del CUG

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

à

del Nucleo di valutazione - OIV

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
tazione - OIV eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ze personale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

giunta conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
conforme ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e d
intorno di raggiungere l'output come in precedenza
azioni e sanzioni

DUREZZE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

dirigenziali

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
conforme ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e d
intorno di raggiungere l'output come in precedenza

ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

o per cessione quinto - prestiti e cessioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

quinto - prestiti e cessioni eseguite conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

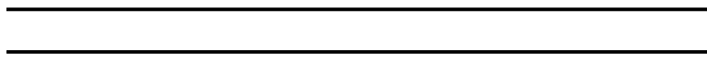
DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 ministratore - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co



azioni posizioni assicurative (pa) per uso ricongiur

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

assicurative (pa) per uso ricongiunzioni, riscatti ed a

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

i

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

ura dei posti della pianta organica

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

pianta organica definiti conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

3
icazioni per il conferimento di incarichi, consulenze

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

erimento di incarichi, consulenze, designazioni, no

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

1
incarichi per prestazioni o servizi per i quali le det

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

r prestazioni o servizi per i quali le determinazioni

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
o di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla fina

3

di contrattazione decentrata

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

decentrata approvati conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
edio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla fi

3

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

3

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
nate ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

pubbliche

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
vato conformemente ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

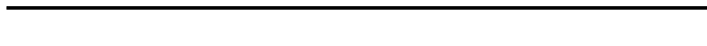
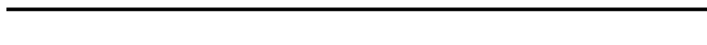
DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
 : - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
 e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g



na triennale e all'elenco annuale



che innescano il processo, e' costituito da iniziative

l'elenco annuale effettuato conformemente ai requisiti



al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre, e comunque

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in genere

lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e
che innescano il processo, e' costituito da iniziative
) pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro

al macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in genere

lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e
che innescano il processo, e' costituito da iniziative
) e di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, comma 1, lettera a)

al macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla legge

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro €
che innescano il processo, e' costituito da iniziative
) pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lett

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
: - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in genere

ma lavori pubblici sotto i 100.000 euro

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ici sotto i 100.000 euro conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
: - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in genere

na lavori pubblici sotto i 100.000 euro

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ci sotto i 100.000 euro approvata conformemente ai

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

(preliminare, definitiva, esecutiva)

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

(preliminare, definitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

del macro processo Assetto del territorio ed edilizia

intendono di raggiungere l'output come in precedenza

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

onomia

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

a (preliminare, definitiva, esecutiva)

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
finitiva, esecutiva) effettuata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

lavori in appalto a professionisti esterni

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
a professionisti esterni conforme ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
amente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

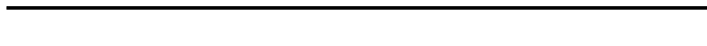
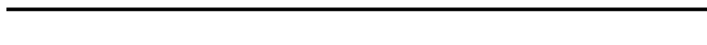
DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
 » - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
 e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g



ori eseguiti in project financing o in convenzione con

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ect financing o in convenzione con altri soggetti te

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o rata di saldo e omologa del certificato di regolare

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

omologa del certificato di regolare esecuzione per c

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

era lavori in appalto

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

appalto effettuata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Sei mesi dalla ultimazione

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

missioni di collaudo

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
do effettuata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

esterno di coordinatore della sicurezza

che innescano il processo, e' costituito da iniziative di coordinamento
atore della sicurezza eseguito conformemente ai

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dal disciplin

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

urezza in fase di progettazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative di
progettazione, di cui adozione conforme ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

programma

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
mente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

essione installazione mezzi pubblicitari
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ne mezzi pubblicitari rilasciata conformemente ai r

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit 

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attivit , la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

omissione dei sedimenti delle vie, strade, piazze, ecc. che innescano il processo, e' costituito da istanza sedimenti delle vie, strade, piazze, ecc. di proprieta' c

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia etc.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim:) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um e all'amministratore

uito in centro storico con autocarri o mezzi speciali che innescano il processo, e' costituito da istanza ico con autocarri o mezzi speciali di portata super

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia etc.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

oni

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

informemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

manutenzione ordinaria

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
dinaria effettuata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto c

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
ente ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

zione in occasione di manifestazioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di manifestazioni effettuata conformemente ai r

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

zione per seggi elettorali

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
elettoralmente effettuata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

di riscaldamento - raffreddamento

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
o - raffreddamento eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

che innescano il processo, e' costituito da iniziative che rispondono ai requisiti

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia urbanistica.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

operative

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

conformemente ai requisiti

del macro processo Assetto del territorio ed edilizia

intento di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

di ricambio ed attrezzature

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
e attrezzature effettuata conformemente ai requisiti

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ha l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
definito in termini di costi, tempi, risorse e del patrimonio

DELL'ESECUZIONE DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
effettuate conformemente ai requisiti

Il macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica
amministrazione ha l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
definito in termini di costi, tempi, risorse e del patrimonio

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

salzature personale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

le eseguiti conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

comunale per la protezione civile

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

protezione civile approvato conformemente ai req

el macro processo Soccorso civile: Sistema di prot
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

zione del personale interno

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ale interno eseguite conformemente ai requisiti

el macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione di prot
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

Intenti di soccorso nell'ambito del territorio comunale
che innescano il processo, e' costituito da iniziative
nell'ambito del territorio comunale eseguito conformemente

al macro processo Soccorso civile: Sistema di protezione
intorno di raggiungere l'output come in precedenza
definiti, e tutela della privacy (specifica)

DELETTATE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

Intenti di individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'
che innescano il processo, e' costituito da iniziative
degli interventi necessari per il superamento dell'

al macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito
intorno di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

genza

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
conformemente ai requisiti

el macro processo Soccorso civile: Interventi a seconda
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
za (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

linamenti intercomunali

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

comunali eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Soccorso civile: Interventi a seconda del tono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

azioni di volontariato

che innescano il processo, e' costituito da iniziative di volontariato
eseguite conformemente ai requisiti

Il macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di
incidenti di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELL'ESECUZIONE DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

elenco delle Associazioni incluse nelle attività di protezione civile

che innescano il processo, e' costituito da iniziative di protezione civile
eseguite conformemente ai requisiti

Il macro processo Soccorso civile: Interventi a seguito di
incidenti di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

DESS

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

e urbanistica

che innescano il processo, e' costituito da istanza
sciato conformemente ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ale - Piano di governo del territorio

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

verno del territorio approvato conformemente ai r

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in genere

Il Piano regolatore

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
re approvata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in genere

vi ad iniziativa privata

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
rivata approvati conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

produttivi - PIP

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
provato conformemente ai requisiti

del macro processo Assetto del territorio ed edilizia

metodo di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ca popolare - PEEP

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

PEEP approvato conformemente ai requisiti

del macro processo Assetto del territorio ed edilizia
pubblica, procedimento.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o P.P. di iniziativa privata

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di iniziativa privata approvato conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

P.L.

che innescano il processo, e' costituito da istanza
conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

l'ufficio - P.L.U.

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

approvato conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

per l'edilizia residenziale pubblica

che innescano il processo, e' costituito da iniziative di edilizia
residenziale pubblica effettuata conformemente ai requisiti

del macro processo Assetto del territorio ed edilizia

intento di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

PROCESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
strumenti di programmazione strategica e operativa, in affiancamento
strumenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'ottimizzazione

azioni tra il processo in esame e altri processi sono finalizzate alla
prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

- Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
rilasciata conformemente ai requisiti

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
comunicazione, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
modo da raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
PER LE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali
omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o
derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di
inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata
alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi
relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al
trattamento dei dati personali

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in sanatoria - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
comunicazione, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
modo da raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
PER LE SUE ATTIVITA': 90 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

manutenzione degli impianti termici civili e loro rendimento che innescano il processo, e' costituito da iniziative sugli impianti termici civili e loro rendimento eseguito

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia intono di raggiungere l'output come in precedenza inoni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

e costo di costruzione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
eseguite conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

in modo da raggiungere l'output come in precedenza
(certificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

eseguiti in assenza o difformità dalla segnalazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
eseguite in assenza o difformità dalla segnalazione certificata di ir

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
e procedure, procedimento.

in modo da raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

output di costruzione/restituzione oneri

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ne/restituzione oneri gestito conformemente ai rec

nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: In base alle assegnazioni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

naria (leggera) - CILA

che innescano il processo, e' costituito da istanza CILA gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

naria (pesante) - SCIA

che innescano il processo, e' costituito da istanza SCIA gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

io conservativo (leggero) - CILA

che innescano il processo, e' costituito da istanza
leggero) - CILA gestita conformemente ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

mento conservativo (pesante) - SCIA che innescano il processo, e' costituito da istanza pesante) - SCIA gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA che innescano il processo, e' costituito da istanza semplice" o "leggera" - SCIA gestita conformemente

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere avv

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di diretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso che innescano il processo, e' costituito da istanza "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in tono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. In caso di SCIA

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione
lizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 267/2000

al macro processo Assetto del territorio ed edilizio, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico
in modo da raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni. In caso di SCIA alternativa all'

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa all'
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione
umento urbanistico attuativo - SCIA alternativa all'art. 23 del D.Lgs. n. 267/2000

al macro processo Assetto del territorio ed edilizio, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico
in modo da raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

goma - Autorizzazione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d. l. n. 10
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione
zione PdC/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d. l. n. 10

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

azione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC)
che innescano il processo, e' costituito da istanza
secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
ELLE SUE ATTIVITA'. 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

strutture e impianti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ti - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

zzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2000
che innescano il processo, e' costituito da istanza di silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2000

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

zzati come abitazione o luogo di lavoro o magazzini che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione o luogo di lavoro o magazzini o depositi - Aut

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto **NELLE SUE ATTIVITA'**. 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

enze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso a istanza che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA'. 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione
azione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA'. 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

lausola residuale) - Autorizzazione (PdC) /silenzio
che innescano il processo, e' costituito da istanza
- Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
ELLE SUE ATTIVITA'. 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

istica - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai
che innescano il processo, e' costituito da istanza
zione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20,

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

riere architettoniche (pesanti) - CILA

che innescano il processo, e' costituito da istanza
che (pesanti) - CILA gestita conformemente ai req

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

temporanee - Comunicazione (CIL)
che innescano il processo, e' costituito da istanza
unicazione (CIL) gestita conformemente ai requis

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ale)
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ormemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ificata)

NELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

sottosuolo in aree interne al centro edificato - CILA/
che innescano il processo, e' costituito da istanza
interne al centro edificato - CILA gestita conform

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ificata)

NELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in inerenti l'attivita' agricola - CILA
che innescano il processo, e' costituito da istanza
agricola - CILA gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

li (con strutture in muratura) - CILA
che innescano il processo, e' costituito da istanza
muratura) - CILA gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

enze minori - CILA

che innescano il processo, e' costituito da istanza
LA gestita conformemente ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

era a permessi di costruire - CILA
che innescano il processo, e' costituito da istanza
costruire - CILA gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali
omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o
derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di
inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata
alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi
relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al
trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

era che non presentano i caratteri delle variazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanza
presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di diretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

era a permessi di costruire che presentano i caratteri che innescano il processo, e' costituito da istanza costruire che presentano i caratteri delle variazioni

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in ntono di raggiungere l'output come in precedenza ella sfera giuridica senza effetto economico diretto **DELLE SUE ATTIVITÀ:** 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ti costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanze di autorizzazioni
rtanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazioni

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza, nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

zione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanze di autorizzazioni
te rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenziosa

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

CIA

che innescano il processo, e' costituito da istanza
mamente ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011
che innescano il processo, e' costituito da istanze
di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C

del macro processo Assetto del territorio ed edilizia
pubblica, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
modo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA'. 60 GIORNI

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

e e rocce da scavo come sottoprodotti che provengono
che innescano il processo, e' costituito da istanze
o come sottoprodotti che provengono da opere so

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
c, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
modo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
che innescano il processo, e' costituito da istanze
nei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricorrono

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
c, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
modo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

io fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco
paesaggistica

che innescano il processo, e' costituito da istanza
i di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I a
gistica gestita conformemente ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ne classificate come localita' sismiche a bassa sismicita'
che innescano il processo, e' costituito da istanze
ne localita' sismiche a bassa sismicita' - Autorizza

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ne classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita'
che innescano il processo, e' costituito da istanze
ne localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Au

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
> - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque
che innescano il processo, e' costituito da istanza
e di opere e lavori di qualunque genere su beni cu

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
ELLE SUE ATTIVITA'. 120 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanza
idrogeologico - Autorizzazione (PdC) piu' Autor

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
ELLE SUE ATTIVITA'. 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici)
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autori:

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITA'. 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

il rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione F che innescano il processo, e' costituito da istanza demanio marittimo - Autorizzazione PdC piu' Autorizza

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITA'. 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

1) prossimita' della linea doganale in mare territoriale
che innescano il processo, e' costituito da istanza
linea doganale in mare territoriale - Autorizzazioni

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
3), procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

e in aree naturali protette - Autorizzazione (PdC)
che innescano il processo, e' costituito da istanza
protette - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazioni

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
3), procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per autorizzazio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazioni che innescano il processo, e' costituito da istanza rete Natura 2000 - Autorizzazione (PdC) piu' Autor

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in ntono di raggiungere l'output come in precedenza (sintetica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni. Conclusione per

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

strutture adibiti ad attivita' produttive, sportive e ricreative e rischio
so di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione acustica
che innescano il processo, e' costituito da istanze di attivita'
id attivita' produttive, sportive e ricreative e postazioni (ai
i limiti della zonizzazione). (La mappatura si riferisce

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
modo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

te in conglomerato cementizio e armato normale, e
che innescano il processo, e' costituito da istanze di
o cementizio e armato normale, precompresso e a

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
modo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o più imprese esecutrici oppure un'unica impresa

che innescano il processo, e' costituito da istanza
esecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' pres

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
modo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avv

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. n. 1

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

a di cui all'allegato I del d.p.r. n. 151/2011, categor

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

e e rocce da scavo come sottoprodotti che proven
che innescano il processo, e' costituito da istanza
o come sottoprodotti che provengono da opere so

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
sifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ai luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricade

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

io fra gli interventi di lieve entità elencati nell'elenco (a cui si riferisce alla CILA)

che innescano il processo, e' costituito da istanze di interventi di lieve entità elencati nell'elenco dell'Allegato I (a cui si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo da raggiungere l'output come in precedenza, ma che, nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ne classificate come localita' sismiche a bassa sismi
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ne localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA unic

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni per i controlli da

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ne classificate come localita' sismiche ad alta e me
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ne localita' sismiche ad alta e media sismicita' - C

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett
ELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per autorizzazio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque
che innescano il processo, e' costituito da istanza
e di opere e lavori di qualunque genere su beni cu

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett
ELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
> - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

sottoposti a vincolo idrogeologico - CILA/SCIA pi
che innescano il processo, e' costituito da istanza
olo idrogeologico - CILA/SCIA piu' Autorizzazioni (l

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
~~ELLE SUE ATTIVITA'~~ 60 giorni per il rilascio dell

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto corpi idrici)
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione
a tutela (fasce di rispetto corpi idrici) - CILA/SCIA

nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo da raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

rispetto del demanio marittimo - CILA SCIA piu' a tutela
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione
demanio marittimo - CILA SCIA piu' autorizzazione (la istanza)

nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo da raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in prossimità della linea doganale in mare territoriale che innescano il processo, e' costituito da istanza linea doganale in mare territoriale - CILA/SCIA pi

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanza
protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappa

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

appartenenti alla rete Natura 2000 - CILA/SCIA piu' autorizzazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanza
rete Natura 2000 - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (l

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

attività soggette a documentazione di impatto acustico (ai sensi dell'art. 10 della CILA)

che innescano il processo, e' costituito da istanza di documentazione di impatto acustico: a) SCIA unitamente ai requisiti

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato elettronico, al fine di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: Le attività possono iniziare

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

re in conglomerato cementizio e armato normale, p
che innescano il processo, e' costituito da istanza
o cementizio e armato normale, precompresso e a

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' pres

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

ELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151

che innescano il processo, e' costituito da istanza
a di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

e e rocce da scavo come sottoprodotti che proven

che innescano il processo, e' costituito da istanza o come sottoprodotti che provengono da opere so

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in (ntono di raggiungere l'output come in precedenza (sifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ric

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ifica)

CELLE SUE ATTIVITA': - 105 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

io fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco
era.

che innescano il processo, e' costituito da istanze
di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I a
tita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la conclusione

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali
omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o
derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di
inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata
alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi
relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al
trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ne classificate come localita' sismiche a bassa sismi
che innescano il processo, e' costituito da istanze
ne localita' sismiche a bassa sismicita' - SCIA in a

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività puo' essere avv

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ne classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita'
che innescano il processo, e' costituito da istanze di
ne localita' sismiche ad alta e media sismicita' - Al

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque
che innescano il processo, e' costituito da istanza
e di opere e lavori di qualunque genere su beni cu

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ificata)
TEMPI SUE ATTIVITA': - 105 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

sottoposti a vincolo idrogeologico - Autorizzazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanza
lo idrogeologico - Autorizzazione e attivita' libera

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntorno di raggiungere l'output come in precedenza

ificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di diretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autoriz

del macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato di raggiungere l'output come in precedenza (ificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 45 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attività che innescano il processo, e' costituito da istanza demanio marittimo - Autorizzazione e attività edilizia li

nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto **NELLE SUE ATTIVITÀ:** - 90 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

in prossimità della linea doganale in mare territoriale che innescano il processo, e' costituito da istanza linea doganale in mare territoriale - Autorizzazione

nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

re in aree naturali protette - Autorizzazione e attività
che innescano il processo, e' costituito da istanza
protette - Autorizzazione e attività edilizia libera g

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

appartenenti alla rete Natura 2000 - Autorizzazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanza
rete Natura 2000 - Autorizzazione e attivita' edilizia

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ificata)

DUREE DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

attività soggette a documentazione di impatto acustico
(alla CILA) oltre ad attività libera

che innescano il processo, e' costituito da istanza
di documentazione di impatto acustico: a) SCIA unitaria
a' libera gestita conformemente ai requisiti

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
c, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
sifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: i lavori possono iniziare in

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ultimate delle opere in conglomerato cementizio a
che innescano il processo, e' costituito da istanza
re in conglomerato cementizio armato normale, p

Il macro processo Assetto del territorio ed edilizia
c, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
sifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o piu' imprese esecutrici oppure un'unica impresa
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ecutrici oppure un'unica impresa la cui entita' pres

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: I lavori possono iniziare in

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ultimate delle opere in conglomerato cementizio a
che innescano il processo, e' costituito da istanza
re in conglomerato cementizio armato normale, p

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

e lavori - Comunicazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
azione gestita conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o) di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in genere

omologazione degli impianti elettrici di messa a terra che innescano il processo, e' costituito da istanza per gli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi

nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo da riottenere l'output come in precedenza e sanzioni

PER LE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o) di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in genere

per gli ascensori montacarichi e apparecchi di sollevamento che innescano il processo, e' costituito da istanza per montacarichi e apparecchi di sollevamento rispondenti

nel macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in modo da riottenere l'output come in precedenza e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni per la comunicaz

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o e modifica di impianti di produzione di energia elettrica che innescano il processo, e' costituito da istanza di impianti di produzione di energia elettrica alimentati

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in ntono di raggiungere l'output come in precedenza (grafica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere avv

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o e modifica di impianti di produzione di energia el
che innescano il processo, e' costituito da istanza
pianti di produzione di energia elettrica alimentati

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
sifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

nti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
nti rinnovabili - Comunicazione gestita conformen

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

anti solari termici, realizzati sul tetto in aree non soggette al campo di visuale che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione per i pannelli realizzati sul tetto in aree non soggette al campo

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in formato di raggiungere l'output come in precedenza, nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

anti solari termici, realizzati su edifici esistenti e al
che innescano il processo, e' costituito da istanza
realizzati su edifici esistenti e al di fuori della zona

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

nti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili
che innescano il processo, e' costituito da istanza
di energia termica da fonti rinnovabili, incluse pompe

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

issione e esercizio di impianti di produzione di energia elettrica

che innescano il processo, e' costituito da istanza di impianti di produzione di energia elettrica da conformemente ai requisiti

el macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in (ntono di raggiungere l'output come in precedenza significa)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

anti di produzione di biometanoidi con capacità produttiva
che innescano il processo, è costituito da istanze di produzione
di biometanoidi con capacità produttiva non superiore a

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza (attività di digitalizzazione)
ificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

anti di produzione di biometanoidi - Autorizzazione che innescano il processo, e' costituito da istanza di biometanoidi - Autorizzazione rilasciata conform

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in (contesto di raggiungere l'output come in precedenza (specifico))

PER LE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ei lavori relativi alle opere volte al contenimento dei consumi che innescano il processo, e' costituito da istanza delle opere volte al contenimento dei consumi energie

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in (contesto di raggiungere l'output come in precedenza (specifico))

PER LE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o carrabile permanente

che innescano il processo, e' costituito da istanza permanente rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia e etc.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
> - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o carrabile temporaneo per cantiere
che innescano il processo, e' costituito da istanza
aneo per cantiere rilasciata conformemente ai req

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

ELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo ()
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
> - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

llazione di cartelli e insegne
che innescano il processo, e' costituito da istanza
> insegne rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

installazione di ponteggio

che innescano il processo, e' costituito da istanza di ponteggio rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in ambito di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (

irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim

» - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um

e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

aggiistica semplificata

che innescano il processo, e' costituito da istanza

ata rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (

irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim

» - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um

e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

to di superficie in diritto di proprietà' aree ERP

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

iritto di proprietà' aree ERP gestita conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica con effetto economico diretto e
NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

DESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

noni demaniali

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
rogato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di
io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

NELLE SUE ATTIVITÀ: 31 dicembre

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
 : - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
 e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g



maniali irrigui

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

seguite conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di comunità.

intento di raggiungere l'output come in precedenza
 nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dal R

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
strumenti di programmazione strategica e operativa, in al
strumenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

: Autorizzazione in deroga per i cantieri edili - stra
che innescano il processo, e' costituito da istanza
in deroga per i cantieri edili - stradali - industriali r

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
digitalizzare per la fruizione in rete.

intento di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali
omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o
derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di
inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata
alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi
relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al
trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

: Autorizzazione in deroga per manifestazioni temporanee che innescano il processo, e' costituito da istanza in deroga per manifestazioni temporanee rumorose

nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e fruizione in rete.

nonono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in gestione

tema ambientale - AIA

che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione AIA rilasciata conformemente ai requisiti

nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e fruizione in rete.

nonono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

le di impianti già in possesso di autorizzazione in
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' in possesso di autorizzazione integrata ambiente

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

integrata ambientale - AIA - Comunicazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ntale - AIA - Comunicazione, eseguita conformem

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
a fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

di assoggettabilita' a impatto ambientale - VIA
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' a impatto ambientale - VIA eseguita conformem

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
a fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

posizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati che innescano il processo, e' costituito da istanze luminarie e/o addobbi esterni elettrificati rilasciata conformi

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio culturale e digitalizzare per la fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

autorizzazioni a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione a scarichi civili esistenti, non allacciati alla pubblica fognatura

Il macro processo Sviluppo sostenibile e tutela delle risorse naturali
digitalizzare per la fruizione in rete.

Obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

TEMPISTICHE DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile

Il macro processo Sviluppo sostenibile e tutela delle risorse naturali
digitalizzare per la fruizione in rete.

Obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

riego e/o alla custodia di gas tossici
che innescano il processo, e' costituito da istanza
di odia di gas tossici rilasciata conformemente ai rec

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

magnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia
che innescano il processo, e' costituito da istanza
zzazione per impianti di telefonia mobile rilasciata

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
gitalizzare per la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

ELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali
omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o
derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di
inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata
alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi
relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al
trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

dalla nota dell'Agenzia delle Dogane, Prot. 41017
che innescano il processo, e' costituito da istanza
enzia delle Dogane, Prot. 41017 del 12/04/2010, c

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

controllo servizio di raccolta

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

raccolta erogato conformemente ai requisiti

del macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio di raggiungere l'output come in precedenza

penali e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

limiti emissioni sonore per pubblici esercizi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
sonore per pubblici esercizi eseguito conformemente

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dai regolamenti

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

mento-amianto: concessione contributi

che innescano il processo, e' costituito da istanze
Contributi erogati conformemente ai requisiti

Il macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

degli Interventi di Bonifica: approvazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
bonifica approvato conformemente ai requisiti

Il macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(cificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per il Piano di Cara

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

aree contaminate: approvazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
e: approvazione conforme ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
cifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg. per il Piano di Cara

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

so: bonifica degli impianti di illuminazione esterna
che innescano il processo, e' costituito da istanza
impianti di illuminazione esterna approvati conform

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
gitalizzare per la fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

preliminare: approvazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
vata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
cifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

azione: approvazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

o conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza (cifrica)

DELLE SUE ATTIVITA': 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

Materiali di scarico: approvazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

approvato conformemente ai requisiti

del macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
cifica)

DALLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

manutenzione degli impianti termici civili e loro rend

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

gli impianti termici civili e loro rendimento eseguito

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none">- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

trie insalubri

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
uite conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

ambientali

che innescano il processo, e' costituito da istanze
ti conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela delle risorse
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica con effetto economico diretto e indiretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

azione suolo pubblico in aree verdi
che innescano il processo, e' costituito da istanza
bblico in aree verdi gestita conformemente ai requi

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

erde pubblico
che innescano il processo, e' costituito da istanza
forme ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

per la gestione ed il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti che innescano il processo, è costituito da istanze di trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da rendere

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela delle risorse

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza definiti e sanzioni

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

esecuzione d'ufficio in caso di mancata ottemperanza

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

in caso di mancata ottemperanza da parte dei dipendenti

del macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

intento di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELETTATE NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

essenzialmente ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche
che innescano il processo, e' costituito da istanza
rifiuti utenze non domestiche gestito conformemente

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
cifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

o stato dell'ambiente

che innescano il processo, e' costituito da iniziative gestite conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

raulica sui corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

'acqua appartenenti al reticolo idrico minore eseguite

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

fferenziati presso i centri di raccolta

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

i centri di raccolta effettuato conformemente ai re

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela del
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

cifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

stanze cassonetti

che innescano il processo, e' costituito da iniziative che vengono effettuate conformemente ai requisiti

nel macro processo Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente al fine di raggiungere l'output come in precedenza

cifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 gg.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

mobili soggetti a tariffa

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

tariffa eseguite conformemente ai requisiti

del macro processo Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente al fine di raggiungere l'output come in precedenza

azioni e sanzioni

DALLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

recupero di rifiuti assimilati delle imprese

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
assimilati delle imprese effettuata conformemente

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

ai centri di raccolta

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
gestite conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

acque meteoriche e richiesta dichiarazione assenza
che innescano il processo, e' costituito da istanza
e richiesta dichiarazione assenza fognatura per s

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela della fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

SIT: Affidamento censimento edifici, foto, numera
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
umerazione interna eseguita conformemente ai rec

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

SIT: Creazione banca dati geografica

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
one tecnologica SIT eseguita conformemente ai re

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
azione e informatizzazione processi (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

nto delle salme

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
seguiti conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
li (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
essioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalita' is

mulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ne/resti/ceneri nel loculo assegnato, rilasciata con

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' is

odi ad effettuare l'inumazione delle salme

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

l'inumazione delle salme rilasciata conformemente

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' is

umulazione e traslazione delle salme

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

ilazione delle salme rilasciata conformemente ai re

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
essioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità is

ocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

neri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai far

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
essioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalità' is

spersione delle ceneri

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

eneri rilasciata conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' is

carrabile permanente

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ente rilasciata conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
dale (specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

carrabile temporaneo per cantiere

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ente rilasciata conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
dale (specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
 menti di programmazione strategica e operativa, in al
 menti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
 azioni tra il processo in esame e altri processi sono
 venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

ocale

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 riformemente ai requisiti

el macro processo Tutela e valorizzazione dei ben
 r la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 lle spese e del patrimonio

NELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

rio

che innescano il processo, e' costituito da istanza
mamente ai requisiti

el macro processo Tutela e valorizzazione dei ben
r la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

di lettura

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

o conformemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei beni

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei beni

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ocumentario

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei beni

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da istanza
mamente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei ben
r la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
ormemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei ben

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

alla lettura

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
ato conformemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei ben

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ti documentarie

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

erogato conformemente ai requisiti

el macro processo Tutela e valorizzazione dei ben

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

culturale incontri con l'Autore

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

con l'Autore erogato conformemente ai requisiti

el macro processo Tutela e valorizzazione dei ben

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

le culturale lettura dei bambini

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ta dei bambini erogato conformemente ai requisiti

el macro processo Tutela e valorizzazione dei ben

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla lex

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

stagione teatrale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

gestito conformemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei beni

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

er rappresentazioni teatrali

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
oni teatrali eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei ben

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
ale-pubblicistica verso interessi individuali

ni ed eventi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
enti erogato conformemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei ben

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

enzioni e sussidi a sostegno di operatori del settore
che innescano il processo, e' costituito da istanza
operatori del settore artistico e culturale erogati conf

al macro processo Tutela e valorizzazione dei beni
digitalizzare per la fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
ale-pubblicistica verso interessi individuali

ti per manifestazioni

che innescano il processo, e' costituito da istanza
nformemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei ben
digitalizzare per la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

ELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 gg.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
ale-pubblicistica verso interessi individuali

i terzi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

ormemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei ben
digitalizzare per la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one esposizioni permanenti

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ermanenti erogato conformemente ai requisiti

el macro processo Tutela e valorizzazione dei beni

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne documentazione museale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ne museale eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei beni

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

usei

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
v formemente ai requisiti

al macro processo Tutela e valorizzazione dei ben
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ti ad associazioni sportive dilettantistiche

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
v tantistiche erogati conformemente ai requisiti

al macro processo Politiche giovanili, sport e temp
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
ale-pubblicistica verso interessi individuali

iti straordinari a concessionari di impianti

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di impianti erogati conformemente ai requisiti

al macro processo Politiche giovanili, sport e tempo
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
ale-pubblicistica verso interessi individuali

ti per manifestazioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

onformemente ai requisiti

el macro processo Politiche giovanili, sport e temp
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine per la presentazio

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit 

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
ale-pubblicistica verso interessi individuali

le attivita' di educazione sportiva scuole

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

azione sportiva scuole erogato conformemente ai

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

i alla Consulta dello sport

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

Illo sport erogato conformemente ai requisiti

el macro processo Politiche giovanili, sport e temp
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di gestione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

za concessione in gestione impianti sportivi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di gestione impianti sportivi erogato conformemente

al macro processo Politiche giovanili, sport e tempo libero
intendono raggiungere l'output come in precedenza

nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

eventi e manifestazioni negli impianti sportivi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ioni negli impianti sportivi rilasciata conformement

al macro processo Politiche giovanili, sport e temp
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DALLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

in occasione di manifestazioni sportive

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
manifestazioni sportive eseguita conformemente a

al macro processo Politiche giovanili, sport e temp
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DALLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
ale-pubblicistica verso interessi individuali

so occasionale di impianti sportivi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

impianti sportivi rilasciata conformemente ai requisiti

el macro processo Politiche giovanili, sport e tempo
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DALLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

si promozionali di attivita' sportiva

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
attivita' sportiva erogato conformemente ai requisiti

el macro processo Politiche giovanili, sport e temp
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita' |
|--|
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ti ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordina

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
o dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'e

el macro processo Politiche giovanili, sport e temp
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas
ale-pubblicistica verso interessi individuali

gevolate

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ente ai requisiti

el macro processo Politiche giovanili, sport e tempo
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basale-pubblicistica verso interessi individuali

gratuito delle sale e immobili del patrimonio comune

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

e immobili del patrimonio comunale gestita conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di base al fine di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in grado

PROCESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
strumenti di programmazione strategica e operativa, in affiancamento
strumenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'ottimizzazione
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
prevenzione della corruzione e, in particolare, delle norme

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

1

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

rispondenti ai requisiti

del macro processo Istruzione e diritto allo studio: Sono
in grado di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ola
che innescano il processo, e' costituito da istanza
conformemente ai requisiti

Il macro processo Istruzione e diritto allo studio: S
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

scolastica
che innescano il processo, e' costituito da istanza
uito conformemente ai requisiti

Il macro processo Istruzione e diritto allo studio: S

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
e - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

l
riferite e rette

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
ato conformemente ai requisiti

Il macro processo Istruzione e diritto allo studio: S
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

Ille spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività
- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

ni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali,

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

, socio-assistenziali, etc.) assegnate conformemente

al macro processo Istruzione e diritto allo studio: S

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

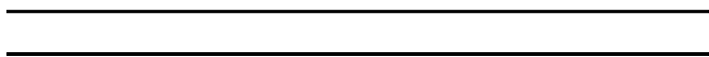
DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p



1

o a istituti scolastici paritari

che innescano il processo, e' costituito da istanza

segnato conformemente ai requisiti



al macro processo Istruzione e diritto allo studio: D

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

NELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni dal termine

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
 e all'amministratore

o regionale buono-libri
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 o conformemente ai requisiti

al macro processo Istruzione e diritto allo studio: S

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

ELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni dal termine

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
) - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
 e all'amministratore

educativa alunni disabili in ambito scolastico
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 disabili in ambito scolastico eseguito conformeme

el macro processo Istruzione e diritto allo studio: S

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 e)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
 e all'amministratore

izzazioni scuole

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
 effettuata conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 lle spese e del patrimonio

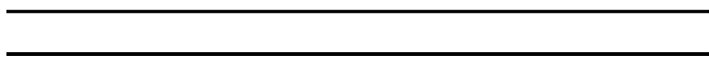
DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p



1

scolastico

che innescano il processo, e' costituito da istanza
uito conformemente ai requisiti



al macro processo Istruzione e diritto allo studio: S

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Omettere di identificare le criticita' di cui tenere conto nella realizzazione delle attivita' (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento
- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali
- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse
- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformita' dello stesso ai requisiti
- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa
- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attivita'
- Omettere di definire i requisiti per la conformita' dell'output

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
 e all'amministratore

sti scolastici per alunni della scuola primaria
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 alunni della scuola primaria eseguito conformeme

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
 a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

il reato all'A.G.

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
seguita conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

avoro

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

conformemente ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Per
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

cura

che innescano il processo, e' costituito da istanza
onformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

glianza

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

nte ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

da sanzioni per formazione bilancio

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

formazione bilancio eseguiti conformemente ai re

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

NELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di formazio

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

zioso GdP e Tribunale alla difesa esterna median

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

bunale alla difesa esterna mediante il sistema dell

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Punto di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto c

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
essioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' is

so in proprio: elaborazione controdeduzioni per G

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

aborazione controdeduzioni per GdP eseguite con

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Almeno dieci giorni prima

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

so: Udienze GdP

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

P gestite conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
a - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

oli esclusivamente elettrici

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ite elettrici rilasciato conformemente ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

di verbali per violazioni a norme di legge nazionali
che innescano il processo, e' costituito da istanza
violazioni a norme di legge nazionale o regionale es

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

ELLE SUE ATTIVITÀ: Entro un termine non supe

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
 - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
 - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
 - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

e provvedimenti di dissequestro

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
di dissequestro eseguiti conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalita' is

ione al servizio di consultazione Archivio Veicoli R

che innescano il processo, e' costituito da iniziati

di consultazione Archivio Veicoli Rubati C.E.D. Inte

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' is

ione all'utenza per il servizio di consultazione del (

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

er il servizio di consultazione del C.E.D. della Dire

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita' |
|--|
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' is

ornitura, mediante supporto informatico, di dati cor

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

supporto informatico, di dati contenuti nel sistema

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
essioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalita' is

ose ai sensi del Reg. di P.U.

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
eg. di P.U. eseguiti conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ipazione temporanee di suolo pubblico - Controllo

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

nee di suolo pubblico - Controllo effettuato conform

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' is

ubbliche con posteggio in mercati - Controllo auto

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

teggio in mercati - Controllo autorizzazioni eseguit

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

formemente ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 5 anni dal giorno di

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
irregolare realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
a - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

alzature personale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

le eseguiti conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di
io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ffidamento del servizio

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

ente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
li (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dalla leg

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivit 

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivit  dalla finalit  is

ti di dimora abituale delle variazioni di residenza

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

le delle variazioni di residenza eseguito conforme

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: P
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 45 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Omettere di identificare le criticità di cui tenere conto nella realizzazione delle attività (fasi e azioni) del processo, comprese prassi operative sedimentate e l'inadeguatezza delle competenze per mancanza di formazione/aggiornamento- Omettere di identificare i vincoli del processo rappresentati dalle condizioni da rispettare per la corretta realizzazione del processo in base a previsioni legislative, statutarie, regolamentari, di programmi, piani e atti generali, di contratto, convenzione, concessione, atti negoziali- Nominare un Rup/responsabile del procedimento 'compiacente', disposto a violare doveri di comportamento pur di raggiungere il risultato richiesto da amministratori/gruppi di interesse- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse- Allocare al processo fattori di input (risorse umane, finanziarie, strumentali, tecnologiche, di formazione e accrescimento competenze e altri fattori) insufficienti/carenti/inadeguati per conseguire l'output e la conformità dello stesso ai requisiti- Omettere di definire i tempi di esecuzione degli adempimenti in fase attuativa- Omettere di definire gli adempimenti per l'esecuzione dell'attività- Omettere di definire i requisiti per la conformità dell'output |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

re forze dell'ordine

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
e eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: P
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

tuzionali: Servizio ordine consiglio comunale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ordine consiglio comunale erogato conformemen

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' is

che innescano il processo, e' costituito da istanza
nente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: Consegna immediata

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

o violazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
siati conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Notificazione del verbale e

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

sione sanzioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
attuati conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Per quanto attiene al punto di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica della cartella esatt

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

ni amministrative

che innescano il processo, e' costituito da istanza eseguita conformemente ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza (generale)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
e ai requisiti

nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Punto
di attenzione di raggiungere l'output come in precedenza
sanzioni e sanzioni

INELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

rischio del randagismo

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
non effettuati conformemente ai requisiti

nel macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Punto
di attenzione di raggiungere l'output come in precedenza
sanzioni e sanzioni

INELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

violazione sicurezza del trattamento dei dati person

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

Documento di Valutazione di impatto conformem

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

ini e tra i comuni e provincia, costituzione e modifi

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

e Provincia approvate conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

to e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti c

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

aziende speciali, regolamenti nonche' criteri gene
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
olamenti nonche' criteri generali in materia di ordir
el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c'

nificazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
uite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: entro il 31 dicembre e con

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

mento e di partecipazione - nomina

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di partecipazione eseguita conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
to e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti c

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c'

ei pubblici servizi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
svolte conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di base
al fine di raggiungere l'output come in precedenza

DUREZZE DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
svolte da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionate

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di base

al fine di raggiungere l'output come in precedenza
al fine di raggiungere l'output e di partecipazione - Aziende pubbliche e enti c

DUREZZE DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

e la designazione dei rappresentanti del Comune

che innescano il processo, e' costituito da iniziative dei rappresentanti del comune presso enti, aziende

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione (in linea di massima, con l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza) (in linea di massima, con l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
e - controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c'

i permanenti, temporanee o speciali

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

temporanee o speciali approvate conformemente ai

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c'

one relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative di
analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) ai s

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
contorno di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

one relative all'analisi dell'impatto della regolamentazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative di
verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR) a

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
contorno di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
rretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

oggetti esecutivi attuativi del programma amministrativo

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

attuative del programma amministrativo del Sindaco

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di base
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ministrazione a contenuto generale

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
contenuto generale adottati conformemente ai req

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

o-amministrativo sui provvedimenti di gestione del

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
sui provvedimenti di gestione dell'Ente eseguiti co

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

di atti fondamentali da sottoporre alle determinazi
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
ali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio
el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

determinazione delle tariffe

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

le tariffe definiti conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31 dicembre e co

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ura dei posti della pianta organica

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
pianta organica definiti conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
rretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

minazione dei costi e individuazione dei mezzi, per

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
ti e individuazione dei mezzi, per l'esercizio delle f

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/20

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

lo 42, comma 3, del T.U. 267/2000 approvate con

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

icazioni per il conferimento di incarichi, consulenze

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

rimento di incarichi, consulenze, designazioni, no

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

icazioni per la concessione di contributi e sussidi r

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

cessione di contributi e sussidi non obbligatori a sc

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

incarichi per prestazioni o servizi per i quali le det

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

r prestazioni o servizi per i quali le determinazioni

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario di pianificazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controllo di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla finalità

di contrattazione decentrata

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

decentrata approvati conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione

intento di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
registrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
ordio di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla fi

risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

da osservarsi dalla delegazione trattante di parte p
rincipalmente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e d
intento di raggiungere l'output come in precedenza

DELETTATE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

el personale (generale)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

massima per il nucleo di valutazione/OIV

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
o di valutazione (OIV) approvati conformemente e

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

attività comunali e servizi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

approvata conformemente ai requisiti

nel macro processo Servizi istituzionali, generali e di quartiere con l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
di pianificazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla fina

le tasse ed oneri per le utenze dei servizi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

per le utenze dei servizi approvati conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
al fine di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

Associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di diritto privato non di competenza del Consiglio

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
al fine di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario: amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controllo di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività dalla fine

ioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

sizione patrimoniale di straordinaria amministrazione

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione, con l'intento di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - controllo
di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita'

incarichi al personale dirigente

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
dirigente eseguite conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
contorno di raggiungere l'output come in precedenza
definite)

DUREZZE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita' |
|--|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

e di mandato

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
provate conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: - Nei termini fissati dallo st

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

iettivi strategici in materia di prevenzione della cor
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
n materia di prevenzione della corruzione e di tras

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31 dicembre

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ordine al funzionamento e all'attività amministrativa

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

amento e all'attività amministrativa impartite confor

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

essori

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
onformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

enerale

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
iita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
rretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario
- controlli interni - Il principio di separazione è attuato al 80% e c'

za dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

anti del Comune presso enti, aziende e istituzioni e

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
e - controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c'

i valutazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
giunta conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di

in funzione di raggiungere l'output come in precedenza
definite)

DENTRO LE SUE ATTIVITÀ: Entro la scadenza del marzo

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
e - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

assori

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
e - controlli interni - Il principio di separazione e' attuato al 80% e c'

di Ufficiale di governo

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
erno adottata conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

contingibili ed urgenti

che innescano il processo, e' costituito da istanza
parte dei consiglieri gestito conformemente ai requ

el macro processo Tutti i macro processi dai quali
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

posto alle dirette dipendenze del sindaco ai sensi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

dirette dipendenze del sindaco ai sensi dell'articolo 90

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di comu-
nicazione al fine di raggiungere l'output come in precedenza

definito)

IN TUTTE LE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

azioni rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

strumenti sostitutivi del provvedimento

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

gestite conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di comu-
nicazione al fine di raggiungere l'output come in precedenza

definito)

IN TUTTE LE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare i piani di programmazione strategica e operativa, in attuazione dei piani di pianificazione operativa-gestionale e dall'organizzazione tra il processo in esame e altri processi sono finalizzati alla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si intendono di raggiungere l'output come in precedenza e)

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

servizi e forniture di importo pari o superiore a 40

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

e di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiori

al macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si intendono di raggiungere l'output come in precedenza e)

PER LE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

CONSIP o del Soggetto Aggregatore di riferimento
che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
oggetto aggregatore di riferimento eseguita conform

al macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

adanza

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
a conformemente ai requisiti

al macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il termine di scadenza

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

chi di collaborazione, studio e ricerca nonché di consulenza

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

one, studio e ricerca nonché di consulenza a soggetti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si intendono di raggiungere l'output come in precedenza el personale (generale)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

so a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle c
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
e altri rimedi di risoluzione delle controversie alter

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
o di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla fina

j. della L. 241/90

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
gestito conformemente ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

del T.U.E.L. da parte dei consiglieri
che innescano il processo, e' costituito da istanza
parte dei consiglieri gestito conformemente ai requ

al macro processo Tutti i macro processi dai quali
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
specificata)

NELLE SUE ATTIVITÀ: A vista/48 ore

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ce concernente dati, documenti e informazioni sog
che innescano il processo, e' costituito da istanza
.Lgs. 33/2013 eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

alizzato concernente dati e documenti ulteriori a q
che innescano il processo, e' costituito da istanza
nel D.Lgs. 33/2013 gestito conformemente ai requi

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali s
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: - 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

o

che innescano il processo, e' costituito da iniziative che non sono conformi ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si originano i processi, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

o

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformemente ai requisiti

al macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si possono raggiungere l'output come in precedenza (generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

di formazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformemente ai requisiti

al macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si possono raggiungere l'output come in precedenza, e tutela della privacy (specifico)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 gg

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

a a cura del medico competente

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

co competente effettuata conformemente ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si intendono di raggiungere l'output come in precedenza definiti e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

è Unico del Procedimento (RUP)

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
dimento (RUP) eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

professionisti esterni

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
anni eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ale)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

ioni e comunicazioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

oni gestite conformemente ai requisiti

el macro processo Tutti i macroprocessi dai quali si
~~ntono di raggiungere l'output come in precedenza~~
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

di servizi e forniture di importo superiore alle soglie
che innescano il processo, e' costituito da iniziative
di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35,

al macro processo Tutti i macroprocessi dai quali è
impossibile raggiungere l'output come in precedenza
e)

INTELLETTUALI SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi
affidenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o
gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è
in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da istanze
presentate ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
supporto per la fruizione in rete.
impossibile raggiungere l'output come in precedenza
delle spese e del patrimonio

INTELLETTUALI SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
 ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

che innescano il processo, e' costituito da istanza
 emente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
 izzare per la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro i termini previsti dall:

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
 ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

ta

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione del patrimonio di raggiungere l'output come in precedenza (generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo stato

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

o

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione del patrimonio di raggiungere l'output come in precedenza e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di gestione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ed altro materiale di consumo per gli uffici

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di consumo per gli uffici gestita conformemente a

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
io.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: - 180 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

etermina

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

a conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
 - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
 - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
 - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

e condizioni e le clausole per gli accordi, le conver

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ

clausole per gli accordi, le convenzioni, le concess

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

a di inizio attività' (SCIA) per attività' ricettive comp
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA) per attività' ricettive complementari: attivi

al macro processo Sviluppo economico e competit
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

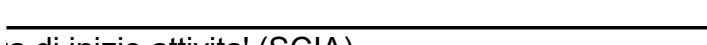
DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO~~
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



di inizio attività' (SCIA)

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

di inizio attività' (SCIA) gestita conformemente ai requisiti

del macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

intento di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto ~~NELLE SUE ATTIVITA'~~. La attività può essere avviata

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



abile per la valutazione delle singole fasi) ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
nze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

a di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' di
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA) per l'esercizio attività' di lavanderia gestita

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi) ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
nze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

su aree pubbliche - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
e - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

nonono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
nze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

a di inizio attività' (SCIA): commercio all'ingrosso
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA): commercio all'ingrosso nel settore alimentare

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

nonono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

di inizio attività' (SCIA) per esercizi di commercio
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA) per esercizi di commercio al dettaglio - m

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

di inizio attività' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio che innescano il processo, e' costituito da istanza di inizio attività' (SCIA): vendita al dettaglio a domicilio gestita con

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

OGGETTO DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere svolta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

adatto per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

di inizio attività' (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori che innescano il processo, e' costituito da istanza di inizio attività' (SCIA): vendita diretta da parte dei produttori agli

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere avv

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

a di inizio attività' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici che innescano il processo, e' costituito da istanza di inizio attività' (SCIA): commercio di prodotti agricoli e zootecnici

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.

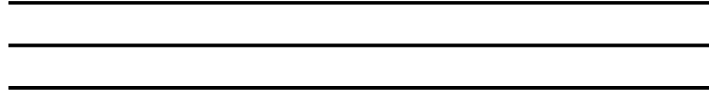
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO~~
 levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



ata di inizio attivita' (SCIA): commercio elettronico, che innescano il processo, e' costituito da istanza a' (SCIA): commercio elettronico, vendita per corrispondenza

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attivita' puo' essere avviata

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO~~
 levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



ata di inizio attivita' (SCIA): esercizio di somministrazione che innescano il processo, e' costituito da istanza a' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

OGGETTO DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

tabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
nze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ata di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

OGGETTO DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ata di inizio attività' (SCIA): esercizio di somministrazione che innescano il processo, e' costituito da istanza di attività' (SCIA): esercizio di somministrazione di alimenti

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

data di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione che innescano il processo, e' costituito da istanza di attività (SCIA): esercizio di somministrazione temporanea

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PER LE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere avviata

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

obiettivo per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

data di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande che innescano il processo, e' costituito da istanza di attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza

ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ata di inizio attività' (SCIA): somministrazione di ali

che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

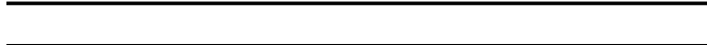
DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO~~
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



data di inizio attività (SCIA): esercizio di somministrazione che innescano il processo, e' costituito da istanza di attività (SCIA): esercizio di somministrazione in circolo

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

~~ntono di raggiungere l'output come in precedenza~~
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO~~

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

data di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

nel macro processo Sviluppo economico e competitività e fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

OGGETTO DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere svolta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

obiettivo per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

data di inizio attività (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione (SCIA): somministrazione di alimenti e bevande

nel macro processo Sviluppo economico e competitività e fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere avv

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile con la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ata di inizio attività' (SCIA): variazione della superficie che innescano il processo, e' costituito da istanza di attività' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
nze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ata di inizio attività (SCIA) attività artigianali in genere
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA) attività artigianali in genere, compresi i le

el macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
nze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività ricettive
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA) per l'esercizio attività ricettive complete

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

rischio di raggiungere l'output come in precedenza
sanzioni e sanzioni

INELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

rischio per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

data di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività ricettive
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA) per l'esercizio attività ricettive complete

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

rischio di raggiungere l'output come in precedenza
sanzioni e sanzioni

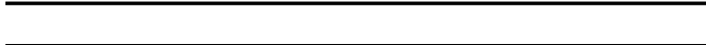
INELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



ata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di giochi leciti e vide

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

data di inizio attività (SCIA) per l'esercizio attività di
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA) per l'esercizio attività di Acconciatore, Es

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.
obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
puni e sanzioni

PER LE SUE ATTIVITÀ: La attività può essere av

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

data di inizio attività (SCIA) per ascensori
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA) per ascensori gestita conformemente ai r

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.
obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
puni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere avv

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

...abile per la valutazione delle singole fasi); ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ata di inizio attività' (SCIA) per l'esercizio attività' circoscrizionali che innescano il processo, e' costituito da istanza di attività' (SCIA) per l'esercizio attività' circoscrizionali gestita conformemente

al macro processo Sviluppo economico e competitività' fruizione in rete.
...ntono di raggiungere l'output come in precedenza con sanzioni

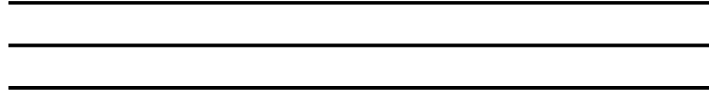
DELLE SUE ATTIVITÀ: La attività' puo' essere avv

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO~~
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



ata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a' (SCIA): stabilimenti industriali gestita conformemente

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO~~
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



lenza di titolare in autorizzazione per l'attivita' di commercio
che innescano il processo, e' costituito da istanza
autorizzazione per l'attivita' di commercio al dettaglio

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

Tabella per la valutazione delle singole fasi: ALTO
relativi a benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

o al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
di strutture di vendita - Autorizzazione rilasciata con

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

struttura e trasferimento di pubblico esercizio in zona
che innescano il processo, e' costituito da istanza
di pubblico esercizio in zona sottoposta a tutela

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA'. 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservati all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

nti - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
DELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservati all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

su aree pubbliche e su posteggio - subingresso -
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione e su posteggio - subingresso - Autorizzazione rilasciata

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

...abili per la valutazione delle singole fasi); ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

n conducente - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.
...ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO~~
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



nza conducente - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.

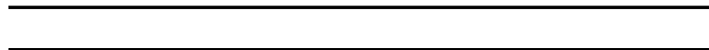
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali



~~abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO~~
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni



allo' tradizionale - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

inidoneità per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
non funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

giochi d'artificio - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
di autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

struttore / direttore di tiro a segno - Autorizzazione che innescano il processo, e' costituito da istanza di tiro a segno - Autorizzazione rilasciata conform

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

lotteria, tombola e pesca di beneficenza - Autorizzazioni che innescano il processo, e' costituito da istanza di pesca di beneficenza - Autorizzazione rilasciata c

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PER LE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

tabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

gestione di rischio - Autorizzazione che innescano il processo, e' costituito da istanza di - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile con la valutazione delle singole fasi) ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ospitalità stranieri - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza

- Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
: - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

alestre - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitivita'
a fruizione in rete.

intento di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali
omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o
derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di
inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata
alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi
relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al
trattamento dei dati personali

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisione
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattam
:/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
nze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

messa veicoli - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

nonono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

~~tabile per la valutazione delle singole fasi): ALTO~~
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
e da taglio - Autorizzazione rilasciata conformemente

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

nonono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

ii e periodici - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza di autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

NELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

che innescano il processo, e' costituito da istanze conformemente ai requisiti

nel macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

adatto per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

organizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanze conformemente ai requisiti

nel macro processo Sviluppo economico e competitività a fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abili nella valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

strumenti da punta e da taglio - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ta e da taglio - Autorizzazione rilasciata conformemente

al macro processo Sviluppo economico e competitività fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ella sfera giuridica senza effetto economico diretto
DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi): ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale
a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento
/funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci
nze riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

apertura ed esercizio di una farmacia; 2) decentramento
cia

che innescano il processo, e' costituito da istanza
/trasferimento farmacia rilasciate conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali
omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o
derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di
inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata
alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi
relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al
trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

la raccolta di funghi epigei spontanei

che innescano il processo, e' costituito da istanza
chi epigei spontanei conformemente ai requisiti

Il macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo d
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

variazione dell'ingresso al pubblico della farmacia;
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a rilasciate conformemente ai requisiti

Il macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

edi farmaceutiche di nuova istituzione e delle sedi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

tuata conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

cia

che innescano il processo, e' costituito da istanza
rmente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

ambientale - AUA

che innescano il processo, e' costituito da istanza
rilasciata conformemente ai requisiti

el macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
gitalizzare per la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico dirett

ELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 giorni o entro 120

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

di impianto AUA - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza di Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela dei diritti digitalizzare per la fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o) di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ne unica ambientale - AUA - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ale - AUA - Autorizzazione rilasciata conformemen

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
a fruizione in rete.
Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e
DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro 90 giorni o entro 120

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o) di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

a: stabilimento che produce emissioni (installazioni)
che innescano il processo, e' costituito da istanza
e produce emissioni (installazione/trasferimento/n

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela de
a fruizione in rete.
Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 150 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

a: messa in esercizio dello stabilimento - comunicazione che innescano il processo, e' costituito da istanza di inizio dello stabilimento - comunicazione effettuata

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente digitalizzare per la fruizione in rete.
intento di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: Comunicazione almeno 15

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
): - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore

a: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzi
che innescano il processo, e' costituito da istanza autorizzativa
ostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzi

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela della fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

IN TUTTE LE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (o
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
): - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

a: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente
che innescano il processo, e' costituito da istanza autorizzativa
ostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzi

al macro processo Sviluppo sostenibile e tutela della fruizione in rete.

Intenzione di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare in termini di programmazione strategica e operativa, in alternativa ai processi di pianificazione operativa-gestionale e dall'organizzazione. Le azioni tra il processo in esame e altri processi sono influenzate dalla prevenzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

che innescano il processo, e' costituito da iniziative che non sono conformi ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione. Il processo non ha il merito di raggiungere l'output come in precedenza (generale)

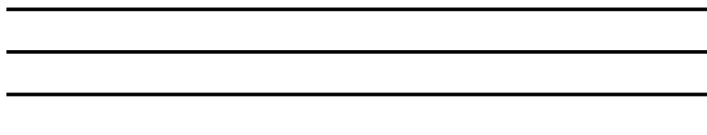
DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co



o tributi accertati
 che innescano il processo, e' costituito da istanza
 eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 a fruizione in rete.
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 lle spese e del patrimonio
NELLE SUE ATTIVITA': 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

ASI

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
informemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del qu

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

onale sulla pubblicità e gestione dei diritti di affiss

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
licità e gestione dei diritti di affissione eseguito cc

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DALLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
che non sono in grado di innescare il processo, e' costituito da iniziative
che non sono in grado di innescare il processo, e' costituito da iniziative
che non sono in grado di innescare il processo, e' costituito da iniziative
che non sono in grado di innescare il processo, e' costituito da iniziative

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DALLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del qu

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
ali da sottoporre alle determinazioni del Consiglio

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
intraprese ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione
con l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
previsto e sanzioni

DELLA SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del 2014

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
amministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

in materia tributaria

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
intraprese conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione

con l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
previsto delle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

con adesione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
eguiti conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dal rego

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

icati relativi a posizioni tributarie
che innescano il processo, e' costituito da istanza
zioni tributarie erogato conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
a fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

isposte a istanze, comunicazioni, richieste di inform
che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
comunicazioni, richieste di informazioni opposizio

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
te.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
a corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

protezione per tributi comunali

che innescano il processo, e' costituito da istanza
comunali eseguito conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di
a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co



soggiorno

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

o conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo sta

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co



che innescano il processo, e' costituito da istanza

te ai requisiti



al macro processo Servizi istituzionali, generali e di base.
a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza (generale)

DESCRIZIONE DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è di natura amministrativa - Il processo è un processo di programmazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo di gestione - controllo di gestione

nti - riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e ir
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e ir

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di base.
a fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza (generale)
lle spese e del patrimonio

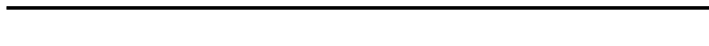
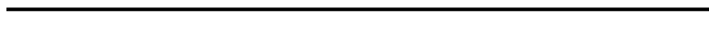
DESCRIZIONE DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co



ento dei tributi, con esclusione della determinazio

che innescano il processo, e' costituito da iniziati

n esclusione della determinazione delle relative al

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31 dicembre e co

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

aiuti TARES/TARI

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
eseguito conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di com
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: Entro il 31 dicembre del qu

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co

determinazione delle tariffe

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
delle tariffe definiti conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di com
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: - entro il 31 dicembre e co

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
a - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

tasse ed oneri per le utenze dei servizi

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
er le utenze dei servizi approvati conformemente

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

che

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
nformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

o on-line

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
formemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

e degli atti e della posta in arrivo e in partenza per

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
la posta in arrivo e in partenza per la registrazione

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

azione e smistamento delle partecipazioni a gare
che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
mento partecipazioni a gare eseguite conformemente

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Immediata

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ollo per errata assegnazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
formemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

annuale del registro di protocollo informatico

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
stro di protocollo informatico eseguita conforme ai

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Gornaliero

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

tamento agli uffici della documentazione protocolli

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

llata eseguita conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Quotidiana

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

te

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

ormemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e di controllo di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

chivio di deposito

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
vio di deposito eseguite conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

iale di gestione

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
del protocollo informatico eseguito conformemente

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di contorno di raggiungere l'output come in precedenza, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

ziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giuc
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
nterni, citazioni, costituzioni in giudizio, e consegu

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

izioso GdP e Tribunale alla difesa esterna median
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
bunale alla difesa esterna mediante il sistema dell

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Secondo quanto previsto c

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
essioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalita' is

stione delle segnalazioni di illeciti

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
alazioni di illeciti eseguita conformemente ai requ

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

so in proprio: elaborazione controdeduzioni per G

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

elaborazione controdeduzioni per GdP eseguite con

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Almeno dieci giorni prima

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

so: Udienze GdP

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

P gestite conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

(generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione, al fine di raggiungere l'output come in precedenza, nel rispetto delle spese e del patrimonio

PER LE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo stato

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è di natura amministrativa - Il processo è un processo di programmazione - bilancio - programmazione - controllo di gestione - controllo di gestione

PROCESSI

Il processo è articolato in fasi e azioni, e da realizzarsi in termini di programmazione strategica e operativa, in termini di pianificazione operativa-gestionale e dall'organizzazione delle azioni tra il processo in esame e altri processi sono in corso di attuazione della corruzione e, in particolare, delle

attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

mento

che innescano il processo, e' costituito da iniziative conformemente ai requisiti

Il macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione del patrimonio.

Il processo ha l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza, con il minimo delle spese e del patrimonio.

PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: Nei termini fissati dallo stato.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

Il processo è rilevante e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato

Le attività sono svolte nelle strutture ufficio

Il processo è innescato dal processo, e' costituito da iniziative che vengono realizzate conformemente ai requisiti

Il macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione del patrimonio.

Il processo ha l'obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza, con il minimo delle spese e del patrimonio.

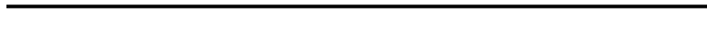
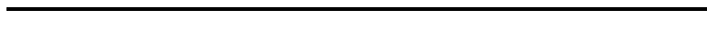
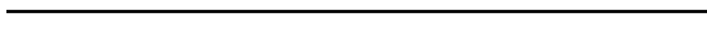
PERIODO DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

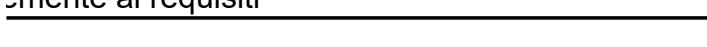


on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
 azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
 e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p



che innescano il processo, e' costituito da iniziative

amente ai requisiti



al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

i di facile consumo

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
no effettuato conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
è - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
mente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

re-Fiere - Autorizzazione

che innescano il processo, e' costituito da istanza
zzazione rilasciata conformemente ai requisiti

al macro processo Sviluppo economico e competit
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO
levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

bbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione
che innescano il processo, e' costituito da istanza
teggio in mercati - Autorizzazione rilasciata conform

al macro processo Sviluppo economico e competitività
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto
NELLE SUE ATTIVITA': 90 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

abile per la valutazione delle singole fasi: ALTO

levanti e di benefici rilevanti per i destinatari - Il processo decisionale a di collaborazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento funzionali: regolamentazione e atti di alta amministrazione - bilanci riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizioni

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare elementi di programmazione strategica e operativa, in alcuni momenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'ottimizzazione delle azioni tra il processo in esame e altri processi sono prevenzioni della corruzione e, in particolare, delle

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

che innescano il processo, e' costituito da iniziative direttamente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia

intento di raggiungere l'output come in precedenza e)

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

non rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

to del randagismo

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
no effettuati conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or

azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

ni stradali

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ito conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica senza effetto economico diretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: Notifica del verbale entro 9

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ate erroneamente per violazioni amministrative
che innescano il processo, e' costituito da istanza
te per violazioni amministrative effettuato conform

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
dale (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termine disciplinato dalla

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

fico

che innescano il processo, e' costituito da iniziative che non soddisfanno i requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Per quanto attiene al raggiungimento dell'output come in precedenza specificato (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

to

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ormemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
idale (specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

e

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
ormemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
idale (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
a - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

avversamenti pedonali davanti alle scuole

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

lonali davanti alle scuole eseguita conformemente

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

idale (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

azione circolazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
ne rilasciate conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
idale (specificata)

DALLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

eccezionali

che innescano il processo, e' costituito da istanza
scio conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

idale (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

funzione apparecchiature per controllo dei veicoli

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, r

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Per quanto riguarda il processo di raggiungimento dell'output come in precedenza

idale (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: Termini previsti nella legge

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
 inistrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
 ressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalita' is



che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
 nte ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
 ntono di raggiungere l'output come in precedenza
 idale (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: Immediatezza intervento

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

coinvolti nel sinistro

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
o eseguito conformemente ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: P
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
idale (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
nte ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: P
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
idale (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
elemente ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: P
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

stazioni, feste, processioni, mercati e manifestazio
che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
cessioni, mercati e manifestazioni sportive esegui

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ne

che innescano il processo, e' costituito da iniziativ
nemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

plementazione piano per la sicurezza stradale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

no per la sicurezza stradale approvata conformem

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

za in celebrazioni e manifestazioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

e manifestazioni erogati conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

smarriti

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

andonati su area pubblica

che innescano il processo, e' costituito da iniziati
pubblica eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
dale (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo è in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
- controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

ati trovati in sosta

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
eseguito conformemente ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Per quanto attiene al raggiungimento di output come in precedenza
idale (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
lemente ai requisiti

al macro processo Ordine pubblico e sicurezza: Po
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
idale (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

-
-
-
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

e valorizzazioni

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
approvato conformemente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
io.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo - Ritardare l'avvio del processo/procedimento - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
 - Ritardare l'avvio del processo/procedimento
 - Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
 - Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività
-

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo c
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
> - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.

che innescano il processo, e' costituito da istanza

ziale Pubblica - E.R.P. eseguita conformemente ai

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

o disponibile mediante asta pubblica

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

diate asta pubblica eseguita conformemente ai r

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di gestione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

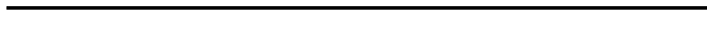
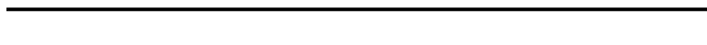
DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
 rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
 : - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
 e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

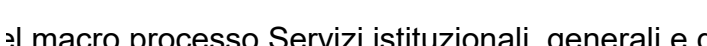


amento immobili



che innescano il processo, e' costituito da iniziative

gestite conformemente ai requisiti



al macro processo Servizi istituzionali, generali e di

ntono di raggiungere l'output come in precedenza

ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività



on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

nti inventariali

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
seguita conformemente ai requisiti

al macro processo Servizi istituzionali, generali e di pubblica
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ani

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
nformemente ai requisiti

al macro processo Assetto del territorio ed edilizia
o, procedimento, da digitalizzare per la fruizione in
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

ni locazioni passive

che innescano il processo, e' costituito da iniziative rilasciate conformemente ai requisiti

del macro processo Assetto del territorio ed edilizia

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza alle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

sorveglianza immobili

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

immobili erogato conformemente ai requisiti

del macro processo Servizi istituzionali, generali e di

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
delle spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse umane
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni
e servizi di competenza della Giunta, del Segretario

che innescano il processo, e' costituito da iniziative

relative permuta, appalti e concessioni eseguiti conform

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

lle spese e del patrimonio

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
o di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla fina

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
mente ai requisiti

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

ELLE SUE ATTIVITÀ: - 60 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di corretta realizzazione del processo - Il processo è un processo primario - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso

PROCESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare in termini di programmazione strategica e operativa, in alcuni momenti di pianificazione operativa-gestionale e dall'organizzazione delle azioni tra il processo in esame e altri processi sono in funzione la prevenzione della corruzione e, in particolare, delle

attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

per anziani

che innescano il processo, e' costituito da iniziative realizzate in modo conforme ai requisiti

del macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

nono di raggiungere l'output come in precedenza, le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di gestione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di attività - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- PPO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

1
a nomina amministratore di sostegno, interdizione che innescano il processo, e' costituito da istanza amministratore di sostegno, interdizione o inabilitazione

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ntono di raggiungere l'output come in precedenza (generale)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

3

zioni

che innescano il processo, e' costituito da istanza
onformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

ELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

3

per amministrazione di sostegno

che innescano il processo, e' costituito da istanza
ne di sostegno eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zione

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
conformemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DALLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di fruizione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di fruizione - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- PPO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

per erogazione servizio

che innescano il processo, e' costituito da iniziative che innescano il processo, e' costituito da iniziative seguite conformemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e fruizione in rete.

obiettivo di raggiungere l'output come in precedenza
azioni e sanzioni

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di fruizione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di fruizione - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- PPO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Inclusione Attiva (SIA)

che innescano il processo, e' costituito da iniziative che innescano il processo, e' costituito da iniziative (SIA) eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
io, da digitalizzare per la fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

à
ii

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
mamente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

1
miciliare minori

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
e' eseguito conformemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativ
che innescano il processo, e' costituito da istanza
eranti nell'ambito socio-educativo eseguito confor

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

io familiare
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
a fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

1

per gravissime disabilità

che innescano il processo, e' costituito da istanza
diabilitata' eseguito conformemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

NELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

3
carico
che innescano il processo, e' costituito da istanza
conformemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
te.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
e - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato p

3
ori in struttura
che innescano il processo, e' costituito da istanza
guito conformemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
a fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specificata)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

sistenza Educativa Culturale (AEC)
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a Culturale (AEC) eseguito conformemente ai requ

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
a fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

3
raurbano minori e disabili
che innescano il processo, e' costituito da istanza
disabili eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

ELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento - Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

3
ano minori e disabili
che innescano il processo, e' costituito da istanza
bili eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

to sociale

che innescano il processo, e' costituito da iniziative
conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: A vista

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

alla consulta del volontariato

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
volontariato erogato conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e
NELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

nti servizi socio-assistenziali

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
socio-assistenziali erogato conformemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lle spese e del patrimonio

ELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

ione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazioni
che innescano il processo, e' costituito da istanza
a e assistenziale per dichiarazione dei redditi erog

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
uizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
oni e sanzioni

ELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

ti protezione internazionale

che innescano il processo, e' costituito da istanza
nazionale erogato conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
lizzare per la fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

alle dipendenze

che innescano il processo, e' costituito da istanza
rogato conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
lizzare per la fruizione in rete.
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
ni, e tutela della privacy (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

i domiciliare

che innescano il processo, e' costituito da istanza
uito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

1

anza

che innescano il processo, e' costituito da istanza
formemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

ELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attivita'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

3
tri di socializzazione

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa
ne eseguite conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 120 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo- Ritardare l'avvio del processo/procedimento- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività |
|---|

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

3
i in strutture
che innescano il processo, e' costituito da istanza
uito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ntono di raggiungere l'output come in precedenza

le spese e del patrimonio

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di azione - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- FPO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

3

zione rette case di riposo

che innescano il processo, e' costituito da istanza nata conformemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e servizi sociali.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e indiretto

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e
che innescano il processo, e' costituito da iniziative
te di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni app

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d
ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e
DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
o di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla fina

DESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

E

1

alloggiati temporanea

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

anea eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

E

1

ò.E.E. per prestazioni sociali agevolate

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

zioni sociali agevolate erogato conformemente ai

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
are per la fruizione in rete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore

E

1

i economici

che innescano il processo, e' costituito da istanza
nente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
lella sfera giuridica con effetto economico diretto e

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (ione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P 'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

E

3
r ottenere agevolazioni presso gli esercizi commer che innescano il processo, e' costituito da istanza gli esercizi commerciali assegnata conformemen

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

ELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività'

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo (ione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processc ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P 'PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

E

3
lio
che innescano il processo, e' costituito da istanza
ormemente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di azione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di attività - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- PPO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

PROCESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare elementi di programmazione strategica e operativa, in attività di pianificazione operativa-gestionale e dall'organizzazione tra il processo in esame e altri processi sono prevenzione della corruzione e, in particolare, delle

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

POLITICHE SOCIALI

che innescano il processo, e' costituito da istanze ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo o
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

POLITICHE SOCIALI

1
ettricista

che innescano il processo, e' costituito da istanza
mente ai requisiti

al macro processo Diritti sociali, politiche sociali e
ete.

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

NELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
rretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo prim
- servizi alla persona - SUAP- Polizia locale - gestione risorse um
e all'amministratore - Rischio alto di pressioni-condizionamenti in g

POLITICHE SOCIALI

3

invalidi

che innescano il processo, e' costituito da istanza
nemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
dale (specifica)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo
a corretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo p
ministrazione - bilancio - programmazione- controllo di gestione - co
essioni-condizionamenti in grado di sviare l'attività' dalla finalita' is

POLITICHE SOCIALI

3

azioni per la concessione di contributi e sussidi no

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

essione di contributi e sussidi non obbligatori a sc

el macro processo Servizi istituzionali, generali e d

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: N.R.

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
irretta realizzazione del processo - Il processo e' un processo primario
ggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio bas

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

OLITICHE EDUCATIVE

vo estivo - CRE
che innescano il processo, e' costituito da istanza
eseguito conformemente ai requisiti

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
e)

DELLE SUE ATTIVITÀ: 180 giorni

DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO

- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di
zione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del process
ia - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP- P
PO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

CESSI

processo articolata in fasi e azioni, e da realizzare
enti di programmazione strategica e operativa, in al
enti di pianificazione operativa-gestionale e dall'or
azioni tra il processo in esame e altri processi sono
venzione della corruzione e, in particolare, delle n

le attività, la tempistica ristretta, l'inadeguatezza di

A INFANZIA

1

ffarie I.S.E.E. per utenti asilo nido

che innescano il processo, e' costituito da iniziativa

per utenti asilo nido eseguita conformemente ai req

el macro processo Diritti sociali, politiche sociali e t

ntono di raggiungere l'output come in precedenza
nella sfera giuridica con effetto economico diretto e

DELLE SUE ATTIVITÀ: 30 giorni

**DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A
RISCHIO**

- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento
- Differire i termini di avvio nel potenziale interesse di soggetti o gruppi
- Differire i termini di avvio e/o distorcere l'esercizio dell'attività

on rilevanti e di benefici non rilevanti per i destinatari - Il processo di gestione in grado di impattare sulla corretta realizzazione del processo di attività - edilizia SUE - protezione civile - servizi alla persona - SUAP - PPO nella sfera di competenze riservate all'amministratore

è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CC nel funzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati e l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella fase di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK M

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Segreteria generale dai quali si desum

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

plamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

amente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
amente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

stituto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
iti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

dei consiglieri

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

relativa deliberazione' di surrogazione da parte del (

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

siglio comunale utile

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

ante ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

dal Regolamento del Consiglio Comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
nte ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

i

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
ormemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
te ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
te requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

Autore di Consiglio di conferma degli eletti

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

legge di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo in base ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

successivi

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i costi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i costi definiti e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

la gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
e ai requisiti

li gestione: Segreteria generale dai quali si desum
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

ni anno.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

attuato

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ante ai requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

dalla disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i costi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e' un servizio a rendita immediata (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di servizi
rischi

la gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono rischi
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo di servizi
rischi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di servizi

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettor

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
quisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettor

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di selezione dei requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo, in base ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune esente
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di trasferimento da AIRE o APR di altro Comune esente

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

istero)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
conformemente ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

all'Estero)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione conformemente ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di servizi

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
te ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

tempo reale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
mente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura dei processi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando il rispetto delle norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
> - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
quisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo sottostante ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di servizi

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

liano

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
onformemente ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo degli effetti civili del matrimonio religioso (concordato)

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile gestito

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di acquisizione

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
nte ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

e all'affidamento e alla dispersione nell'ambito del

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
nemente ai requisiti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di servizi

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di servizi

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del minore

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

giudiziale della filiazione durante la minore eta' del minore
conformemente ai requisiti

la gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternità

di gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (re
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
namenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettor

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura dei processi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando il rispetto delle norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi, parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservata

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

successivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella gestione

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

l'anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

ti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

l'anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

ti

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

anno

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

tro il 31 luglio

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

i anni dispari

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ormativo e divulgativo su servizi istituzionali comuni

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

giativo eseguiti conformemente ai requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
iti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
i

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

documenti

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
svolto conformemente ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

avvisi pubblici, bandi di gara gestita conformemente

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

era d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
conforme ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

tempo libero sui Social network

era d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
social network eseguita conformemente ai requisiti

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

tenza degli Uffici

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
eseguite conformemente ai requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo amministrativo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo amministrativo

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Statistica e sistemi informativi dai qual
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, con indebita ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

o sviluppo dei servizi digitali per i cittadini e le imprese, al fine di migliorare l'efficienza d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di sviluppo delle imprese sviluppati conformemente ai requisiti

li gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali si ricavano dati, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

» dell'ente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Statistica e sistemi informativi dai quali e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella gestione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi e progetti, e' definita e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e in caso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ne civica tramite le ICT

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

le ICT approvati conformemente ai requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi. Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di della rete informatica

di d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono servizi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

le dati

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i dati definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i dati definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, con un certo margine di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

tivo

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

isiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi. Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

: speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura dei rischi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

processivo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
mentemente ai requisiti

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

azione del bilancio di previsione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

i in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura men

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

7/2000

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

conformemente ai requisiti

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

regolamento di contabilita' ente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

stabilito o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

le aziende speciali ed altri enti pubblici partecipati
ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
ati dall'Ente tenuti ed aggiornati conformemente ai
li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

le Pubblica

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
ato conformemente ai requisiti

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

societa' partecipate (Enti controllati)

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo, in riferimento ai requisiti

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

stuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ietarie

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di riferimento
ormemente ai requisiti

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

stuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti comunali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari effettuati

in gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

il rischio e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari - Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

e relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di locazioni di immobili ed alla somministrazione e forniture

in gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

il rischio e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

aco

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
formemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

stituto Comunale dall'insediamento del Sindaco

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella

100

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
formemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

aria amministrazione

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ne approvate conformemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
risorse

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

derivato o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la struttura definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura dell'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura dell'evento, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

tutto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

e progressivamente a partire dalla mappatura dei rischi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

o a tempo determinato o flessibile

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di selezione mediante concorsi, mobilità e contratti di lavoro a tempo

la gestione: Risorse umane dai quali si desume la struttura organizzativa definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ai requisiti

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

stabilito o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ai requisiti

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

3)

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di riferimento, conformemente ai requisiti

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la struttura organizzativa definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura dell'evento, definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

siti

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura dell'evento, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura dell'evento, definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

la disciplina specialistica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

indeterminato e determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
determinato - Autorizzazioni ai dipendenti allo svolgimento

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
io), 45 giorni (personale in comando).

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura dell'evento, definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la struttura definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione, ai requisiti

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la struttura organizzativa definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia

zioni, riscatti ed altro

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

altro eseguite conformemente ai requisiti

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

i

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riser

e, designazioni, nomine e composizioni di commis

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

mine e composizione di commissioni approvati co

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riser

terminazioni siano fondate su rapporti fiduciari

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

siano fondate su rapporti fiduciari approvati confo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente - neutralita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente - neutralita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Risorse umane dai quali si desume la natura dell'evento, definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

e progressivamente a partire dalla mappatura degli atti

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
isiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

: prima della approvazione del bilancio di prevision

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con finalità istituzionale-pubblicistica e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso

inferiore a 150.000 euro mediante il sistema della

pratica d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

inferiore a 100 euro mediante affidamento diretto previa valutazione

si desume la finalità' o scopo del processo medesimo e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con finalità istituzionale-pubblicistica e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso

inferiore a 100 euro mediante il sistema della procedura aperta

pratica d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

inferiore a 100 euro attraverso il sistema della procedura aperta

si desume la finalità' o scopo del processo medesimo e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento e dalla legge di

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e inferiore a 1.000.000 di euro mediante il sistema

di lavoro d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

per valori superiori a 10.000 di euro mediante il sistema della procedura

che si desume la finalita' o scopo del processo medesimo e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

regolata dall'art. 1 della legge n. 120 del 2020 e dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di acquisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali è definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
quisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

e: nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

e: Nei termini fissati dal D.Lgs 50/2016.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e di gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pratiche di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

con altri soggetti terzi

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione effettuata conformemente ai requisiti.

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in ecor

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

plinare di gara e dal D.Lgs 50/2016

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
siti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali è definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
requisiti

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e serv

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

cc. di proprieta' comunale o di uso pubblico
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
omunale o di uso pubblico rilasciata conformemen

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

di portata superiore a 3,5 tonnellate
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
iore a 3,5 tonnellate rilasciata conformemente ai r

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

dal Piano delle Manutenzioni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e di gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ria d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

quisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e di gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

si e progressivamente a partire dalla mappatura dei rischi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando i requisiti del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di

tezione civile dai quali si desume la finalità o scopo dell'attività, definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

tezione civile dai quali si desume la finalita' o scopo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
nemente ai requisiti

tezione civile dai quali si desume la finalita' o scop
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

peramento dell'emergenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
emergenza effettuati conformemente ai requisiti

guito di calamita' naturali dai quali si desume la fin
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ria d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

giunto di calamita' naturali dai quali si desume la finalita' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

juito di calamita' naturali dai quali si desume la fine definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

giuto di calamita' naturali dai quali si desume la fin
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

tezione civile

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

eguito conformemente ai requisiti

giuto di calamita' naturali dai quali si desume la fin
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità

e progressivamente a partire dalla mappatura del territorio

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
equisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento, o diverso termine

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pratiche di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento, o diverso termine

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento, o diverso termi

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
uisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti
rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pratiche di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

limento

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

o conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

le certificata di inizio attivita'

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

izio attivita' gestite conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di acquisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

di bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

mediatamente dopo la presentazione della comun

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
riata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

ti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

riata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

viata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternat
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternat

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

zio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
la attivita' puo' essere avviata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

CIA alternativa alla autorizzazione (PdC)
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica versc

nsi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
p.r. 380/ 2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

C) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

o-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 gestita conforme

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

.. 20, d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
01 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ni o depositi - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e gestita conformemente ai requisiti ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

i sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e gestita conformemente ai requisiti ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso

ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo gestito del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e gestita o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

i sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/2001
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
d.p.r. 380/2001 gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai quali

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
uisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
mediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
iti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso

A

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo immediatamente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

immediatamente dopo la presentazione della comunicazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

immediatamente dopo la presentazione della comu

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

immediatamente dopo la presentazione della comu

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo gestito

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e gestita conformemente ai requisiti
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

essenziali - SCIA

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo gestito conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e gestita conformemente ai requisiti

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
rado di sviare l'attivit  dalla finalit  istituzionale-pubblicistica versc

teri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (Pd
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio asser

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi del

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

zazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivit  dalla finalit  istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

1/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendio) di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo autorizzativo (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi)

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e si alimenta con l'allocazione ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, autorizzazioni)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

gono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo autorizzativo (attivita' soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazioni)

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

gli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
adono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - .

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pratiche di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

co dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

micita' - Autorizzazione piu' SCIA (la mappatura si
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
zione piu' SCIA (la mappatura si riferisce alla SCI.

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

edia sismicita' - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizz
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
utorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la mappa

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

genere su beni culturali - Autorizzazione (PdC) piu'
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
lturali - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni,)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

e (PdC) piu' Autorizzazione idrogeologica della Re
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
izzazione idrogeologica della Regione (La mappa

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

orpi idrici) - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazio
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
zzazione (PdC) piu' Autorizzazione idraulica Regio

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pericolo di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

2dC piu' Autorizzazione.

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

le - Autorizzazione (PdC) piu' Autorizzazione (la n
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
e (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferi:

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

piu' Autorizzazione Ente Parco (la mappatura si rif
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
e Ente Parco (la mappatura si riferisce al PdC) ge

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

ne Ente Parco. Conclusione permesso di costruire

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pericolo di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

e (PdC) piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla gestione di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione (la mappatura si riferisce al PdC) gestita

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

permesso di costruire: 90 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

icreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali). (La mappatura si riferisce al PdC)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di servizi commerciali polifunzionali - Autorizzazione (PdC) gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

precompresso e a struttura metallica - Autorizzazione di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo a struttura metallica - Autorizzazione (PdC) piu' con

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e di gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di lavoro non sia inferiore a duecento uomini.

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente. Controlli entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pratiche di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

151/2011, categorie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

ie B e C - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappa)

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

gono da opere soggette a VIA o AIA. CILA SCIA p
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
oggette a VIA o AIA. CILA SCIA piu' Autorizzazioni

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

gli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
adono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - (

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, (

immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

co dell'Allegato I al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in :

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo al d.p.r. n. 139/2010, ricadenti in zone sottoposte a limiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e concesso ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni,)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

micita' - SCIA unica

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, parte della amministrazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

edia sismicita' - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si rifer

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c
TE

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

genere su beni culturali - CILA/SCIA piu' autorizzaz
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ulturali - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappat

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c
immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica versc

l' Autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CIL
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
la mappatura si riferisce alla CILA) gestita conform

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
a autorizzazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

idrici) - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
A piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

utorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
mappatura si riferisce alla CILA) gestita conformer

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pericolo di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

le - CILA/SCIA piu' autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CIL di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CIL

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e si applica a ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

zazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
atura si riferisce alla CILA) gestita conformemente

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

J' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CIL
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
a mappatura si riferisce alla CILA) gestita conform

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

stico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo autorizzativo (se non si superano le soglie della zonizzazione)

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, licenze)
e immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

precompresso e a struttura metallica - SCIA UNICA gestita conformemente a quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 230 del 1998, di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di attuazione della struttura metallica - SCIA UNICA gestita conformemente

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e si applica a tutti i procedimenti di tipo autorizzativo ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, autorizzazioni di tipo autorizzativo ed immediato) e' definita immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
unta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente. Entro 60 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

1/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di p

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
: (attivita' soggette a controllo di prevenzione incer

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e di gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

gono da opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione di opere soggette a VIA o AIA. Autorizzazione piu' autorizzazione

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

gli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di sviluppo in zona sottoposta a tutela paesaggistica -

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso

co dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di attuazione del D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

tempo: 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività' dalla finalità' istituzionale-pubblicistica verso

abitativa - SCIA in aggiunta ad attività' edilizia libera di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di attuazione di attività' edilizia libera gestita conformemente

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

riata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

edilizia sismicita' - Autorizzazione in aggiunta ad attivita' edilizia libera di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo autorizzazione in aggiunta ad attivita' edilizia libera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione di beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

e e attivita' libera
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione di beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso

gruppi idrici) - Autorizzazione e attività edilizia libera di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di autorizzazione e attività edilizia libera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

attività edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo edilizia libera

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

le - Autorizzazione e attività edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo edilizia libera e attività edilizia libera gestita conformemente a

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ta' edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
restita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

e e attivita' edilizia libera

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di libera gestita conformemente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

stico: a) SCIA unica (se non si superano le soglie

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di libera gestita conformemente ai requisiti (se non si superano le soglie della zonizzazione)

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

mediatamente.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prior
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

armato normale, precompresso e a struttura metall
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
recompresso e a struttura metallica - Comunicazio

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

la cui entita' presunta di lavoro non sia inferiore a quella di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di lavoro non sia inferiore a duecento uomini.

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

immediatamente dopo la sua presentazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente. Entro 30 giorni i controlli

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

armato normale, precompresso e a struttura metall
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
recompresso e a struttura metallica - Comunicazio

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

rra e dei dispositivi di protezione contro le scariche
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
vi di protezione contro le scariche atmosferiche - C

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

amento rispondenti alla definizione di ascensore -
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ti alla definizione di ascensore - Comunicazione g

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

zione al Comune. 30 giorni per assegnazione impi

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

lettrica alimentati da fonti rinnovabili al di sotto dell
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
da fonti rinnovabili al di sotto della soglia - SCIA g

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

riata immediatamente

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

lettrica alimentati da fonti rinnovabili - Autorizzazio
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
da fonti rinnovabili - Autorizzazione

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
nente ai requisiti

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prorogando di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

oggette al campo di applicazione del codice dei beni culturali e del patrimonio culturale e si alimenta con l'allocazione, al processo di applicazione del codice dei beni culturali e del patrimonio culturale

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di fuori della zona A) - Comunicazione
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
a A) - Comunicazione gestita conformemente ai re

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

abili, incluse pompe di calore, destinate a produzi
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
pe di calore, destinate a produzione di acqua cald

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

energia elettrica da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, c

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di produzione di energia da fonti rinnovabili, soggetti alla previsione dell'art. 6, c

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo produttivo superiore a 500 standard metri cubi/ore - Autorizzazione

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con finalità istituzionale-pubblicistica verso i cittadini e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso i cittadini

e
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso i cittadini

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con finalità istituzionale-pubblicistica verso i cittadini e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso i cittadini

ai consumi energetici di cui agli artt. 122 e 123 del d.p.r. 380/2001 -
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso i cittadini

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e servizi di rete.
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni,)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
uisiti

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pericolo di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
e ai requisiti

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
rado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica versc

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pratiche di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
regolamento per la gestione dei beni demaniali o, i

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

dali - industriali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ilasciata conformemente ai requisiti

l territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni,)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

poranee rumorose

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
se rilasciata conformemente ai requisiti

l territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

l territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

tegrata ambientale - AIA - Autorizzazione/Silenzio
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
ale - AIA - Autorizzazione/Silenzio assenso effettivo

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
mamente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni,)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ti alla pubblica fognatura, confluenti in acque supe
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ognatura, confluenti in acque superficiali, suolo o s

Il territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

a per stabili di civile abitazione
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ivile abitazione rilasciata conformemente ai requis

Il territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pericolo di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di acquisiti

Il territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

mobile

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
conformemente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

del 12/04/2010, di ubicazione immobile in zona n
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
di ubicazione immobile in zona non metanizzata ai

Il territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

Il territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai quali e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

Elementi comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione

I territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desur

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prior

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

I territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

terizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

I territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desur

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

ttterizzazione. 60 gg. per analisi di Rischio. 60 gg.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

- approvazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
nemente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduzione
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
- Accordi con soggetti privati - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi - Conflitto di interessi - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale - Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

Il territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

I territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu:
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

l territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ndimento

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
o conformemente ai requisiti

I territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prior

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

I territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

I territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qua

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di sviluppo del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di sviluppo del territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

si rifiuti da rendere a Enti esterni

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
a Enti esterni rilasciato conformemente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qua

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri

za da parte dei destinatari a quanto precedentem

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

destinatari a quanto precedentemente ordinato app

l territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pri

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

I territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prior

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
nte ai requisiti

I territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desur
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

l territorio e dell'ambiente: Qualita' dell'aria e riduz
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

rico minore

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
jiti conformemente ai requisiti

I territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
quisiti

I territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desur
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

Il territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desur
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

l territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desur
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
: ai requisiti

l territorio e dell'ambiente: Difesa del suolo dai qua
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

l territorio e dell'ambiente: Rifiuti dai quali si desur
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

za fognatura per scarico nel suolo utenze domestiche
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
scarico nel suolo utenze domestiche eseguiti conf

I territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

zione interna

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

quisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

quisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente. Istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ato

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo. Formalmente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
strutturale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
e ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
strutturale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
e ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

delle stesse ai familiari

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
niliari eseguiti conformemente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente. Istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
strutturale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del territorio

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

i e attività culturali: Attività culturali e interventi di

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di natura culturale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

: speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di cui e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

: speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di cui e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

: speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di e attivita' culturali: Attivit  culturali e interventi di attivita' culturali
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

: speciali di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di interesse pubblico
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservata

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservata

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di natura culturale, di cui l'oggetto e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservata

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza riservata

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di natura culturale, di cui l'oggetto e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi di polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

e artistico e culturale

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di erogazione di servizi, in riferimento ai requisiti

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di attività e attività culturali: Attività culturali e interventi di promozione culturale definita e descritta nella Tabella sotto indicata e di cui si beneficia immediatamente (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

di attività e attività culturali: Attività culturali e interventi di promozione culturale definita e descritta nella Tabella sotto indicata e di cui si beneficia immediatamente (es. erogazione contributi, etc.)

di attività e attività culturali: Attività culturali e interventi di promozione culturale definita e descritta nella Tabella sotto indicata e di cui si beneficia immediatamente (es. erogazione contributi, etc.)

ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivit  per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivit  gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalit 

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di e attivita' culturali: Attivit  culturali e interventi di sviluppo culturale
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

i e attivita' culturali: Attivita' culturali e interventi di natura
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume un rischio definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e si tratta di un rischio immediato (es. erogazione contributi, etc.)
La tipologia di rischio e' quella stabilita dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
e ai requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

era d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
e ai requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

era d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
i requisiti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con abuso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume un settore definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e' un settore ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei confronti

ria d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di erogazione di servizi

iti

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume l'attività svolta, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei confronti

ria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente

ria d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di erogazione di servizi

associazione richiedente erogati conformemente a

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume l'attività svolta, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riser

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

o libero: Sport e tempo libero dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e uso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

nale

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di riferimento ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume l'indirizzo politico, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi - Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

, etc.)

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

nte ai requisiti

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e di immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

diritto allo studio dai quali si desume la finalità o scopo

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e ha un effetto immediato (es. erogazione contributi, etc.)

per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

per la presentazione della istanza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primari, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo in base ai requisiti

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

servizi ausiliari all'istruzione dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo in base ai requisiti

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per as

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

polizia locale e amministrativa dai quali si desume l
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del territorio

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

zione del bilancio.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

te il sistema dell'affidamento diretto

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

l'affidamento diretto eseguito conformemente ai re

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

dalla procedura di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
strutturale-pubblicistica verso interessi individuali

idP

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
informemente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

della udienza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e o regionale

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione equivoce e ineguito conformemente ai requisiti

politica locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

superiore a diciotto mesi.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

requisiti

politica locale e amministrativa dai quali si desume la

definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente. Atteggiamento istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

Interforze tramite i servizi telematici /
a d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
Interforze tramite i servizi telematici Ancitel, eseguita

Polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

zione Generale della Motorizzazione Civile - Ministero

polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

tenuti nel sistema informativo del Pubblico Registro

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

a informativo del Pubblico Registro Automobilistico

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l:
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
stituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l:
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
nemente ai requisiti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
strutturale-pubblicistica verso interessi individuali

autorizzazioni

si alimenta con l'allocazione, al processo
conforme ai requisiti

finalita' locale e amministrativa dai quali si desume lo scopo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
scopo ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, ...)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
strutturale-pubblicistica verso interessi individuali

si alimenta con l'allocazione, al processo

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

notifica del verbale di accertamento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi, parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

Regole di gara

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

mente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l:
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'
- Inefficienza/inefficacia dei controlli
- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l:
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
te ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

entro 90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi. Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

toriale entro due anni dalla data di consegna del risultato

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ali - DPIA

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ente ai requisiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

si evolve progressivamente a partire dalla mappatura del territorio

organico dell'ufficio, in atti

sono descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

utilizzo delle risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

cauzione di forme associative

di lavoro d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume l'attività definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e' dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

erali in materia di ordinamento degli uffici e dei ser
ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
ramento degli uffici e dei servizi approvati conform
li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

unque prima dell'approvazione del bilancio di pre

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

risiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

denti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

nati o sottoposti a vigilanza approvati conformemente

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

presso enti, aziende ed istituzioni nonche' per la r

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
nde ed istituzioni nonche' per la nomina dei rappre

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

azione (AIR) e alla verifica dell'impatto della regolazione

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo in senso dell'art. 14, comma 1, della legge 28 novembre

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume l'incarico definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

azione (AIR) e alla verifica dell'impatto della regolazione

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo in senso dell'art. 14, comma 4, della legge 28 novembre

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume l'incarico definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

ativo del Sindaco, che non rientrano nella competenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

, che non rientrano nella competenza del Consiglio

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
requisiti.

la gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

l'Ente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
informatamente ai requisiti

la gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ioni del Consiglio e collaborazione nelle attivita' di gestione
ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulso e di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riser

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

munque prima dell'approvazione del bilancio di pr

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

per l'esercizio delle funzioni conferite dalla Provincia

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di funzioni conferite dalla Provincia, dalla Regione e

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

100

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
formemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e in caso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

e, designazioni, nomine e composizioni di commissioni d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di nomine e composizione di commissioni approvati con deliberazioni di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume che l'attività e' definita e descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e in caso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

non obbligatori a soggetti pubblici o privati

si alimenta con l'allocazione, al processo di nomine e composizione di commissioni approvati conformemente alle deliberazioni di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume che l'attività e' definita e descritta nella Tabella sotto indicata e

ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e uso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

terminazioni siano fondate su rapporti fiduciari

che si alimenta con l'allocazione, al processo

siano fondate su rapporti fiduciari approvati conformemente

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume l'incarico, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente - istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di conduzione pubblica nella conduzione delle trattative per la conduzione

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono i poteri, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e'

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella conduzione delle trattative

ro a tempo determinato o flessibile

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di conduzione pubblica nella conduzione delle trattative per la conduzione di tempo determinato o flessibile eseguita conformemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente - Istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

era d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo approvato conformemente ai requisiti

la gestione: Organi istituzionali dai quali si desume l'incarico, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella gestione

era d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo approvato conformemente ai requisiti

la gestione: Organi istituzionali dai quali si desume l'incarico, e' definita, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

aria amministrazione

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ne approvate conformemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei confronti dei destinatari

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

tatuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ruzione e di trasparenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di
trasparenza approvati conformemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

/a

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
rmente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

ende e istituzioni

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

eseguite conformemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

ndato prevista dall'atto di nomina o, in mancanza,

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prorogando di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e' il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di servizi

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

i dell'art. 90, TUEL

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
0 TUEL approvato conformemente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura dei processi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando i principi del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

il sistema dell'affidamento diretto gestito conformemente

si desume la finalità o scopo del processo medesimo e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

oltre 10.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2011

di cui si alimenta con l'allocazione, al processo di produzione-erogazione di servizi

oltre alle soglie di cui all'articolo 35, D.Lgs. 50/2011

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

o

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
nemente ai requisiti

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

za del contratto.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

svolta d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

svolta a soggetti estranei all'amministrazione eseguito conformemente

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ontroversie alternativi a quelli giurisdizionali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
nativi a quelli giurisdizionali rilasciata conformeme

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia
lita' istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di servizi

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

getti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.L. n. 118 del 2005, art. 1, comma 1, lett. a) di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi. Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

uelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.L. n. 118 del 2005, art. 1, comma 1, lett. a) di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo e' definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

siti

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
iti

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

si desume la finalita' o scopo del processo medesi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

si desume la finalita' o scopo del processo medesimo definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di cui all'art. 35, D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo D.Lgs. 50/2016 attraverso il sistema della procedura si desume la finalita' o scopo del processo medesimo definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e normativa specifica di riferimento e dalla legge di

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

a specifica disciplina

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e serv
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettor
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
i requisiti

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

zioni, le concessioni, i contratti e le intese con soggetti

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

zioni, i contratti e le intese con soggetti pubblici e p

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desumono
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura dei processi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

plementari: attività agrituristica- Bed and Breakfast
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di attività agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere (

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regole attuative al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
ata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

lavanderia

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ta conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
quisiti

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
controllato ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

attività è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di compromettere la programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblica

nel settore alimentare

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di
gestione gestita conformemente ai requisiti

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
controllato ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
autorizzata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - interventi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

o al dettaglio - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1000 - di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di vendita - media struttura di vendita con superficie fino a mq. 1000

ativita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
controllato ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
autorizzata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

micilio

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
nformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

dei produttori agricoli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ricoli gestita conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti) attuata al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica

agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimica, prodotti di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di produzione, prodotti di origine minerale e chimica

attivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e sottoposto a controllo ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, licenze)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (req
ento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

vendita per corrispondenza, televisione
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
spondenza, televisione gestita conformemente ai r

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (req
ento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

razione di alimenti e bevande - nuova apertura
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
i e bevande - nuova apertura gestita conformemen

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento attuato al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di compromettere la programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblica)

erazione di alimenti e bevande - trasferimento
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
i e bevande - trasferimento gestita conformemente

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

gestione di alimenti e bevande - subingresso
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione di alimenti e bevande - subingresso gestita conformemente

attivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e sottoposto a controllo ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, autorizzazioni rilasciate immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

razione temporanea di alimenti e bevande in occa:
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ea di alimenti e bevande in occasione di manifesta

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

imenti e bevande tramite mense, ristorazione colle
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

tramite mense, ristorazione collettiva nell'ambito c

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbl

imenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali :

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
nell'ambito di altre attivita' quali sale giochi, sale s

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - interventi correttivi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

azione in circolo privato

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di privatizzazione, al processo di gestione privata gestita conformemente ai requisiti

attivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
controllato ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, autorizzazioni)
richiesta immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

imenti e bevande nell'ambito di musei, teatri, sale
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
nell'ambito di musei, teatri, sale da concerti gestita

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

imenti e bevande nell'ambito di altre attivita' quali
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
nell'ambito di altre attivita' quali sale da ballo, loca

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

riata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti) attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica

attività degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande e di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di somministrazione alimenti e bevande e

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
controllato ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

nera, compresi i laboratori di produzione, di trasfor
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
aboratori di produzione, di trasformazione e/o conf

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

cettive complementari: strutture ricettive all'aria ap
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ntari: strutture ricettive all'aria aperta - campeggi c

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

sviluppata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

attività è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di compromettere la programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblica)

attività complementari: case vacanze
definito e si alimenta con l'allocazione, al processo gestionale
attività: case vacanze gestita conformemente ai requisiti

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

sviluppata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - interventi correttivi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

di giochi leciti e videogiochi

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione dei giochi gestita conformemente ai requisiti

attivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
controllato ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
autorizzata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

i Acconciatore, Estetista, Esecuzione tatuaggi e pi
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
stetista, Esecuzione tatuaggi e piercing gestita cor

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regole e procedure) attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere il controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica

irchi

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione, in modo da compromettere ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

viata immediatamente, controllo entro 60 giorni

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (req
ento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
nente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (req
ento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
amenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

ommercio al dettaglio su aree pubbliche in forma i
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
glio su aree pubbliche in forma itinerante e richies

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento attuato al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di compromettere la programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblica

zione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
conformemente ai requisiti

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - interventi correttivi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

sottoposta a tutela - Autorizzazione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

a - Autorizzazione rilasciata conformemente ai requisiti

di attivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e e' di natura immediata (es. autorizzazioni e concessioni, autorizzazioni di

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

Autorizzazione
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
lasciata conformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-
-

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regole) - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'attuazione delle politiche - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - interventi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-
-

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
namenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbl

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
siti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
namenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbl

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
iti

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di compromettere la programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblica

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - interventi correttivi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione, in modo da rispondere ai requisiti

attivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e sottoposta a procedure ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, certificazioni)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

azione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
onformemente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
uisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regole) e' attuato al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'attuazione delle politiche - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione e di controllo

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e si realizza in modo diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, certificazioni)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticità gestionali in grado di compromettere l'attività - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblica

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (req
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
ente ai requisiti

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

ativita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e sottoposto a controllo ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, certificazioni)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
ramenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

ivita': Commercio - reti distributive - tutela dei con:

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti) attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia dell'azione - programmazione - controllo di gestione - controlli interni - monitoraggio in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione e al processo di controllo, in modo da alimentare il rischio di non raggiungimento ai requisiti

attivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e il rischio e' immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamento attuato al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere la programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

mento della farmacia in nuova sede farmaceutica;

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione ai requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione

Il territorio e dell'ambiente: Aree protette, parchi naturali e reti.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

2) variazione di superficie dei locali della farmacia e/o di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

vacanti

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
) giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
siti

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni,)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
te ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

30 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ne/trasferimento/modifica sostanziale/rinnovo auto
di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
modifica sostanziale/rinnovo autorizzazione alle en

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

azione

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di allocazione conformemente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o
5 giorni prima di avvio impianto

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

autorizzazione/silenzio assenso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
zio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

re impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV,
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
zio assenso rilasciata conformemente ai requisiti

Il territorio e dell'ambiente: Tutela, valorizzazione e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, o

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pericolo di sviare l'attività dalla finalità istituzionale-pubblicistica verso

e progressivamente a partire dalla mappatura del

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

la gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

ultimo anno successivo a quello in cui la dichiarazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

zione

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

informatamente ai requisiti

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

uinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
e collaborazione nelle attivita' di iniziativa, d'impulsi
di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riser

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e serv
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

uinto anno successivo a quello in cui la dichiarazic

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e serv
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari - controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi definiti e descritti nella Tabella sotto indicata e

lamento comunale

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

mazioni opposizioni

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

eseguito conformemente ai requisiti

di gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari. Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento, o diverso termine

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

stabilito o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e serv
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari, controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente

quote indebite e inesigibili di tributi comunali
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione
inesigibili di tributi comunali eseguiti conformemente

li gestione: Gestione delle entrate tributarie e servizi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

normativa specifica di riferimento, o diverso termine

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente

zione delle relative aliquote; disciplina generale delle aliquote;
d'ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di fruizione delle aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume l'incarico, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

comunque prima dell'approvazione del bilancio di prelievo

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari - Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella gestione:

Decisione d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione:

Gestione delle entrate tributarie e servizi - Definizione e' descritta nella Tabella sotto indicata, e nel prossimo

quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione e' stata presentata

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari - Controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella gestione:

Decisione d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione:

Gestione delle entrate tributarie e servizi - Definizione e' descritta nella Tabella sotto indicata, e nel prossimo

... comunque prima dell'approvazione del bilancio di pr

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

...ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ai requisiti

...li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione: Segreteria generale dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

e progressivamente a partire dalla mappatura del rischio organizzativo dell'ufficio, in attività descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando i principi del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di gestione: Segreteria generale dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

li gestione: Segreteria generale dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

r la registrazione sul protocollo informatico

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
sul protocollo informatico eseguita conformemen

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ante ai requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

i requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ata

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

di gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i costi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi, e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
e ai requisiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i requisiti definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desumono i rischi definiti, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del territorio

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

dizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

ente nomina dei difensori e consulenti eseguita con

la gestione: Organi istituzionali dai quali si desume il processo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

te il sistema dell'affidamento diretto

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
l'affidamento diretto eseguito conformemente ai re

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

dalla procedura di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
rimario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinat
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia
stituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
isiti

li gestione: Altri servizi generali dai quali si desum
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

idP

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di informazione ai requisiti

politica locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

della udienza

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

plizia locale e amministrativa dai quali si desume la natura del processo, definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del processo

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Risorse umane dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

tuto o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

stabilito o dai regolamenti comunali

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmatica
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del territorio

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

attività: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e il processo ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti attuati al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado di compromettere l'efficacia delle attivita' - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - monitoraggi - interventi correttivi in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblica)

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo di sviluppo, in modo da rispondere adeguatamente ai requisiti

attivita': Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e sottoposta a procedure di controllo ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, certificazioni, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

ale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (reg
mento attuate al 100% - Sono presenti criticita' gestionali in grado d
cio - programmazione- controllo di gestione - controlli interni - moni
namenti in grado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubbli

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Urbanistica e assetto del territorio dai qu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
o ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, c
90 giorni.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministr
o - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di
parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process
emente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
normativa specifica di riferimento.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume la
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

non assicurati, non revisionati, rubati

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
non revisionati, rubati eseguita conformemente ai

polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

e di gara.

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente
istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

polizia locale e amministrativa dai quali si desume l'indirizzo
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ni sportive

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
iti conformemente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
nente ai requisiti

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo
iti

polizia locale e amministrativa dai quali si desume la natura
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

olizia locale e amministrativa dai quali si desume l'evento definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume l'evento
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del territorio

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

politica locale e amministrativa dai quali si desume l'evento definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amminist
ario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attività dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

i requisiti

li gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoni

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Pratiche di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

equisiti

li gestione: Gestione economica, finanziaria, programmi

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prirado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Gestione economica, finanziaria, progr

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica versc

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e
i rete.

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica vers

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

abitativa: Edilizia residenziale pubblica e locale e

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

li gestione: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

ni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Generale o di altri funzionari

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

rispondente ai requisiti

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e controlli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari con il rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate

e progressivamente a partire dalla mappatura dei rischi

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando che il processo di gestione deve conformarsi alle norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

o inabilitazione (su richiesta dell'autorita' giudiziaria)
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
(su richiesta dell'autorita' giudiziaria) eseguite con

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desumono
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Amministrazione locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Amministrazione locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- politica locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per assistenza
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- politica locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Programmazione e governo della rete de
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nei

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per assistenza

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- politica locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

/O
di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
rmente ai requisiti

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per as
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- politica locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per as
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Politiche locali - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si des

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- politica locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per as

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- parzialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore ne

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per as

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
rischiati

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per assistenza
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si des

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si des

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-
-
-
-
-
-
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Cooperazione e associazionismo dai quali

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Cooperazione e associazionismo dai quali e' definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e e' di immediata (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalita'



decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

ne dei redditi

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
giudicato conformemente ai requisiti

famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusi
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per soggetti a rischio di esclusione

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO
<ul style="list-style-type: none">- Accordi con soggetti privati- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi- Conflitto di interessi- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorità

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desumono
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desumono
definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
) - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
'olizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali)
- Si alimenta con l'allocazione, al processo
- Approvati conformemente ai requisiti

di gestione: Organi istituzionali dai quali si desume
- definito, e' descritta nella Tabella sotto indicata, e
- diretto immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari
- Controlli interni - monitoraggio - Principio di separazione attuato parzialmente
- Istituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

e progressivamente a partire dalla mappatura del
- attività
- organico dell'ufficio, in atti
- descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando
- norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per as

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi - politica locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al proce
requisiti

famiglia: Programmazione e governo della rete de

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita'

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desumono

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

rciali

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo
te ai requisiti

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per gli anziani dai quali si desu

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi di polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

e progressivamente a partire dalla mappatura del territorio
rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando il rispetto delle norme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e che ha un impatto immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Priorita' di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al processo

famiglia: Interventi per il diritto alla casa dai quali si
è definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e
è immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalita'
-
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ane e/o gestione segnalazione illeciti - incarichi e consulenze - Prir
rado di sviare l'attivita' dalla finalita' istituzionale-pubblicistica verso

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

famiglia: Interventi per la disabilita' dai quali si des

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalita'

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari c
ntrolli interni - monitoraggi - Principio di separazione attuato parzia
stituzionale-pubblicistica verso interessi individuali

on obbligatori a soggetti pubblici o privati

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al process

oggetti pubblici o privati approvati conformemente

li gestione: Organi istituzionali dai quali si desume

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

ad immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
 - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
 - Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
 - Conflitto di interessi
 - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
 - Uso improprio o distorto della discrezionalità
-

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativo, di produzione-erogazione di prodotti e/o servizi ai destinatari e so di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riser

e progressivamente a partire dalla mappatura del
tti

rganico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo resta
orme del Codice di comportamento - processo di

i risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

di parte e si alimenta con l'allocazione, al process

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per as

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi - Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi - Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

e progressivamente a partire dalla mappatura del territorio

organico dell'ufficio, in atti

o descritte nelle attività (fasi e azioni), fermo restando le norme del Codice di comportamento - processo di

risorse, la rigidità dei vincoli e la numerosità delle

ra d' ufficio e si alimenta con l'allocazione, al processo di reclutamenti e assunzioni

famiglia: Interventi per l'infanzia e i minori e per assistenza

definito e' descritta nella Tabella sotto indicata e nel piano di lavoro immediato (es. erogazione contributi, etc.)

CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO

- Accordi con soggetti privati
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione
- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi
- Conflitto di interessi
- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale
- Uso improprio o distorto della discrezionalità

decisionale e' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi
- Il processo e' un processo primario, di produzione-erogazione di servizi
- Polizia locale - gestione risorse umane e/o gestione segnalazione ill

CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito |
nelle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK M/|
gestione di una o più azioni di questo processo, seguono, con rifer
MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

le finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

Consiglio comunale.

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del
comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



esso, dei fattori di input indicati negli atti di program



e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

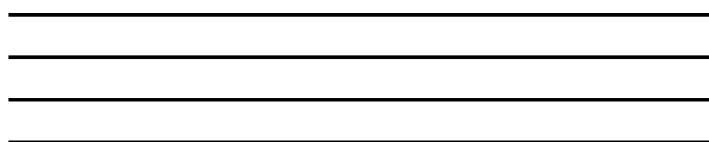
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A



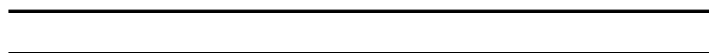
MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



esso, dei fattori di input indicati negli atti di program



ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

e interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario.
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

a corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

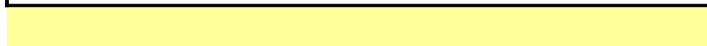
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

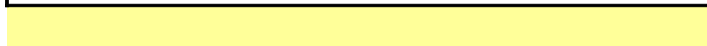
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

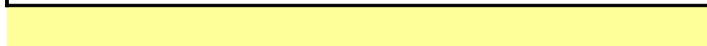
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

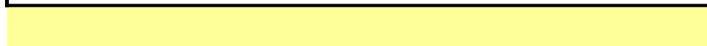
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

altro Comune

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
guita conformemente ai requisiti

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

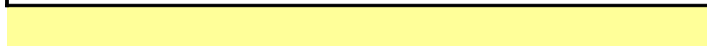
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

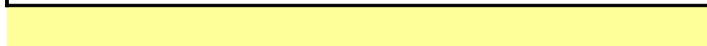
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio a

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio a

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio a

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio a

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

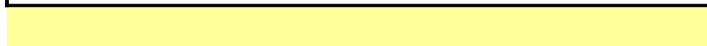
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

ale dai quali si desume la finalità o scopo del processo

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

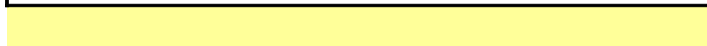
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

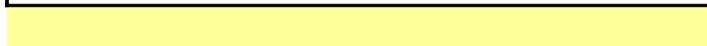
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ligioso (concordatario) o di delibazione sentenze e

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

tario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di a

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

di Stato Civile

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
stite conformemente ai requisiti

ale dai quali si desume la finalità o scopo del processo

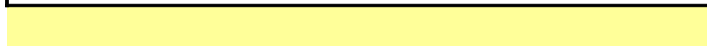
è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

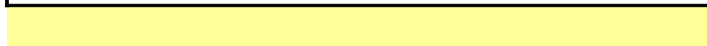
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

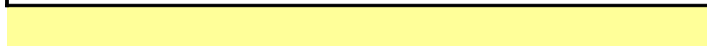
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

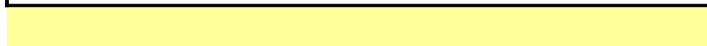
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

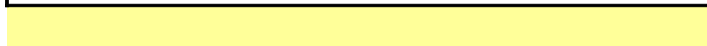
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

territorio di altri comuni: entro 1 giorno

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

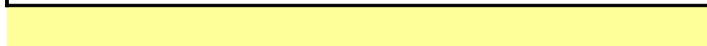
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

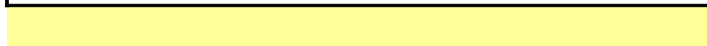
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

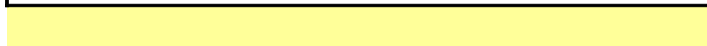
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

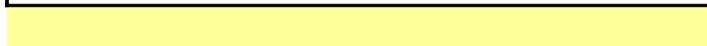
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

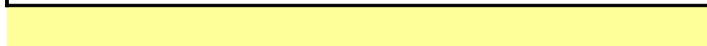
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita') nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio a

a minore eta' del figlio, o nel caso in cui la paternita'

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

figlio, o nel caso in cui la paternita' o maternita' no

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio a

so in cui la paternita' o maternita' non puo' essere c

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ta' o maternita' non puo' essere dichiarata, purché

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del procedimento

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ale dai quali si desume la finalità o scopo del processo

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' :lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola
rvate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola
rvate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola
rvate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze |

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola
rvate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze |

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalità o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola
rvate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

rali o di altri enti, su iniziative culturali e per il tempo

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

e la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del
comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
nente ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' :lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



esso, dei fattori di input indicati negli atti di program



e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A



MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



esso, dei fattori di input indicati negli atti di program



e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

e interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

i si desume la finalita' o scopo del processo mede
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regola
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

ese

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalità o scopo del processo mede
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

si si desume la finalita' o scopo del processo mede
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

si si desume la finalita' o scopo del processo mede
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

i si desume la finalità o scopo del processo mede
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamentate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del
comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del
comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regola
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze i

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del
comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume l

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione tra le funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nel normale corso delle attività, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfi

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

rammazione e provveditorato dai quali si desume l'assenza di

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume l

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione tra le funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nel normale corso delle attività, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfi

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

rammazione e provveditorato dai quali si desume l'assenza di

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume l

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume l

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita'
nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita',
mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento
dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di
flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

ti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

sile dei sospesi del Tesoriere eseguiti conformem

rammazione e provveditorato dai quali si desume l

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione tra le funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nel normale corso delle attività, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfi

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

rammazione e provveditorato dai quali si desume l'assenza di

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

dall'Ente (Enti controllati)

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
requisiti

rammazione e provveditorato dai quali si desume |
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume l

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

obbligazionari

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

attuati conformemente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita'
nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita',
mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento
dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di
flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

istrazione e fornitura di beni e servizi a carattere c

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ura di beni e servizi a carattere continuativo appr

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti tze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

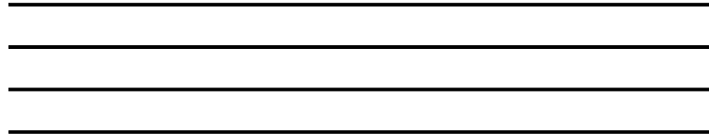
esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC



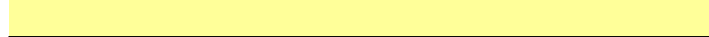
esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

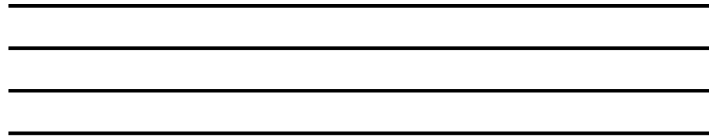
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A



MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze



esso, dei fattori di input indicati negli atti di program



la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
mpo determinato o flessibile conforme ai requisiti

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

pendenti allo svolgimento di incarichi non compresi
so, dei fattori di input indicati negli atti di program
jimento di incarichi non compresi nei compiti e dov

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamento al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

zioni

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

informatamente ai requisiti

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
ormemente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

uali si desume la finalità o scopo del processo metodologico

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ie

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

procedura negoziata

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

azione di cinque operatori economici eseguito con

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedura
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ura aperta gestito conformemente ai requisiti

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedura
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

gara.

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ella procedura negoziata

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

negozziata eseguito conformemente ai requisiti

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
~~risponde alle indicazioni metodologiche dell'A~~

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ali si desume la finalità o scopo del processo mediante

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ali si desume la finalità o scopo del processo mediante

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

e forniture in economia

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma
onomia eseguiti conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deduce
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

dai quali si desume la finalità o scopo del processo mediante il quale
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalità o scopo del processo mediante il quale si corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ali si desume la finalità o scopo del processo mediante il quale si corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni trattamento dati personali: operazioni di trattamen

è interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
nte ai requisiti

ali si desume la finalita' o scopo del processo me
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
equisiti

ali si desume la finalita' o scopo del processo me
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalità o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

uali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

uali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

o del processo medesimo. Si tratta di un processo
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

o del processo medesimo. Si tratta di un process
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

o del processo medesimo. Si tratta di un process
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

alita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni nel trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

ali si desume la finalità o scopo del processo mediante

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume la finalita' o scopo del processo mediante il quale si realizza l'opera e che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ali si desume la finalita' o scopo del processo mediante il quale si realizza l'opera e che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1

ne stabilito dalla Amministrazione

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalità o scopo del processo medesimo

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

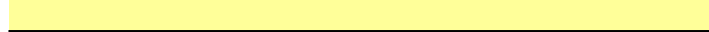
nesso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

che è stato stabilito dall'Amministrazione

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

ali si desume la finalita' o scopo del processo me
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ali si desume la finalita' o scopo del processo me
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ne stabilito dalla Amministrazione

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalita' o scopo del processo

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni nel trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
(etc.)

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--

<p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
(etc.)

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo me
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

dai quali si desume la finalita' o scopo del processo metodologico

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

uali si desume la finalità o scopo del processo medesimo

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

nicazione

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

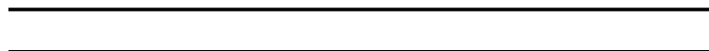
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

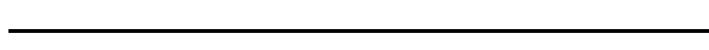
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali

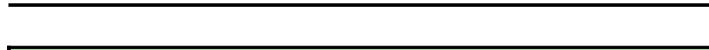


so, dei fattori di input indicati negli atti di programr



piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

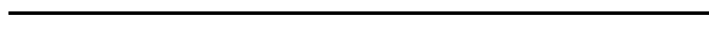
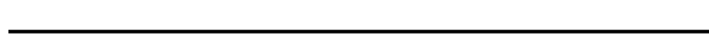
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A



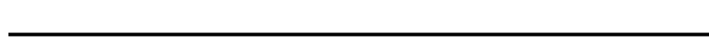
MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali



so, dei fattori di input indicati negli atti di programr



piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

01 e SCIA alternativa alla autorizzazione

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione alternativa alla autorizzazione gestita conformemente ai

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali

01 e SCIA alternativa alla autorizzazione
so, dei fattori di input indicati negli atti di program
tiva alla autorizzazione gestita conformemente ai
piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
requisiti
piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

380/ 2001

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultati, che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

inso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A
(etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
uisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
quisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultati, che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

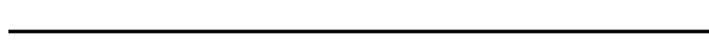
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

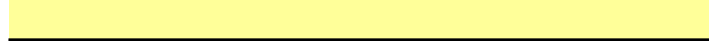


so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione in riferimento ai requisiti

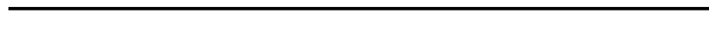
piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 10, etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali



so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione in riferimento ai requisiti

dai quali si desume la finalità o scopo del processo mediante il quale

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 10, etc.)

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultati, che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali



so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi



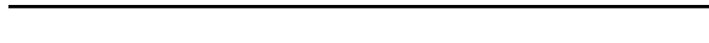
piani di edilizia economico-popolare dai quali si derivano

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali



so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi



piani di edilizia economico-popolare dai quali si derivano

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

nicazione

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

nicazione

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

nicazione

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

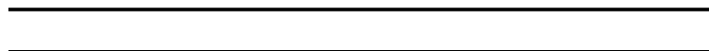
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

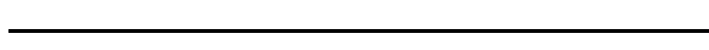
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali



so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi



piani di edilizia economico-popolare dai quali si derivano

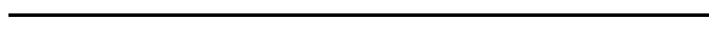
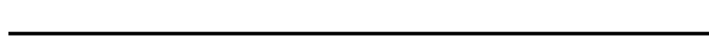
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)



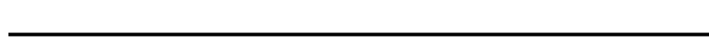
MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali



so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi



piani di edilizia economico-popolare dai quali si derivano

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

IC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
1so art. 20, d.p.r. 380/2001 gestita conformemente

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

senso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
ll'art. 20 del d.p.r. 380/2001 gestita conformemente
piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 20 del d.p.r. 380/2001 etc.)

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

o. 380/2001
so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
ita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 20 del d.p.r. 380/2001 etc.)

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultati, che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

prevenzione incendi) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Com
so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
di) - Autorizzazione (PdC) e Autorizzazione Com

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
risultando, risultando corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato 1
(etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

ne piu' autorizzazione (PdC)/silenzio assenso dopo
so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
zione (PdC)/silenzio assenso dopo 90 giorni gestiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la nciamento di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

paesaggistica - Autorizzazione (PdC) più Autoriz
so, dei fattori di input indicati negli atti di program
Autorizzazione (PdC) più Autorizzazione gestita c

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

one sottoposte a tutela paesaggistica, e che altera

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei lu

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

si riferisce alla SCIA)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione (la mappatura si riferisca al PdC) gestita conformemente ai

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

azione (la mappatura si riferisca al PdC)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione (la mappatura si riferisca al PdC) gestita conformemente ai

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

u' Autorizzazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC) e ai fattori di input indicati negli atti di programmazione soprintendenza (la mappatura si riferisce al PdC)

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

zione (La mappatura si riferisce al PdC)
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
tura si riferisce al PdC) gestita conformemente ai

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

ne idraulica Regionale (la mappatura si riferisce a
so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
onale (la mappatura si riferisce al PdC) gestita cor

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (p. 11 etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

nappatura si riferisce al PdC)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>

<p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

<p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

erisce al PdC)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

: 90 giorni

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali

isce al PdC)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma a conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

zionali - Autorizzazione (PdC) piu': a) comunicazi

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione (PdC) piu': a) comunicazione (se non si su

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

one (PdC) piu' comunicazione asseverata (la mappa
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
comunicazione asseverata (la mappatura si riferisce

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la scipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza interessi individuali

duecento uomini-giorno - Autorizzazione (PdC) pi

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
-giorno - SCIA UNICA gestita conformemente ai re

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

zzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

atura si riferisce alla CILA) gestita conformemente

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

piu' Autorizzazione piu' autorizzazione (PdC) /silenzio, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e piu' autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

paesaggistica - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappa, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione di tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei lu

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

mappatura si riferisce alla CILA)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (e.g. etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

azione (la mappatura si riferisce alla CILA)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione si riferisce alla CILA) gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (e.g. etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

A)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione, in riferimento ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (es. etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

ura si riferisce alla CILA)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
a CILA) gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
mente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza interessi individuali

si riferisce alla CILA)

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
LA) gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 10, etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

A)
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
rispondenti ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 10, etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (es. etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

A

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
emente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

duecento uomini-giorno - SCIA UNICA

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
-giorno - SCIA UNICA gestita conformemente ai re

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 10, comma 1, lett. a) etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando V

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
ndi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in c

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 10, comma 1, lett. a) etc.)

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

ne più autorizzazione (PdC) /silenzio assenso dopo

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione (PdC) /silenzio assenso dopo 90 giorni che s

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

a paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge a
so, dei fattori di input indicati negli atti di program
Autorizzazione che si aggiunge ad attivita' edilizia

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

one sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi di tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi di tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi in modo da non essere compatibili con i requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

attività edilizia libera

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali

attivit  edilizia libera

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
era

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

<p>MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purch  compatibili con l'attivit  in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingero interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr
ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultati, che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

della zonizzazione comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi e comunale); b) CILA/SCIA (nel caso di emissioni)

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

ica - Comunicazione asseverata oltre a attivita' ed
so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
one asseverata oltre a attivita' edilizia libera gestita

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

duecento uomini-giorno - Comunicazione di inizio so, dei fattori di input indicati negli atti di programr -giorno - Comunicazione di inizio lavori e attivita' li

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

ica - Comunicazione asseverata

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione asseverata gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

e atmosferiche - Comunicazione

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>

<p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

<p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

Comunicazione

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

anto di un numero di matricola

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

la soglia - SCIA

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
estita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

ne
so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

ni culturali e del paesaggio - Comunicazione
so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
paesaggio - Comunicazione gestita conformemente

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

one di acqua calda - Comunicazione

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

la - Comunicazione gestita conformemente ai requisiti

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

visione dell'art. 6, comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
comma 11, D. Lgs. 28/2011 e di unità di microgen

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

ore - Autorizzazione/silenzio assenso

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
ne/silenzio assenso gestita conformemente ai req

piani di edilizia economico-popolare dai quali si de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
--

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

d.p.r. 380/2001 - comunicazione asseverata

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

Comunicazione asseverata gestita conformemente

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ali si desume la finalita' o scopo del processo me

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

dai quali si desume la finalita' o scopo del processo me

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni e il trattamento dati personali: operazioni di trattamento

le interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

rammazione e provveditorato dai quali si desume l'attività

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

in alternativa, entro 90 giorni

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni nel trattamento dati personali: operazioni di trattamento

le interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

zione dell'inquinamento dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

ione dell'inquinamento dai quali si desume la final

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

è recupero ambientale dai quali si desume la finali

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

assenso

so, dei fattori di input indicati negli atti di programn

ata conformemente ai requisiti

recupero ambientale dai quali si desume la finalit

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

è recupero ambientale dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

è recupero ambientale dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

ione dell'inquinamento dai quali si desume la final

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

ufficiali, suolo o sottosuolo

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

sottosuolo, rilasciate conformemente ai requisiti

zione dell'inquinamento dai quali si desume la final

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
(etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

iti

zione dell'inquinamento dai quali si desume la final

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
(etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

ali si desume la finalità o scopo del processo medesimo

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

zione dell'inquinamento dai quali si desume la final

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
(etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

on metanizzata ai fini dell'applicazione della L. 44/
so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
i fini dell'applicazione della L. 448/1998 , rilasciata

ali si desume la finalità o scopo del processo med

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e l'incipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalità o scopo del processo med
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

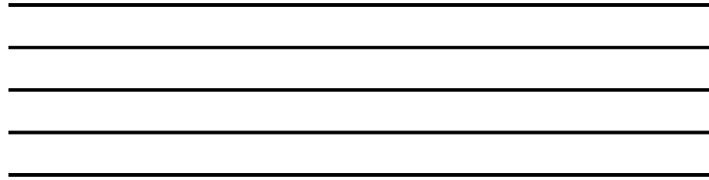
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

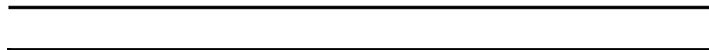


esso, dei fattori di input indicati negli atti di program



ali si desume la finalita' o scopo del processo med

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A



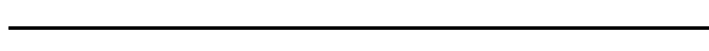
MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc



so, dei fattori di input indicati negli atti di program



ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si f
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ali si desume la finalita' o scopo del processo med
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

per il Progetto di Bonifica

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

per il Progetto di Bonifica

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

zione dell'inquinamento dai quali si desume la final

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ali si desume la finalita' o scopo del processo med

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo med

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo med
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

zione dell'inquinamento dai quali si desume la final

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

zione dell'inquinamento dai quali si desume la final

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

ali si desume la finalita' o scopo del processo med

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ali si desume la finalita' o scopo del processo med

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ali si desume la finalita' o scopo del processo med

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

ali si desume la finalita' o scopo del processo med

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

ente ordinato

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

provato conformemente ai requisiti

ali si desume la finalita' o scopo del processo med

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ione dell'inquinamento dai quali si desume la final

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--

<p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si f

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ione dell'inquinamento dai quali si desume la final

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

recupero ambientale dai quali si desume la finalita'

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ne la finalità o scopo del processo medesimo. Si
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

ne la finalita' o scopo del processo medesimo. Si t

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

che

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
ormemente ai requisiti

è recupero ambientale dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
sulla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativa (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
e/o prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
operativa nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

passo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni tra le funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nel rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di un'attività che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

versi nel settore culturale dai quali si desume la finalità

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
rvate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

versi nel settore culturale dai quali si desume la fir
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si trat
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si trat
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si trat
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
e/o prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
operative nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si trat
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si trat
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si trat
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si trat
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

lente

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ii requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si trat
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regole inviate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamevate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e le ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p>
--

<p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--

<p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

copo del processo medesimo. Si tratta di un proce

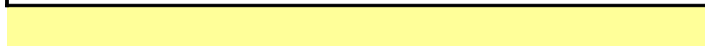
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

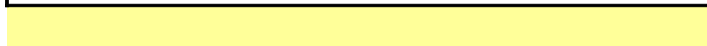
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

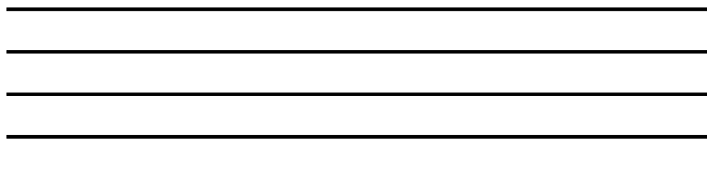
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



so, dei fattori di input indicati negli atti di programr



finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

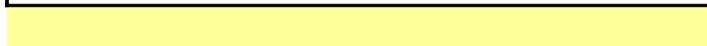


MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

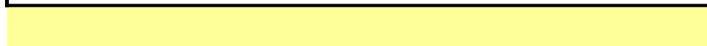
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

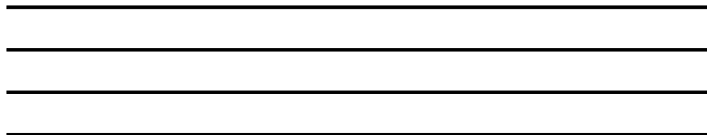
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing



so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti nze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

quisiti

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratt

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

Ancitel

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma
conformemente ai requisiti

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

one Civile - Ministero delle Infrastrutture

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
sterio delle Infrastrutture, eseguita conformemente

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

tro Automobilistico

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
, eseguita conformemente ai requisiti

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trattativa (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione tra le funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nel rischio di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

passo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

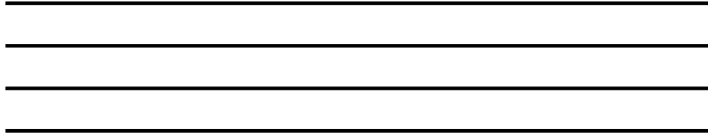
esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo di supporto, pro
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti tze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp



esso, dei fattori di input indicati negli atti di program



rammazione e provveditorato dai quali si desume |

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A



MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
:lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativa (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazioni
e/o prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
operativa nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

uolo.

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario.
~~risponde alle indicazioni metodologiche dell'A~~

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
specificata)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del
comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

vizi

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

emente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti nze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

visione

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
specifica)

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti
funzioni riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
(specifica)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti nze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

nomina dei rappresentanti del Consiglio presso en

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
esentanti del Consiglio presso enti, aziende ed isti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti nze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti categorie riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenza

documentazione (VIR) ai sensi dell'art.14, commi 1 e 2

processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione del processo, approvate conformemente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione e/o prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità di competenza nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

documentazione (VIR) ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2

processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione del processo, approvate conformemente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di un processo che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti norme riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

enza del Consiglio comunale o nelle funzioni di ge
asso, dei fattori di input indicati negli atti di program
o comunale o nelle funzioni di gestione dell'Ente a

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

iniziativa, d'impulso e di raccordo con gli organi di

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

so e di raccordo con gli organi di partecipazione e

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamevate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

revisione

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

, dalla Regione e dallo Stato

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

dallo Stato definiti conformemente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

sioni

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
nformemente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
vate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamento al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
ormemente ai requisiti

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in merito, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera

rattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione, di contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione

che la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di misure che corrispondono alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione e di prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità di competenza nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione, di contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

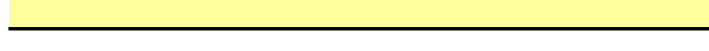


trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti nze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti categorie riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

entro la scadenza del triennio dalla presa di posse

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Il processo rientra in una delle seguenti nze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di comp

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
mente ai requisiti

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, processo
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

5, D.Lgs. 50/2016 mediante il sistema della procedura negoziata

presso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

6 mediante il sistema della procedura negoziata

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, procedurale
~~che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato~~

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

nemente ai requisiti

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
~~corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A~~

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
nte ai requisiti

mo. Si tratta di un processo di tipo primario.
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

imo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

gs. 33/2013

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
~~risponde alle indicazioni metodologiche dell'A~~

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivitá in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita' alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

del D.Lgs. 33/2013

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
~~risponde alle indicazioni metodologiche dell'A~~

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario.
~~corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A~~

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario.
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario.
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
~~corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A~~

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
sulla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

mo. Si tratta di un processo di tipo primario.
~~corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A~~

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

tema della procedura aperta

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ura aperta gestito conformemente ai requisiti

mo. Si tratta di un processo di tipo primario, proce
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

gara.

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
sulla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamevate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamevate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume l

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ale dai quali si desume la finalita' o scopo del proc

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

ggetti pubblici e privati

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

privati approvati conformemente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

st, affittacamere

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
gestita conformemente ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalità o scopo del

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del programma

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 10, comma 1, lett. a) etc.)

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

ficie fino a mq. 1.500

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

1.500 gestita conformemente ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (art. 10, comma 1, lett. a) etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non è associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è articolato in fasi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

nerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione, industriali destinati all'alimentazione animale gestiti

sumatori dai quali si desume la finalità o scopo delle attività

risultati corrispondono alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr
requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr
nte ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
icistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione
ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è autorizzatorio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione, ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo (e che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

sione di manifestazioni

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
azioni gestita conformemente ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

attiva nell'ambito di case di riposo, ospedali, scuol
so, dei fattori di input indicati negli atti di program

li case di riposo, ospedali, scuole, caserme, comu

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e' influenzato
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

sale giochi, sale scommesse autorizzate ai sensi c

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
scommesse autorizzate ai sensi del TULPS (Testo

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è autorizzatorio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

da concerti

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
a conformemente ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

sale da ballo, locali notturni, stabilimenti balneari,
so, dei fattori di input indicati negli atti di program
ali notturni, stabilimenti balneari, impianti sportivi g

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non è associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio cistica verso interessi individuali

menti e bevande

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma gestita conformemente ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalità o scopo de

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

mazione e/o confezionamento con/senza attivita'
so, dei fattori di input indicati negli atti di program
fezionamento con/senza attivita' di vendita diretta :

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

erta - campeggi
so, dei fattori di input indicati negli atti di program
gestita conformemente ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
uisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non è associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è autorizzatorio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalità o scopo del processo (e che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A, ecc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

iercing

so, dei fattori di input indicati negli atti di program
rformemente ai requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non è associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è autorizzatorio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalità o scopo dell'attività

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

tinerante e richiesta nuova - Autorizzazione

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sta nuova - Autorizzazione rilasciata conformemen

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è autorizzatorio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione e nei requisiti

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo dell'attività

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non è associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è articolato in fasi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalità o scopo dell'attività

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (Art. 1, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 107 del 2016, etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è autorizzatorio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo dell'attività

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e i ritardi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risultato, che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
icistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è autorizzatorio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo

è corrispondente alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni,
documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non è associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio ristretta verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sumatori dai quali si desume la finalità o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p> <p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' assoc
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cistica verso interessi individuali

3) trasferimento della farmacia dai locali gia' auto

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

aturali, protezione naturalistica e forestazione dai c

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

a
so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A
etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

è recupero ambientale dai quali si desume la finali

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A
(etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmi

o recupero ambientale dai quali si desume la finalita'

o corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

è recupero ambientale dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

autorizzazione alle emissioni in atmosfera) - autorizzazione
so, dei fattori di input indicati negli atti di programma
missioni in atmosfera) - autorizzazione rilasciata con

è recupero ambientale dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

è recupero ambientale dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A (etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

è recupero ambientale dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>

<p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

<p>MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza negli interessi individuali

D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autori
so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

è recupero ambientale dai quali si desume la finalità

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni nel trattamento dati personali: operazioni di trattamento

le interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

izi fiscali dai quali si desume la finalità o scopo dell'attività

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

one o il versamento sono stati o avrebbero dovuto

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione tra le funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nel normale corso delle attività, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

izi fiscali dai quali si desume la finalità o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

one o il versamento sono stati o avrebbero dovuto

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

so e di raccordo con gli organi di partecipazione e

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolamento al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo dell'azione e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

ione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione tra le funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nel campo di competenza, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo dell'azione e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmr

izi fiscali dai quali si desume la finalità o scopo de

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione tra le funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra nel normale esercizio delle funzioni, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenza

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

izi fiscali dai quali si desume la finalità o scopo delle attività

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Amministrazione

ne stabilito dalla Amministrazione

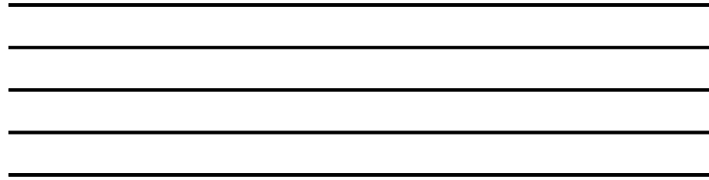
MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

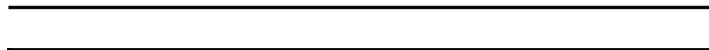


esso, dei fattori di input indicati negli atti di program



izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A



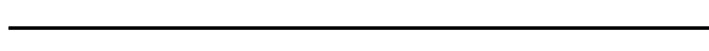
MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf



so, dei fattori di input indicati negli atti di program



izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm
e ai requisiti

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

ne stabilito dalla Amministrazione

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi

asso, dei fattori di input indicati negli atti di program

one dei beni e dei servizi approvate conformemen

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

revisione

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

izi fiscali dai quali si desume la finalita' o scopo de

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

one o il versamento sono stati o avrebbero dovuto

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

revisione

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

le la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate
alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: regolame
rvate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze i

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
te ai requisiti

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del
comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalità o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità della sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tr
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

lenti

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

onformemente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program
requisiti

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
almente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

e la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

**MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE**

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio



trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>
--

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivit� in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalità o scopo del

risultato (e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A
etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

golamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato all'impatto sulla corretta realizzazione del processo - Il processo è autorizzatorio - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio residuo verso interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sumatori dai quali si desume la finalita' o scopo del processo (e che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A etc.)

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

regolamenti, direttive, circolari) - Il processo decisionale non e' associato
li impattare sulla corretta realizzazione del processo - Il processo e
itoraggi - Principio di separazione attuato parzialmente, con rischio
cristica verso interessi individuali

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni nel
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

le interrelazioni determinano criticità organizzative e

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

da cui si desume la finalità o scopo del processo mediante

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'AN

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
--

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni
trattamento dati personali: operazioni di trattamento

le interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A
(etc.)

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
e/o prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
che opera nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ai prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità di competenza riservata al dirigente/PO o del dirigente/PC

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di corrispondere alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt

; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

requisiti

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratt
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra lmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p> <p>MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio</p>

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ai prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ai prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
nella sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ai prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ai prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
alla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta
che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
la sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

a finalita' o scopo del processo medesimo. Si tratt
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni nel trattamento dati personali: operazioni di trattamento

le interrelazioni determinano criticità organizzative e

processo, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

programmazione e provveditorato dai quali si desume

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p>

<p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio</p>
--

<p>MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>
--

trattativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e la principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

niali dai quali si desume la finalita' o scopo del pro
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e l'ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |
risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di inger o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

rammazione e provveditorato dai quali si desume |

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

rammazione e provveditorato dai quali si desume

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si desume

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programma

piani di edilizia economico-popolare dai quali si deriva

risultato corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

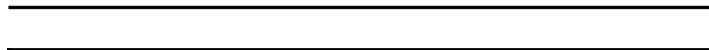


trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

finalita' o scopo del progetto

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato



MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio
MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio alto di ingerenza o interessi individuali

fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscono

nesso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trattivi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni nel trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

me la finalità o scopo del processo medesimo. Si

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

ria)

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

iformemente ai requisiti

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par:

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par:

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

di servizi sociosanitari e sociali dai quali si desume

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

one sociale dai quali si desume la finalità o scopo

che corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par:

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par:

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

sume la finalita' o scopo del processo medesimo. S

e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par:

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
lla sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PC

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

sili nido dai quali si desume la finalità o scopo del

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sume la finalita' o scopo del processo medesimo. §

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sume la finalita' o scopo del processo medesimo. §

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

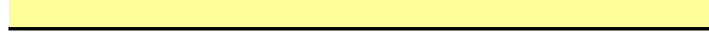


trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ali si desume la finalita' o scopo del processo med
; corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

one sociale dai quali si desume la finalita' o scopo

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

one sociale dai quali si desume la finalita' o scopo

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

one sociale dai quali si desume la finalita' o scopo
e corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

one sociale dai quali si desume la finalita' o scopo

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere
ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione
dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi
e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in
modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere
motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programr

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

me la finalità o scopo del processo medesimo. Si

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par:

zionali nell'an e nel contenuto)

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si tra
corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

<p style="text-align: center;">MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE</p>
--

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie,
previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita'
successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché
compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 103 - Formazione su
procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione
del rischio

MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita'
nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita',
mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento
dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di
flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra in
ilmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore nella sf

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

i servizi sociosanitari e sociali dai quali si desume

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di inc

so, dei fattori di input indicati negli atti di programn

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame
--

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
--

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unita'
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

me la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
<p>MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame</p> <p>MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi</p>



trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione
i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità
leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalità o scopo del processo medesi

risponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unita'organizzative/funzionali: opere e la ncipio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ing o interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di program

si desume la finalita' o scopo del processo medesi

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: opere e principio di separazione attuato parzialmente, con rischio basso di ingo interessi individuali

so, dei fattori di input indicati negli atti di programm

sume la finalità o scopo del processo medesimo. S

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE MISURE GENERALI MISURE SPECIFICHE
MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame
MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
MIS SPEC 103 - Formazione su procedure, istruzioni, documentazione e sui sistemi di gestione del rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione ari delle funzioni istituzionali, e' avviato ad istanza di parte, e rientra ilmente, con rischio alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

ai requisiti

la finalità o scopo del processo medesimo. Si tra

è corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 09 - Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione delle funzioni istituzionali - Unità organizzative/funzionali: regolamentate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella sfera di competenze

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelazioni nel trattamento dati personali: operazioni di trattamento

interrelazioni determinano criticità organizzative e

so, dei fattori di input indicati negli atti di programmazione

sili nido dai quali si desume la finalità o scopo del

risponde alle indicazioni metodologiche dell'Allegato

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attivita' in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita' nei procedimenti amministrativi e nei processi di attivita', mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

processo nel suo complesso

ndo che sono comuni a tutti i processi le interrelaz
trattamento dati personali: operazioni di trattamen

interrelazioni determinano criticità organizzative e

esso, dei fattori di input indicati negli atti di program

sili nido dai quali si desume la finalita' o scopo del

corrisponde alle indicazioni metodologiche dell'A

MISURE
MISURE GENERALI
MISURE SPECIFICHE

MISURE GENERALI-MG: MG-100 - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché da altre fonti normative cogenti, purché compatibili con l'attività in esame

MISURE SPECIFICHE-MS: MIS SPEC 74 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi

trativi (regolamenti, direttive, circolari) - Presenza di collaborazione i prodotti e/o servizi ai destinatari delle funzioni istituzionali - Unità leciti - incarichi e consulenze - Principio di separazione attuato par.

può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte di ANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

--

atta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

--

...tta di un processo di tipo primario.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
...) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

...nmissione e pianificazione strategica e operativa

...tta di un processo di tipo primario.
...llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio medio di pressioni-

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

attuazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
livello organizzativo/funzionali: regolamentazione e atti di alta
gestione nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario, da

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario, da

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rganizzazione e pianificazione strategica e operativa

atto di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rganizzazione e pianificazione strategica e operativa

atto di un processo di tipo primario, da

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario, da

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

Atto di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

mmazione e pianificazione strategica e operativa

Atto di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore - Rischio

informazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: lto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: lto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: lto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

informazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: lto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

ecclesiastiche di annullamento di matrimonio

nmazione e pianificazione strategica e operativa

annullamento di matrimonio eseguita

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: lto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

ta' o maternita' non puo' essere dichiarata,

nmazione e pianificazione strategica e operativa

in puo' essere dichiarata, purché sia stato

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: servizi anagrafici: residenze - tributi: lto di pressioni-condizionamenti in grado di sviare l'attivita' dalla

dichiarata, purché sia stato riconosciuto

nmazione e pianificazione strategica e operativa

' sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
a livello di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
mmazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al informazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al bilancio e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al bilancio e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
umentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

o libero

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

atto di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

atto di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

atto di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

atto di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.

llegato 1 al PNA 2019

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
umentazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

simo. Si tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al informazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al bilancio e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

attuazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al di fuori di un'area ad alto rischio di corruzione - Misure di competenza riservata al dirigente/PO o del dirigente/PO

programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

ente ai requisiti

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a in un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a in un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

continuativo

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ovate conformemente ai requisiti

tta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

Attività parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello organizzativo/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Attività di programmazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Illegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

si nei compiti e doveri d'ufficio a favore di terzi
razione e pianificazione strategica e operativa
veri d'ufficio a favore di terzi rilasciate

di un processo di tipo di supporto, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'amministrazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attività di un processo di tipo di supporto,

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

attività di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

attività di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo di supporto.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nnazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

informemente ai requisiti

adimento.

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

adimento.

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario, allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario, allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo di

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo di

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo di

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

risume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo di

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

o di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di tutto (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desume la finalità o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

definisce la finalità o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario, allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azioni con: - processo di gestione rischio di credito (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

...azione e pianificazione strategica e operativa

...esume la finalita' o scopo del processo

...legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

... parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

...azione e pianificazione strategica e operativa

...esume la finalita' o scopo del processo

...legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
riferito all'art. 1 del PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalità o scopo del processo

riferito all'art. 1 del PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
requisiti

assume la finalita' o scopo del processo

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

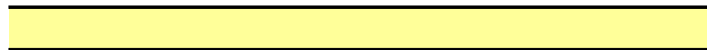
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
e ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione Comando Vigili del Fuoco
programmazione e pianificazione strategica e operativa
Comando Vigili del Fuoco gestita conformemente ai

risume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

entro 90 giorni

programmazione e pianificazione strategica e operativa
gestita conformemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - assenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zzazione

razione e pianificazione strategica e operativa

onformemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

ano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli

razione e pianificazione strategica e operativa

oghi o l'aspetto esteriore degli edifici -

esume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa
requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

(riferisce al PdC)

razione e pianificazione strategica e operativa gestita conformemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

I PdC)

razione e pianificazione strategica e operativa
formemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

ione (se non si superano le soglie della

razione e pianificazione strategica e operativa
perano le soglie della zonizzazione comunale),

esume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

atura si riferisce al PdC)

razione e pianificazione strategica e operativa
al PdC) gestita conformemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - assenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

iu' Comunicazione (la mappatura si riferisce al

razione e pianificazione strategica e operativa
equisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

e ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

inizio assenso dopo 90 giorni

programmazione e pianificazione strategica e operativa

gestita conformemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

la mappatura si riferisce alla CILA)

programmazione e pianificazione strategica e operativa

gestita conformemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

rano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli

razione e pianificazione strategica e operativa
luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici.

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

caso di emissioni superiori ai limiti della

razione e pianificazione strategica e operativa
(superiori ai limiti della zonizzazione comunale)

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

vigili del Fuoco in aggiunta ad attivita' edilizia

razione e pianificazione strategica e operativa
aggiunta ad attivita' edilizia libera gestita

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

entro 90 giorni che si aggiungono ad attività edilizia

programmazione e pianificazione strategica e operativa che si aggiungono ad attività edilizia libera

definisce la finalità o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

ad attività edilizia libera

razione e pianificazione strategica e operativa
libera

assume la finalità o scopo del processo

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

ano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli

razione e pianificazione strategica e operativa
oghi o l'aspetto esteriore degli edifici -

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

caso di emissioni superiori ai limiti della

razione e pianificazione strategica e operativa
superiori ai limiti della zonizzazione comunale)

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

lizia libera.

razione e pianificazione strategica e operativa
a conformemente ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

lavori e attività libera

razione e pianificazione strategica e operativa

bera gestita conformemente ai requisiti

esume la finalità o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
te ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
isiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

unità' di microgenerazione, come definita dall'art.

razione e pianificazione strategica e operativa

erazione, come definita dall'art. 2, comma 1, lett.

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
uisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa
te ai requisiti

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo primario,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - attività dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di credito (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalità o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di lavoro (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

azione e pianificazione strategica e operativa

lità o scopo del processo medesimo. Si tratta di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

finalità o scopo del processo medesimo. Si tratta di

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

8/1998

programmazione e pianificazione strategica e operativa

conformemente ai requisiti

medesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

essenziale. Si tratta di un processo di tipo primario. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario, da

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

essenziale. Si tratta di un processo di tipo primario,

previsto all'art. 1 del PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

lita' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

l'obiettivo o scopo del processo medesimo. Si tratta di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

lesimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario, da

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

rganizzazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rganizzazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, da digitalizzare
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

qualità' o scopo del processo medesimo. Si tratta

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

qualità' o scopo del processo medesimo. Si tratta

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

ualita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ualita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

ualita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

qualità' o scopo del processo medesimo. Si tratta

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

qualità' o scopo del processo medesimo. Si tratta

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

ualita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

razione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

nalita' o scopo del processo medesimo. Si tratta

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento lligato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento
llegato 1 al PNA 20199

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmissione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento lligato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ta di un processo di tipo primario, procedimento
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore - Rischio alto di pressioni-

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di tutto (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

ssso di tipo primario, procedimento, da

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, da digitalizzare

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo di supporto. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta potenze riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

parte di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

programmazione e pianificazione strategica e operativa

ai requisiti

a di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

programmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmissione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

cedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

programmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

rganizzazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rganizzazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

attuazione parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'interno delle unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservati all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
etenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'unità organizzativa/funzionale: regolamentazione e atti di alta competenza riservate all'amministratore

ti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente

nnazione e pianificazione strategica e operativa

ituzioni ad esso espressamente riservata dalla

tta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta potenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attività di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
competenze riservate all'amministratore

4, della legge 28 novembre 2005, n. 246

programmazione e pianificazione strategica e operativa

risultati

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
competenze riservate all'amministratore

e 4, della legge 28 novembre 2005, n. 246

programmazione e pianificazione strategica e operativa

risultati

attuato di un processo di tipo di supporto.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello unitario/organizzativo/funzionale: regolamentazione e atti di alta competenza riservati all'amministratore

gestione dell'Ente

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuati conformemente ai requisiti

attuato in occasione di un processo di tipo primario, procedimento collegato allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

i partecipazione

nmazione e pianificazione strategica e operativa

seguiti conformemente ai requisiti

tta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
informazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

ttata di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al bilancio e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attività di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al bilancio e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attività di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'amministrazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento collegato al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

attività di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

entrati, con autorizzazione preventiva alla

nmazione e pianificazione strategica e operativa

izzazione preventiva alla sottoscrizione

tta di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

Attività parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello organizzativo/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Attività di programmazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

rganizzazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

rganizzazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

Attività parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al livello organizzativo/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza nella sfera di competenze riservate all'amministratore

Attività di programmazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento. Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo di supporto,

collegato al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
unita'organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
competenze riservate all'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuazione di un processo di tipo di supporto,

collegato 1 al PNA 2019

derivato da parte del precedente organo di

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo di supporto.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

Attività parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'interno di unità organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta competenza riservati all'amministratore

Attività di programmazione e pianificazione strategica e operativa

Attività di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

edimento.

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

dimento.

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

dura negoziata

informazione e pianificazione strategica e operativa

prestata conformemente ai requisiti

adimento.

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

documento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

documento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

ndimento.

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - Misure di competenza riservata al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

documento.

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

edimento.

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

amento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

azione e pianificazione strategica e operativa

amento.
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

ndimento.

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

documento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

documento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

adimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

attuazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

il processo medesimo. Si tratta di un processo di
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

esso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

nesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

Si tratta di un processo di tipo primario, procedimento.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

il processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
a alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

informazione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

il processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

zione animale

razione e pianificazione strategica e operativa

tità conformemente ai requisiti

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

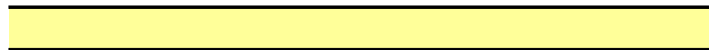
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

è il processo medesimo. Si tratta di un processo di
collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

del processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

di case, caserme, comunità religiose

programmazione e pianificazione strategica e operativa

comunità religiose gestita conformemente ai requisiti

del processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

gettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

del TULPS (Testo unico leggi di pubblica

razione e pianificazione strategica e operativa

(unico leggi di pubblica sicurezza) gestita

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

è il processo medesimo. Si tratta di un processo di

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

impianti sportivi

programmazione e pianificazione strategica e operativa

realizzata conformemente ai requisiti

di un processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

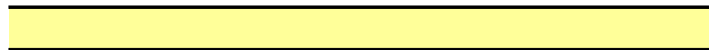
PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
a alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

di vendita diretta al consumatore finale
programmazione e pianificazione strategica e operativa
al consumatore finale gestita conformemente ai

al processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
a alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

azione e pianificazione strategica e operativa

il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

azione e pianificazione strategica e operativa
te ai requisiti

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
!' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



oggettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
!' un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

è il processo medesimo. Si tratta di un processo di

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

programmazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

azione e pianificazione strategica e operativa

il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

azione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

è il processo medesimo. Si tratta di un processo di

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
di alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
di un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
ad alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

risparmiati ad altri situati nello stesso perimetro; 4)

programmazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
meno in un'area ad alto rischio di corruzione -
sfera di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

programmazione e pianificazione strategica e operativa

quali si desume la finalita' o scopo del processo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

razione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zione

razione e pianificazione strategica e operativa

onformemente ai requisiti

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zzazione/silenzio-assenso

razione e pianificazione strategica e operativa

ta' o scopo del processo medesimo. Si tratta di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di tutto (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

informazione e pianificazione strategica e operativa

il processo medesimo. Si tratta di un processo di

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

razione e pianificazione strategica e operativa

il processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di
Allegato 1 al PNA 2019

essere effettuati

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

il processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

essere effettuati

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

informazione e pianificazione strategica e operativa

seguiti conformemente ai requisiti

attività di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

essere effettuati

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nmazione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

razione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

razione e pianificazione strategica e operativa

Il processo medesimo. Si tratta di un processo di
legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

mmazione e pianificazione strategica e operativa

ite ai requisiti

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

al processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

essere effettuati

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al a in un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuata di un processo di tipo di supporto.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
ntazione e atti di alta amministrazione - bilancio -
riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

atto di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

atto di un processo di tipo primario.

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

attuato di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

nmazione e pianificazione strategica e operativa

atta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

el processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
è un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
in alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

razione e pianificazione strategica e operativa

è il processo medesimo. Si tratta di un processo di

collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

progettato all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale e solo
un processo primario, di produzione-erogazione di prodotti e/o
alto di ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

informazione e pianificazione strategica e operativa

desimo. Si tratta di un processo di tipo di

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
ingerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta
) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
a in un'area ad alto rischio di corruzione -
a di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

a di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di
to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

--

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si
llegato 1 al PNA 2019

--

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT
FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati
INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT
SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

--

--

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
avori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
enza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

cesso medesimo. Si tratta di un processo di tipo

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

legato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

esume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - senza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

informazione e pianificazione strategica e operativa

assume la finalita' o scopo del processo

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di tipo collegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

o mera esecuzione e che, comunque, non

programmazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo di supporto.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
un'area ad alto rischio di corruzione -
era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

nmazione e pianificazione strategica e operativa

ttta di un processo di tipo di supporto,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di credito (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

programmazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario, da

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

nnamazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

o del processo medesimo. Si tratta di un

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: regolamentazione e atti di alta) nella sfera di competenze riservate all'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

nmazione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

esimo. Si tratta di un processo di tipo primario.
llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

mmazione e pianificazione strategica e operativa

o del processo medesimo. Si tratta di un

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

o del processo medesimo. Si tratta di un

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

o del processo medesimo. Si tratta di un

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

o del processo medesimo. Si tratta di un

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione -
Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del
PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali
continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono
collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di
esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al
e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni -
gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

informazione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.



parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

mmazione e pianificazione strategica e operativa

tta di un processo di tipo primario, procedimento. llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al un'area ad alto rischio di corruzione - era di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

programmazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti direttamente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

programmazione e pianificazione strategica e operativa

la finalita' o scopo del processo medesimo. Si

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al e lavori pubblici - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - gerenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

razione e pianificazione strategica e operativa

tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

razione e pianificazione strategica e operativa

mo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

razione e pianificazione strategica e operativa

mo. Si tratta di un processo di tipo primario,

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro pubblico - affidamenti contratti pubblici - manutenzioni - competenza dell'amministratore nella sfera di competenze riservate al

programmazione e pianificazione strategica e operativa

Si tratta di un processo di tipo primario,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al lavoro in un'area ad alto rischio di corruzione - competenza di competenze riservate al dirigente/PO o del dirigente/PO nella

programmazione e pianificazione strategica e operativa

Si tratta di un processo di tipo di supporto,

Allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate all'attuazione e atti di alta amministrazione - bilancio - riservate all'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di credito (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

azione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

allegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

zioni con: - processo di gestione rischio di to (raccolta, elaborazione, anonimizzazione,

e/o gestionali

nmazione e pianificazione strategica e operativa

processo medesimo. Si tratta di un processo di

llegato 1 al PNA 2019

PROGRAMMAZIONE

STATO DI ATTUAZIONE: Misure generali in fase di attuazione - Misure specifiche da attuare secondo gli atti di esecuzione del PTPCT

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE: Misure generali continuativamente, in fase di gestione dei processi a cui sono collegate - Misure specifiche secondo i tempi e le fasi progettati

INDICATORI DI ATTUAZIONE: Come indicato negli atti di esecuzione del PTPCT, di competenza del RPCT

SOGGETTO RESPONSABILE: Dirigente/Responsabile P.O.

parziale e/o non continuativa - Misure di trattamento attuate al organizzative/funzionali: opere e lavori pubblici - affidamenti zialmente, con rischio basso di ingerenza dell'amministratore

arte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati te scomposizione di questo processo in fasi e azioni, è come identificazione e ponderazione del rischio) e dal